Calcio serie B

L'esterno Matteo Maggio è il primo rinforzo per la nuova Reggiana



Magnani a pag. 45

Il programma

La rassegna estiva Restate accende le notti reggiane tra musica, cinema e teatro

Bassi a pag. 42

GAZZETTA DI REGGIO

Euro 1,70

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1860

www.gazzettadireggio.it

MERCOLEDÌ 19 GIUGNO 2024
ANNO 164 | Numero 167

Reggio Emilia, via Pansa, 55/i
CAP 42124 - TEL. 0522/501511

GRUPPO sae

Niente esami di maturità per la prof revisionista

La prima prova

Stamani dalle 8.30 il tema d'italiano per 3.965 reggiani

a pag. 11

La campagna

Polizia e skuola.net mettono in guardia dalle fake news

a pag. 11

Si sono insediate le 102 commissioni esaminatrici della maturità, che scatta oggi per 3.965 studenti reggiani. Tra i commissari non ci sarà la professiressa d'italiano e latino del liceo Moro (sostituita da un collega) protagonista, prima della chiusura dell'anno scolastico, di una lezione revisionista che ha scatenato la reazione immediata di alunni, colleghi e famiglie.

Salsi a pag. 11

Il disabile derubato

Dopo il furto subìto da Riccione arriva un nuovo triciclo



Non servono superpoteri per essere eroi: basta avere un cuore grande. Come quello di due ragazzi che, da Riccione, hanno deciso di regalare un triciclo per disabili a Damiano Cabassi, che è stato derubato del proprio mezzo.

Figliuolo a pag. 20

Speciale Economia

Crescita e sviluppo al tempo delle rinnovabili

Crescita e sviluppo al tempo delle rinnovabili è il tema di un forum sulla nuova era green che il Gruppo Sae, editore tra gli altri anche della Gazzetta di Reggio, organizza il 24 giugno a Reggio. Protagonisti, le comunità e le aziende.

Benatti, Ducci nell'inserto

Cadelbosco Sopra La meticcia Fiamma, esanime per il fumo, soccorsa con l'ossigeno



Casa a fuoco, cane rianimato e salvato

Quando i vigili del fuoco hanno trovato Fiamma, era priva di sensi, riversa sul pavimento con la lingua fuori. A causa di un incendio scoppiato nella casa dove si trovava, la meticcia di tre anni ha inalato molto fumo e le sue condizioni erano critiche. I pompieri le hanno somministrato ossigeno con una mascherina e l'hanno rianimata, salvandola.

Della Porta a pag. 37

Primo piano

La stangata

Si va in vacanza con il caro-ferie: aumenti del 20%



Dalla Riva alle pag. 2 e 3

Le previsioni

Dalla Riviera all'Appennino segnali positivi

Arati a pag. 3

Italiamondo

C'è il primo ok

Le opposizioni in piazza: no al premierato



a pag. 4

Il caso

Sparo alla festa chiesto processo per Pozzolo

Orlando a pag. 5

Le Svalvolate a una gara di rally per aiutare i bimbi del Brasile

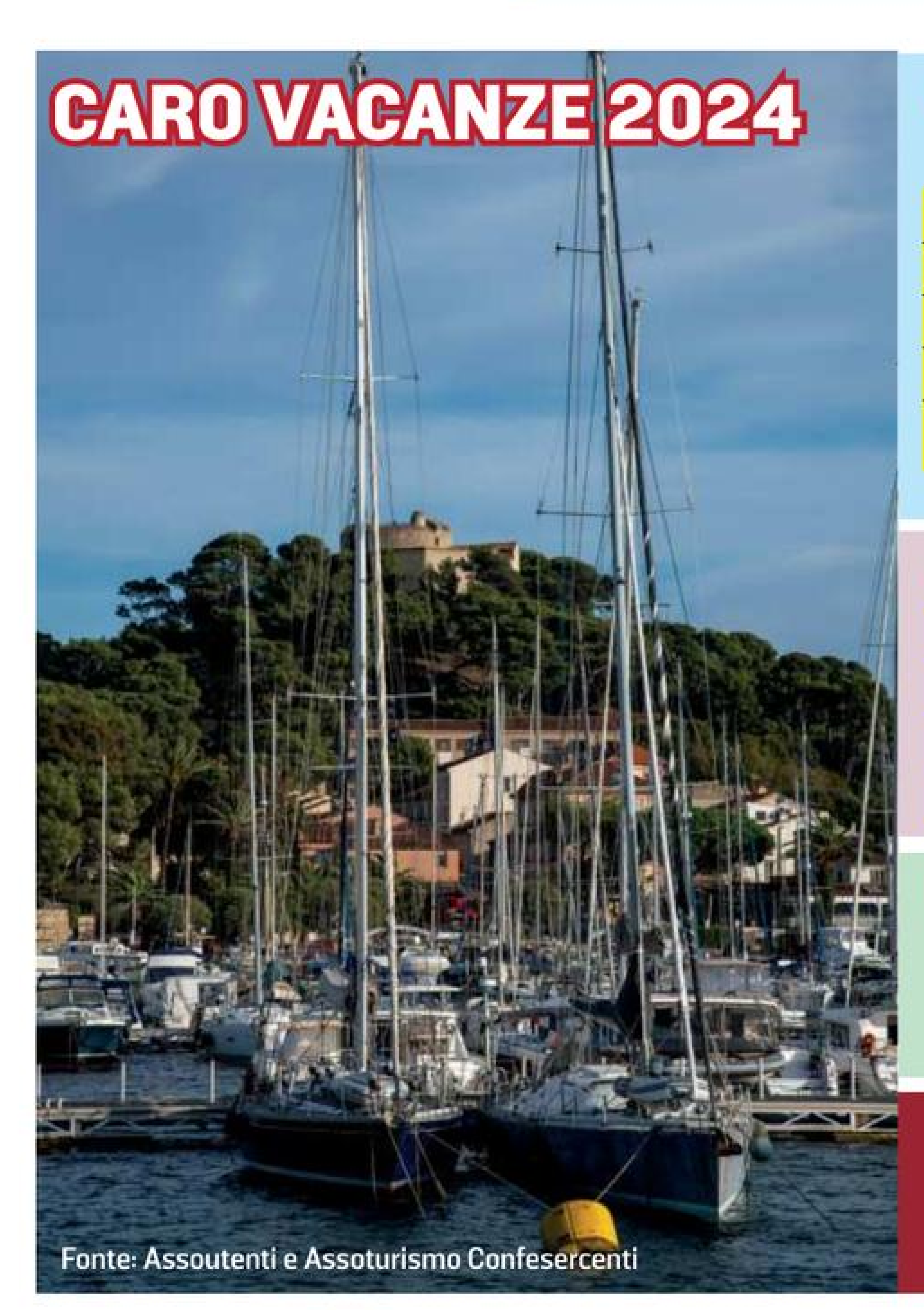
Sei reggiane attese da duemila chilometri con una Panda

Una compagnia di donne reggiane settantenni parteciperà all'Italian Rally "La Bellezza", gara automobilistica amatoriale nel cuore del Centro Italia. A bordo di una vecchia Fiat Panda, le donne – ribattezzatesi per l'occasione "Svalvolate" – percorreranno in tre giorni oltre duemila chilometri. Obiettivo: aiutare i bimbi brasiliani.



a pag. 14

40619



AUMENTO COSTI MEDI A FERRAGOSTO

rincari medi del **15-20%** rispetto al 2023

+19,6%	alberghi
+6,3%	traghetti
+5,3%	lettini, ombrelloni, spiaggia
+20%	voli
+ 363%	bagagli, costi extra e nascosti per le low cost

AUMENTI DEI COSTI A GIUGNO

+7,8%	Alberghi
+8,1%	case vacanze e B&B
+8,1%	Treni
+20%	pacchetto vacanza

MOVIMENTI DEI TURISTI

Italiani stabili	110,9 milioni
Stranieri in crescita	105 milioni

ARRIVERANNO PIÙ TURISTI DAI PAESI DELL'UE, BRASILE E STATI UNITI



Care vacanze...

Gli aumenti rovinano le ferie Casa, sdraio, trasporti: che botta

I costi salgono fino al 15-20%. Ma non si rinuncia, casomai si accorcia

di **Alessia Dalla Riva**

Aumenta l'albergo, aumenta l'affitto del b&b e pure quello della casa-vacanze. Per non parlare di treni, traghetti, lettini, ombrelloni voli e pacchetti vacanze. Alle ferie non si rinuncia. Ma i preventivi che ogni famiglia in questo periodo stanno elaborando, per il meritato riposo estivo sono una vera doccia gelata, sulle prime calde giornate di inizio estate. E questo nonostante finalmente l'inflazione sia in discesa. Le tariffe di tutto il comparto fanno registrare rincari stimati tra il 15 e il 20% rispetto al 2023 sui prezzi, come rileva l'indagine congiunta realizzata da Assoutenti e Centro di formazione e ricerca sui consumi. A parziale consolazione, del sistema Italia, non certo delle famiglie italiane, il fatto che i turisti specie dall'estero continuino ad arrivare e prenotare. Una conferma di questo quadro arriva anche dai dati elaborati ad hoc per la *Gazzetta di Modena, Gazzetta di Reggio e Nuova Ferrara* da Federazione Italiana Pubblici Esercizi Confcommercio. Analizzando le voci di spesa rispetto a maggio 2019 (quindi prima della pandemia) , il prezzo dei servizi di alloggio è cresciuto mediamente del 32,4% e del 6,6% rispetto a maggio 2023. Per quanto riguarda i mezzi di trasporto, i biglietti dei treni costano l'8,1% in più rispetto al 2023 e l'11,5% in più rispetto al 2019. Gli aerei costano meno rispetto ad un anno fa (-10,7%) ma rispetto al 2019 l'incremento è stato complessivamente dell'80,6%. Per il trasporto marittimo, l'incremento è al di sopra del tasso di inflazione rispetto al periodo pre pandemico (21,7%) . Per ristoranti e bar c'è stato un aggiornamento dei listini soprattutto nell'ultimo anno e mezzo ma l'incremento complessivo si mantiene al di sotto del tasso di inflazione generale. Anche i pacchetti vacanza hanno subito incrementi significativi che nell'ultimo anno si sono attestati attorno al 13,5%. (Dati Fipe Confcommercio).Tra le spese che alimentano il caro prezzi del turismo di quest'anno, vi sono anche novità come il contributo di accesso giornaliero alla città di Venezia (5 euro) e l'aumento della tassa di sbarco a Capri (passata da 2,50 a 5 euro) : «Sono strumenti messi in atto per ridurre la pressione nelle città prese d'assalto da un turismo mordi e fuggi – commenta Roberto Patuelli, Professore associato di Economia e titolare dell'insegnamento di Economia del Turismo presso l'Università di Bologna - i rincari sono generalizzati e investono di conseguenza anche, ma non solo, il settore del turismo perché colpiscono a livello globale il costo delle materie prime– La diffusione degli affitti brevi ha contribuito ad aumentare i flussi turistici in città come Venezia ampliando – senza una normativa che ne regoli la gestione – l'offerta di posti letto con il conseguente aumento senza controllo della ricettività delle città». Ma a cosa si deve questa corsa ai rincari? Secondo Patuelli gli aumenti sono generalizzati e investono anche, ma non solo, il settore del turismo perché colpiscono a livello globale il costo delle materie prime. «La lunga coda post-pandemia e la guerra hanno avuto conseguenze importanti tra cui quella dell'aumento del costo del carburante. Basti pensare che i voli internazionali verso est non possono più passare sopra il territorio russo, quindi il tragitto si allunga e questo comporta maggiori consumi di carburante e più ore di lavoro per il personale a bordo».



Roberto Patuelli, Professore ordinario di Economia e titolare della cattedra di Economia del Turismo presso l'Università di Bologna

A proposito dell'aumento dei turisti stranieri, Patuelli sottolinea come il reddito medio pro-capite in Italia (e di conseguenza il costo della vita) sia al di sotto della media europea.

L'Italia, da sempre meta ambita dai turisti stranieri per la ricchezza dell'offerta culturale e paesaggistica, diventa quindi anche conveniente per chi arriva da Paesi europei e da oltreoceano con redditi medi pro-capite più elevati.

Allo stesso tempo per le famiglie italiane a reddito medio-basso andare in vacanza diventa sempre più difficile con il rischio che, per far quadrare i conti, si finisca per rinunciare alla partenza. Tuttavia la partenza della stagione turistica in Italia registra il segno positivo: presenze in aumento i viaggiatori sia italiani che stranieri con una previsione stimata in 216 milioni di presenze entro fine agosto nelle strutture ricettive, pari ad un incremento dell'1,5% rispetto allo scorso anno. I primi dati positivi si rilevano già nel mese di giugno: secondo il dossier elaborato da Federalberghi, sono 15 milioni gli italiani ad aver programmato una vacanza in linea con la fine dell'anno scolastico, di questi, 8,7 milioni sono famiglie che portano in vacanza figli e nipoti. Un cambiamento di rotta rispetto al passato che segna la tendenza verso scelte sostenibili, in particolare da parte delle famiglie italiane, come dichiarato da Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi: «Il suono della campanella ha rappresentato indirettamente un test per il comparto: ci dice che la chiusura delle scuole è un assist per la programmazione di una vacanza e conferma che l'Italia resta la destinazione preferita dei nostri concittadini nel 90% dei casi».



Bernabò Bocca, presidente nazionale di Federalberghi

E commenta: «È tornata la voglia di dedicare sostanza al viaggio, considerando il giro di affari da 10 miliardi di euro». Ma qui c'è anche una lettura diversa, e sempre orientata al risparmio, le ferie a giugno sono con prezzi da bassa stagione – seppur in crescita – rispetto a luglio e agosto. I turisti stranieri sono in crescita rispetto a quelli italiani e provengono soprattutto dall'Unione europea ma anche dal Regno Unito, dal Brasile e dagli Stati Uniti. Confesercenti stima che le presenze straniere dovrebbero arrivare a 105 milioni di presenze stimate (+2,5%) entro la fine della stagione estiva, mentre il mercato italiano segnerà il +0,5% per un totale di 110,9 milioni di presenze stimate da Assoturismo Confesercenti, a conferma che il comparto è in generale in crescita ma tuttavia rallenta per gli italiani che, come dichiarato dal 48,6% degli intervistati da Federalberghi, quest'anno non partirà per motivi economici.

«Grandi speranze in Riviera ma i rincari sono un freno»

Giorgetti (Federalberghi): «Puntiamo forte su luglio e agosto»

META PREFERITA

mare	67,6%
montagna	10,8%
località d'arte	10,7%
laghi	3%
terme	1,7%

ALLOGGIO PREFERITO

casa di parenti o amici	33,2%
albergo	19,3%
casa di proprietà	16,4%
b&b	7,2%
villaggio turistico	7%



Alessandro Giorgetti, presidente di Federalberghi Emilia Romagna e titolare di due strutture ricettive sulla riviera

«Credo che nei mesi di luglio e agosto, se il clima è buono, dovremmo lavorare ma sicuramente è una stagione molto difficile dovuta ai rincari oggettivi».

Questa la previsione di Alessandro Giorgetti, Presidente di Federalberghi Emilia Romagna e titolare di due strutture ricettive sulla riviera romagnola grazie a cui ci racconta la sua esperienza diretta in questo inizio di stagione: «Fino a pochi giorni fa abbiamo avuto un clima non idoneo per il turismo balneare ed è difficile ragionare in anticipo sui tre mesi che verranno perché la situazione del comparto turistico non è paragonabile al settore della moda e dei trasporti, dove con i dati si può avere una visione prospettica di quello che accadrà. La clientela che ha già prenotato è quella che conosce il tipo di turismo che c'è in Romagna o è fidelizzata al territorio».

Giorgetti non si sbilancia con stime di numeri sui mesi a venire perché preferisce basarsi sui dati reali che l'osservatorio istituito da Federalberghi Emilia-Romagna sul sito www.datiturismo.com raccoglie tutti i giorni, un progetto che si occupa di rendere leggibili i milioni di dati che sistematicamente il mondo ricettivo invia all'ISTAT: «Nei mesi di luglio e agosto si dovrebbe lavorare. Ma non so dire se al 75% o all'85% o al 100% o di più perché le condizioni sono legate a mille situazioni variabili. Se valutiamo che a giugno abbiamo lavorato di più, basta ricordare che lo scorso anno a maggio siamo stati colpiti dall'alluvione. Se i numeri sono più alti rispetto allo scorso anno, mi sembra una situazione non dico normale ma obbligata».

Secondo il presidente di Federalberghi Emilia-Romagna è importante distinguere il modo di operare degli albergatori tradizionali della Romagna, che puntano alla relazione con i clienti e alla fidelizzazione dei rapporti, da quelli dei grandi gruppi che possono anticipare le decisioni e adottare tecniche di vendita che fanno bene all'azienda ma non del territorio: «È chiaro che ci sono strutture che lavorano solo sulla revenue, cioè sul profitto, e queste applicano percentuali di rincaro che arrivano anche al 25% per fare il proprio prezzo. Ma, in generale, tutto è aumentato rispetto alle abitudini degli ultimi due tre anni e, secondo me, è dovuto anche ad una bolla speculativa, magari destinata a scoppiare» e aggiunge: «Ci sono delle strutture che si offrono sulle piattaforme che a volte pubblicano dei prezzi alle stelle. In generale ormai 100 euro a notte sono diventati la tariffa minima indispensabile per chi ha il personale in regola e tutti i servizi necessari. Bisogna capire bene la composizione dei prezzi, compreso il costo degli investimenti fatti, il costo dell'innovazione, il costo degli aiuti ricevuti dalle banche e il costo del personale. Purtroppo però il mercato non si sofferma sulle valutazioni di merito ma sulle valutazioni del prezzo».



La riviera romagnola si prepara ad accogliere i turisti

Il comparto turistico romagnolo ha la volontà di comunicare in modo univoco a tutela della serietà del mercato, come dimostrato dai risultati positivi delle campagne di comunicazione fatte sui media all'estero, anche se spesso non possono competere con i piani di comunicazione delle Regioni a Statuto autonomo che dispongono di risorse finanziarie maggiori.

Infine, in Riviera l'impegno per allietare il soggiorno dei vacanzieri resta una priorità, come dimostra il nutrito programma di iniziative dell'Azienda di Promozione Turistica dell'Emilia Romagna che, anche quest'anno propone eventi nuovi e un ventaglio di iniziative che sono diventate un appuntamento fisso per i turisti affezionati.

Il prossimo week end del 22 giugno si svolgerà la grande festa per la Notte Celeste, occasione in cui lungo la Via Emilia i centri termali rimarranno aperti fino a tarda notte per bagni nelle piscine e coccole termali. Balli, arte, iniziative e visite guidate accenderanno le località della Riviera e per tutto il weekend i centri termali offriranno trattamenti di benessere e pacchetti soggiorno a tema. A seguire, nel fine settimana dal 5 al 7 luglio, si terrà la tradizionale Notte Rosa 2024, ovvero il Capodanno dell'estate romagnola con un programma ricchissimo di grandi eventi musicali, spettacoli, animazione, balli che andrà dalla costa fino all'entroterra, con tanti artisti musicali del panorama italiano. Inoltre, dal 30 luglio all'11 agosto giornalisti, attori, scrittori e politici si confronteranno sul tema "Vero o Falso" nella quinta edizione de "La Terrazza Dolce Vita", il salotto en plen air che ogni estate si svolge nel giardino del Grand Hotel di Rimini e che quest'anno sarà condotto da Simona Ventura e Giovanni Terzi.

Alessia Dalla Riva

L'altra faccia della medaglia

In 6,5 milioni rinunceranno C'è chi gioca d'anticipo: va ora

Sono 6,5 milioni gli italiani che quest'anno non andranno in vacanza e, fra loro, ben 3,7 milioni hanno dichiarato che il motivo della rinuncia è di natura economica; il dato arriva dall'indagine commissionata da Facile.it a mUp Research e Bilendi. Tra chi non parte, il 56% ha ammesso di non poterselo permettere per ragioni economiche. Percentuale che arriva al 64% tra i rispondenti con età compresa tra i 25 e i 34 anni e tra gli over 65, mentre a livello territoriale arriva dirittura al 66% tra i residenti al Sud e nelle Isole. Tra coloro che non partiranno per ragioni economiche, il 47% ha dichiarato di essere in difficoltà a causa dell'aumento generale del costo della vita, percentuale che sale al 71% tra gli over 65. Il 33% di chi resterà a casa per ragioni economiche, ha detto che non partirà a causa del rincaro dei prezzi legati alla vacanza stessa. In questo caso la fascia più vulnerabile risulta quella degli under 25 (qui la percentuale arriva al 52%). Fra le rinunce dovute a ragioni non di natura economica, secondo l'indagine le principali sono l'assenza di giorni di ferie (21%) o la necessità di accudire un familiare (10,5%) o un animale (13%).

Da notare anche come siano ancora tanti gli indecisi; circa 7,7 milioni di italiani non sanno se partiranno o meno. ma c'è anche chi ha deciso di giocare d'anticipo e prenotare nel mese di giugno - come confermano i numeri in crescita dei vacanzieri - in questo periodo il costo è minore e le giornate "durano" di più grazie al tramonto del sole che arriva a sera inoltrata permettendo un maggiore soleggiamento e quindi spiagge e gite sui monti si possono godere al meglio.

Appennino reggiano, i rifugi si riempiono

Rachele Grassi dello Iat di Castelnovo Monti: «Ci sono tanti segnali positivi»

«Anche la vendita dei permessi per la raccolta dei funghi è aumentata in queste ultime settimane»

di **Adriano Arati**

Il turismo sull'Appennino? In una promettente accelerazione dopo l'avvio lento figlio del maltempo. È fiduciosa per il proseguo della stagione estiva Rachele Grassi, responsabile dell'ufficio informativo Iat di Castelnovo Monti, riferimento per le persone interessate a trascorrere una giornata o un periodo nella montagna reggiana. A farlo pensare sono le tante richieste di affitti più o meno lunghi arrivate da tempo, le buone affluenze dei primi eventi del densissimo periodo caldo e l'arrivo del bel tempo, che dovrebbe favorire anche quello dei funghi. A parte la vampata di aprile, gli ultimi due mesi hanno visto dominare piogge e maltempo, e di conseguenza le presenze non sono state elevatissime. Né per le gite in giornata né per i villeggianti con case a disposizione. E pure i funghi hanno tardato a crescere, "sommersi" dalle costanti precipitazioni.

Adesso, anche questo aspetto è destinato a cambiare, e i fungaioli rappresentano un elemento di afflusso massiccio. «Il maltempo non ha aiutato, adesso ci sono tanti aspetti che ci fanno sperare in una buona estate. Anche la vendita dei permessi per la raccolta dei funghi è aumentata, in queste ultime settimane», racconta la Grassi, esperta di turismo e storia che da tempo si occupa del coordinamento delle attività di accoglienza nel comprensorio appenninico.

I luoghi di punta sono già affollati: un giro alla Pietra o al lago Calamone per avere un'idea

Per quanto riguarda il turismo stanziale, i numeri erano già promettenti: «Sin dall'inizio dell'anno sono arrivate tantissime richieste di affitti per periodi differenti, dalle due settimane in su. E questo vale per tutto il territorio montano, in base alle esigenze delle persone. Chi vuole il massimo del fresco e della tranquillità punta sul Crinale; chi magari porta le famiglie in montagna e poi continua a fare il pendolare ha scelto le zone di Castelnovo, Carpineti, Casina. E ogni persona ha le sue esigenze, su cui calibra le scelte: chi ha bisogno di comodità e servizi punta sui paesi più popolosi, ad esempio», continua.

Un altro aspetto positivo, in questo giugno, riguarda gli eventi. Sagre, manifestazioni ambientali, sportive e gastronomiche sono un grande classico estivo per l'Appennino, promosse nei mesi in cui la zona si riempie. «Per quello che ho visto e per quello che ci è stato comunicato, le iniziative delle scorse settimane sono andate bene, e nei rifugi le presenze iniziano a crescere. Un altro bel segnale», conclude la Grassi. A luglio e ancora più a inizio agosto, nel periodo delle ferie, arriveranno poi eventi dalla portata ancora più ampia. E al pacchetto si uniranno anche strutture capaci di attirare molti utenti, come le seggiovie di Cerreto Laghi e di Febbio (dove funzionerà il tronco inferiore), capaci di portare in alta quota intere famiglie. I luoghi di punta sono già affollati, un giro alla Pietra di Bismantova nel fine settimana o al bellissimo lago Calamone, con rifugio Venusta a fianco, al Ventasso, per rendersene conto.

«Lesioni e porto illegale di arma» Chiesto il processo per Pozzolo

Il deputato eletto con FdI indagato per la sparatoria con un ferito a Capodanno

di **Emilio Orlando**

Biella Lesioni colpose, omessa custodia di armi, accensioni ed esplosioni pericolose e porto illegale d'arma in collezione. Sono le ipotesi di reato per cui la procura della Repubblica di Biella ha chiesto il rinvio a giudizio per il deputato Emanuele Pozzolo, attualmente sospeso dal gruppo FdI alla Camera.

La richiesta degli inquirenti arriva dopo la chiusura delle indagini preliminari sui fatti avvenuti la notte di Capodanno a Rosazza, in provincia di Biella, quando dalla pistola di Pozzolo sarebbe partito il colpo che ha ferito alla gamba Luca Campana, compagno della figlia dell'ex caposcorta del sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro.

Nella richiesta della procuratrice di Biella, Teresa Angela Camelio, viene evidenziato che la pistola revolver North American Arms, da cui partì il colpo, e le cinque cartucce che erano quella sera nella disponibilità di Pozzolo, non potevano essere portate fuori dal domicilio dove l'arma poteva essere detenuta in regime di collezione e non poteva essere portata o trasportata fuori dall'abitazione neanche se in possesso di regolare porto d'armi per difesa. Inoltre, trattandosi di arma in collezione non potevano essere detenute nemmeno i proiettili del relativo calibro.


Emanuele Pozzolo in parlamento durante il dibattito sull'Autonomia

Una vicenda che, se dovesse approdare nella aule del tribunale e trasformarsi in un processo, verrà "combattuta" a suon perizie balistiche, quelle redatte dall'accusa e dalla difesa.

Nella relazione tecnica depositata dall'esperto e richiesta dall'avvocato Andrea Corsaro verrebbero evidenziati alcuni aspetti che potrebbero rimettere in discussione l'intero impianto accusatorio. Secondo il consulente, i residui di sparo, che in genere si diffondono nell'ambiente ad almeno dieci metri, avvrebbero reso positivi tutti i partecipanti al veglione presenti in sala per almeno dieci minuti.

Diversa invece la conclusione a cui è arrivata la perita balistica della procura, Raffaella Sorropago, secondo la quale invece la concentrazione di particelle presente su Pozzolo lo indicherebbe come colui che ha premuto il grilletto. La parola spetterà ora al Gup del tribunale di Biella che dovrà decidere sull'eventuale rinvio a giudizio.

La bufera
Dopo Fanpage le frasi choc di Marasco

Il 2024 cominciato con il caso Pozzuolo e la sparatoria di Capodanno prosegue nel segno della bufera per FdI. In questi giorni impazzano le polemiche per l'inchiesta di Fanpage su Gioventù nazionale, il movimento giovanile de partito di Meloni. Una giornalista del sito web si è infiltrata nel movimento che forma la futura classe dirigente di Fratelli d'Italia e ha documento inni al fascismo, al duce e "Sieg Heil, paura per la stampa, apologia del terrorismo nero e insulti a neri e omosessuali. Ieri un nuovo caso per la frase «noi siamo abituati ai forni crematori» pronunciato da un consigliere comunale di FdI a Manfredonia, Giuseppe Marasco, durante l'inaugurazione del comitato elettorale in provincia di Foggia.

I diplomifici
Status paritario revocato a 47 scuole private



Ispezioni in 70 scuole paritarie di II grado delle regioni Campania, Lazio e Sicilia e per 47 di queste le direzioni scolastiche regionali hanno già avviato le procedure per la revoca della parità. E 71 sono i collegi ispettivi composti da dirigenti tecnici di tutte l'amministrazione centrale e periferica che hanno operato sulla base di un protocollo di visita definito a livello nazionale. Con questi numeri il ministero dell'Istruzione e del Merito (nella foto il ministro Valditara) ha dichiarato guerra ai "diplomifici", quelle scuole cioè dove si può raggiungere con troppa facilità il diploma di Maturità.

Le scuole oggetto di ispezione sono state individuate fra quelle nelle quali si è maggiormente evidenziato negli anni scolastici precedenti il fenomeno di un abnorme incremento degli studenti iscritti alle classi terminali a fronte di un esiguo numero di studenti frequentanti le classi iniziali. I risultati delle ispezioni hanno evidenziato un quadro diffuso di irregolarità. Tra le più gravi e significative: numero di aule insufficienti per accogliere tutte le classi attivate e/o arredi insufficienti in relazione agli iscritti; mancato rispetto dei quadri orari delle discipline degli indirizzi di studio e in alcuni casi eliminazione totale di alcune discipline; mancanza dei laboratori: dell'azienda agraria nel percorso tecnico agrario, delle cucine e delle derrate alimentari nei percorsi enogastronomici; assenza del curricolo di educazione civica; funzionamento di più classi quinte collaterali con alto tasso di studenti residenti fuori regione (fino al 90%) dei quali non è dichiarato il domicilio vicino alla scuola ai fini di una regolare frequenza scolastica; personale docente privo di abilitazione e persino del titolo di accesso per l'insegnamento delle discipline; inosservanza delle disposizioni vigenti in materia di esami di idoneità ed esami integrativi; lacune e incongruenze nella tenuta dei registri cartacei ed elettronici.

Spaccio Il clan Di Silvio nelle mani delle donne

Arrestate otto boss al femminile a Latina

Mogli, sorelle e cugine dei membri della gang nomade con ramificazioni non solo nell'area pontina ma in tutto il centro Italia si occupavano della logistica e della cessione della droga ai clienti

Latina Una piazza di spaccio, gestita dal clan Di Silvio a Latina, è stata Il telo sopra i panni stesi sulla finestra serviva non per riparare gli abiti dalla pioggia, ma a nascondere il pusher che passava la dose di cocaina ai tossicodipendenti. È il sistema con cui 11 narcotrafficanti del clan nomade dei Di Silvo gestivano la piazza di spaccio smantellata ieri dai carabinieri coordinati dalla Direzione distrettuale antimafia capitolina.

Una piazza di spaccio di cocaina, dove le reggenti erano le donne che si occupavano della logistica e della cessione della droga ai clienti. Tra gli arrestati otto sono mogli, sorelle e cugine dei membri della gang criminale.

Tutti sono accusati di associazione per delinquere ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Fondamentali sono state, per ricostruire le dinamiche criminali le dichiarazioni di alcuni pentiti e collaboratori di giustizia utilizzati durante l'inchiesta. Durante il blitz scattato all'alba di ieri sono state sequestrate numerose dosi di hashish e cocaina.

Mafia 2023 da "record" grazie a droga e armi

Allarme della Dia sulla criminalità albanese


Michele Carbone generale e direttore della Dia

Roma Dall'incremento dei sequestri di armi da guerra alle intimidazioni ad amministratori locali, passando per gli affari milionari legati al narcotraffico che vede stringere sinergie tra clan criminali autoctoni e l'emergente mafia albanese. Sono i punti cardine della relazione semestrale relativa all'attività svolta dalla Direzione investigativa antimafia nel corso del I Semestre del 2023, e illustrata ieri dal direttore della Michele Carbone.

Il primo dato su cui gli investigatori della Dia si sono concentrati è stato appunto il sequestro di armi, anche da guerra (come i fucili d'assalto Kalashnikov AK47 e Heckler & Koch 3, ma anche bazooka e granate MK2) , operati dalle Forze di Polizia nei confronti di tutti i gruppi criminali organizzati soprattutto in Calabria.

Il fronte del traffico di stupefacenti svela anche il progressivo emergere della mafia albanese, sempre più capace di infiltrarsi nel territorio italiano e di stringere accordi con la criminalità autoctona. Ad esempio del Lazio, con i rapporti col clan dei Casamonica.

Migranti 843 morti nel Mediterraneo

I dati choc sulle vittime nei primi sei mesi dell'anno nelle acque davanti all'Italia


Flavio Di Giacomo portavoce in Italia dell'Oim

Roma Le recenti tragedie davanti alle nostre coste, rilanciano il tema dell'immigrazione clandestina. Tra gennaio e giugno 2024, l'Italia si conferma il principale Paese di approdo dei migranti dalla rotta del Mediterraneo centrale. Secondo i dati del Global migration data analysis/Mmp dell'Oim, nei primi sei mesi dell'anno sono state 23.725 le persone sbarcate sul nostro Paese da quella rotta. A questi si aggiungono i 68 sbarcati a Malta. I morti provenienti dalla rotta del Mediterraneo centrale, a ieri, sono stati 843. Un dato complessivamente in calo rispetto all'anno scorso, quando gli approdi nello stesso lasso di tempo in Italia attraverso quella rotta furono 55.902 (a Malta 92) e i morti 1.765.

Relativamente alle altre rotte, quella del Mediterraneo orientale interessa la Grecia con 14.361 arrivi e Cipro con 4.131 migranti e ha registrato 64 morti nei primi sei mesi del 2024. In Spagna si incrociano la rotta Atlantica e quella del Mediterraneo occidentale. Attraverso la prima, tra gennaio e giugno sono arrivati 18.929 migranti. Dalla seconda sono passati 3. 894 persone. I morti sono stati 261 nella rotta atlantica e 111 nella rotta del Mediterraneo occidentale.

> Rispetto al 2023 si registra un calo negli arrivi dovuto al meteo avverso: quando c'è bel tempo gli sbarchi aumentano

In tutto gli arrivi stimati dall'OIM sono stati 65.108 nei primi sei mesi dell'anno, a fronte di un numero di morti pari a 1.279. Nello stesso periodo, nel 2023, gli arrivi furono 75.057, e i morti 2.118.

«C'è un calo negli arrivi – spiega Flavio Di Giacomo, portavoce in Italia dell'Oim – ma per il fatto che c'è stato un meteo diverso rispetto all'anno scorso. Quando ci sono state finestre di bel tempo abbiamo visto l'arrivo di numerosi migranti da Libia e Tunisia. È anche vero che c'è stato un controllo maggiore: secondo il governo tunisino ci sarebbero stati almeno 20mila migranti intercettati dalla Guardia nazionale in mare e riportati indietro. Per quello che riguarda la Libia siamo circa sui 5-6mila persone intercettate e riportate indietro dove subiscono carcere e violenze».



CAGNA & BENELLI

La verdura più buona, i frutti più belli.



"FILIERA CORTA"
dall'azienda agricola alla tua tavola



Dal 1 al 30 giugno



POMODORO SAN MARZANO
euro/ al Kg





MELE GOLDEN TRENTINO
euro/ al Kg

0,99€



ALBICOCCHE
euro/ al Kg

1,98€

DA GIOVEDI' 20/06/2024 A SABATO 22/06/2024



INSALATA GENTILINA
euro/ al Kg

0,99€



ANANAS
euro/ al Kg

0,99€



PEPERONI
euro/ al Kg

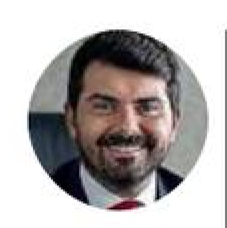
1,98€

OFFERTE IMPERDIBILI

Non fartele scappare , visita i nostri negozi

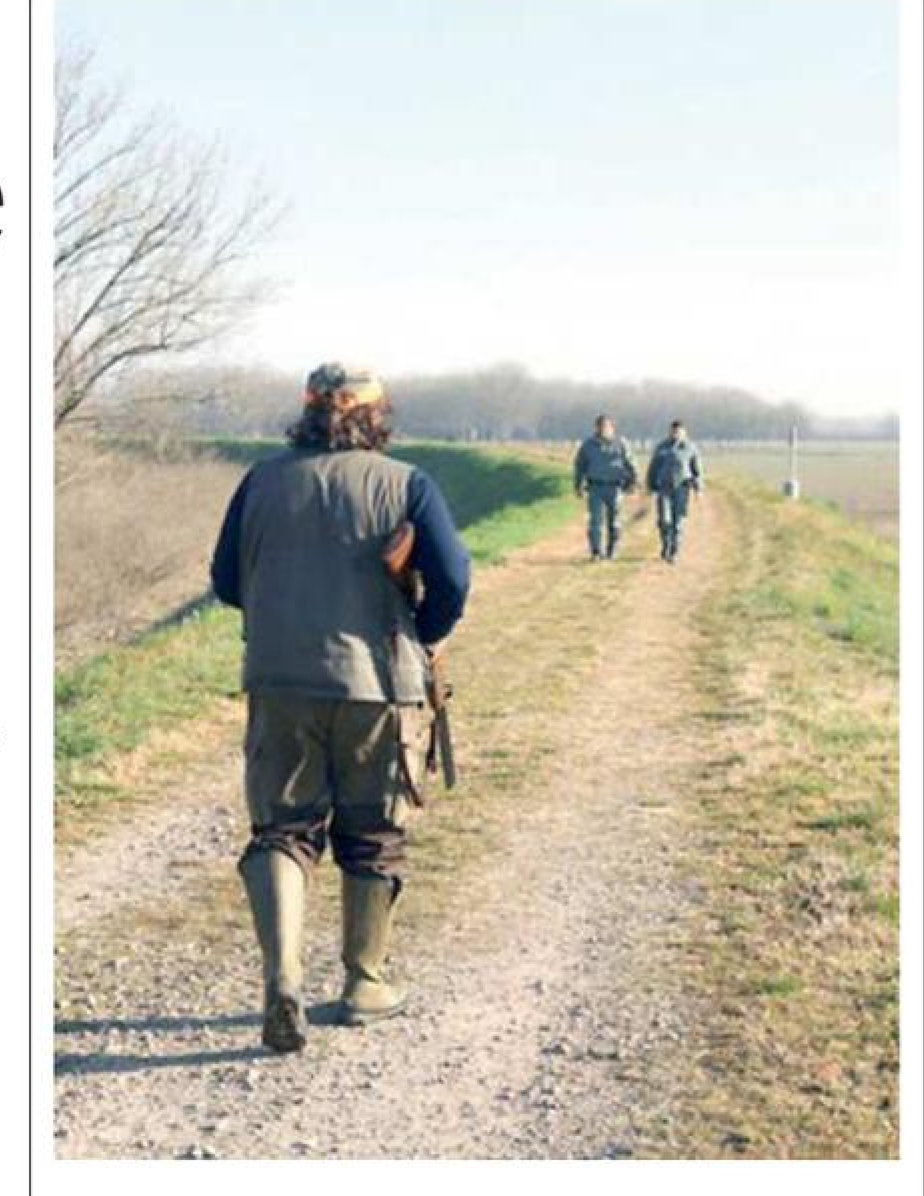
Caccia al cinghiale si accelera per evitare il rischio peste suina

Si allarga il fronte nel modenese e nel reggiano



Alessio Mammi assessore regionale all'Agricoltura

Bologna L'Emilia-Romagna stringe i tempi sulla caccia al cinghiale, con l'obiettivo di ridurre la circolazione della peste suina africana. La campagna di depopolamento è già in corso, in particolare nel parmense e nel piacentino dove il virus è già presente, ma sta interessando anche Reggio Emilia e Modena. In questi mesi, fa sapere la Regione. si è registrato un incremento degli abbattimenti, coordinati dai Got (gruppi operativi territoriali) e dalle Polizie provinciali. A giorni verrà inoltre affidato dal commissario straordinario per la peste suina africana il primo servizio di depopolamento di cinghiali tramite operatori esperti. Il tutto attraverso un bando, che utilizzerà una prima tranche dei due milioni di euro assegnati dalla Regione, a dicembre 2022, alla struttura commissariale. A breve, inoltre, la Regione convocherà nuovamente i presidenti delle nove province emiliano-romagnole per fare il punto sulle diverse attività in corso nei territori, ricordando come ogni livello debba operare con il massimo impegno. Infine, l'assessorato ha scritto recentemente al Governo per chiedere alcune modifiche al decreto legge Agricoltura, fra cui quella di assegnare maggiori poteri al commissario straordinario per la Peste suina africana, sulla scorta di quanto previsto per il Commissario straordinario per il granchio blu, e di dare allo stesso la possibilità di agire con una strategia nazionale omogenea nelle diverse regioni coinvolte. «Lavoriamo con il massimo dell'impegno per scongiurare la diffusione del virus, che potrebbe comportare innumerevoli costi per il comparto suinicolo», ha ricordato l'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi. «Abbiamo scelto da tempo di aumentare l'incisività nel contenimento della presenza di cinghiali, che impattano peraltro sulle produzioni agricole. Per questo sono state destinate anche per il 2024 risorse del bilancio regionale alle Province che, attraverso gli organi di polizia, sono responsabili dell'attuazione delle attività di riduzione della specie, prevedendo anche un contributo per ogni capo abbattuto». A queste risorse, conclude l'assessore, «si aggiungeranno con la variazione di bilancio altri 285.000 euro. Ad oggi tutte le opzioni previste dalla normativa nazionale e dalle ordinanze commissariali sono state rese possibili, comprese quelle più recenti relative all'autoconsumo dei capi abbattuti in zona di restrizione di tipo II, seguendo alcune prescrizioni di carattere sanitario».



Cacciatori impegnati nel sostenere la lotta alla diffusione della peste suina

Bologna

Figlio violento con la nuora lo denuncia

Salvata dalla "suocera". È stata infatti lei a rivolgersi ai Carabinieri per chiedere aiuto, preoccupata per il fatto che il figlio che era diventato prepotente, minaccioso, geloso e aggressivo verso la convivente, italiana sulla quarantina. Aveva sentito, come altri vicini di casa, le urla dell'uomo contro la compagna e i rumori di oggetti buttati a terra o contro i muri di casa, spiegano i Carabinieri in una nota. Una notte l'uomo, un 46enne, aveva aggredito la compagna con pugni e schiaffi perché si era rifiutata di preparagli la cena. Temendo per la propria incolumità, la donna aveva iniziato a dormire in macchina. E tutto questo è finito all'attenzione dei Carabinieri di Sant'Agata Bolognese che hanno raccolto la denuncia della madre dell'uomo e poi hanno eseguito un'ordinanza applicativa della misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare con l'applicazione del braccialetto elettronico, misura emessa dal Giudice per le indagini preliminari a seguito della richiesta del pm; il 46enne italiano è indagato dalla Procura di Bologna per maltrattamenti contro familiari o conviventi. La madre ha salvato la nuora e probabilmente in prospettiva anche il futuro del figlio.

Botteghe di paese, il bando ha fatto flop

Usato solo il 48,2% dei fondi a disposizione dei negozi contro lo spopolamento

107 sono i Comuni emiliani e romagnoli interessati dal fenomeno della chiusura dei piccoli negozi

Bologna La Regione prova a salvare le "botteghe" di paese, quei negozi o esercizi polifunzionali che forniscono diversi servizi nei centri più piccoli e sono visti come una sorta di antidoto allo spopolamento. Peccato che i bandi messi in campo da viale Aldo Moro per salvare queste attività non funzionino come dovrebbero. Degli 800mila euro stanziati dalla Regione per il biennio 2023-2024 meno della metà, il 48,25%, è stata assegnata. Un dato in forte calo rispetto al biennio 2021-2022 che ha visto l'utilizzo del 72,25% dei fondi a disposizione. «Abbiamo notato- ha spiegato la responsabile di settore Turismo, commercio ed economia urbana Paola Bissi- una difficoltà, da parte degli esercizi molto piccoli, che sorgono in aree complicate, a sostenere investimenti, seppure con contributi elevati. In futuro, con i nuovi bandi, dovremo concentrarci anche sui contributi per il loro funzionamento». Al 31 dicembre 2022 erano 107 i Comuni emiliano-romagnoli ad aver individuato zone interessate da fenomeni di rarefazione del commercio e dei servizi: in tutto, 1.064 aree montane o rurali, con meno di 3.000 abitanti e a forte rischio di spopolamento, pertanto idonee a ospitare esercizi commerciali polifunzionali, attraverso il bando specifico volto a promuoverne l'insediamento. Con il bando 2021-2022, sono stati concessi circa 578.000 euro di contributi andati a finanziare, nella misura del 60% e fino a un massimo di 40.000 euro, 20 progetti di cui 16 effettivamente avviati, tutti attraverso la trasformazione di attività già esistenti. Si tratta, ad esempio, di bar o ristoranti già insediati che, grazie al contributo regionale, hanno ampliato la loro offerta rendendola "polifunzionale", riuscendo dunque ad attivare la vendita di generi alimentari e l'erogazione di ulteriori servizi. Tre esercizi hanno stipulato convenzioni per il "servizio di biglietteria di trasporto pubblico locale", mentre due possono rilasciare permessi per la raccolta dei funghi. Il 69% dei negozi polifunzionali (11 su 16) offre servizi di noleggio di attrezzature sportive, mentre sette esercizi su 16 hanno un servizio di informazione turistica. Il 50% (8 su 16) dispone di servizi relativi a fax, fotocopie e internet point. Sul bando 2023-2024 sono stati concessi circa 386.000 euro di contributi per 12 progetti. Gli esercizi finora avviati sono concentrati nelle province di Modena (14) e Piacenza (7). Seguono le province di Bologna e Forlì-Cesena con tre esercizi ciascuna, di Ferrara, Parma, Ravenna e Reggio Emilia con un esercizio.



Si cerca di evitare la chiusura dei piccoli negozi in Appennino

Golf, gli Open d'Italia sbarcano in Riviera

Il 29 e 30 giugno 156 campioni internazionali in gara, montepremi per 3,2 milioni

Cervia Non solo Tour de France. Se la Grande Boucle porterà migliaia di persone in Riviera il weekend del 29-30 giugno, sono attesi anche tanti appassionati di golf per seguire gli Open d'Italia in programma a Cervia dal 27 al 30 giugno. All'Adriatic golf club di Milano marittima si sfideranno 156 campioni internazionali su 72 buche, con tre Masters Champions, Patrick Reed, Danny Willett e Angel Cabrera, e otto dei nove migliori giocatori azzurri sul DP World Tour, da Matteo Manassero a Guido Migliozzi, i due rappresentanti dell'Italia alle Olimpiadi di Parigi. Nonostante il montepremi da oltre 3,2 milioni di dollari, il grande golf prova però anche ad avvicinare i meno facoltosi, con l'ingresso gratuito alla manifestazione (basta la registrazione sul sito degli Open) e la promozione di questo sport in quattro diversi bagni, tra cui Fantini club e Papeete. Sabato e domenica si giocherà anche sulla spiaggia, mentre mercoledì 25 e giovedì 26 lo stesso Fantini club si trasformerà in un "green" sulla spiaggia, con prove di golf gratuite. L'Emilia-Romagna «è una regione del sud Italia che fortunatamente appartiene al nord. Siamo felici di essere qui», esalta l'ospitalità della regione il presidente della Federgolf Franco Chimenti, mentre il presidente regionale Stefano Bonaccini parla di una «operazione clamorosa» in combinazione col Tour. «Un privilegio- confida il governatore- poter concludere così da presidente, visto che mi dimetterò ai primi di luglio». Gli Open d'Italia saranno trasmessi in diretta su Sky e anche l'ultima giornata sulla Rai.



Il grande golf internazionale sbarca in riviera grazie agli Open ospitati a Milano Marittima

Ghidini alla guida di Federconsumatori

Bologna Fabrizio Ghidini è il nuovo presidente di Federconsumatori Emilia-Romagna. L'assemblea dell'associazione lo ha eletto oggi all'unanimità. Ghidini, 57 anni, prende le redini dell'associazione da Renza Barani. Dal 2014 presidente di Federconsumatori Parma, il neopresidente precedentemente era stato membro della segreteria della Cgil di Parma. Era già vicepresidente Federconsumatori Emilia-Romagna ed è vicepresidente nazionale di Federconsumatori. «Sarà un mandato che porterò avanti in continuità con chi mi ha preceduto. Tra i miei obiettivi c'è quello di rafforzare il processo di crescita di Federconsumatori Emilia-Romagna. Sul piano politico intendo continuare ad investire nel dialogo con la Regione con la quale abbiamo raggiunto importanti intese su energia, ambiente, trasporti e lavorare con altre associazioni di consumatori per rafforzare la capacità di tutela dei cittadini, in una fase difficile nella quale i diritti vengono erosi mentre il reddito delle famiglie segna il passo, e crescono sacche di povertà».

L'opposizione si prende la piazza Schlein: «Non li faremo passare»

Pd, M5s, Avs e +Europa manifestano a Roma: «Basta divisioni»



A destra Elly Schlein e Giuseppe Conte ieri a Roma in piazza Santi Apostoli per la manifestazione di protesta contro le riforme del governo Meloni

di **Alessandra Lemme**

Roma Alla Camera l'Autonomia, al Senato il Premierato. Lo scontro tra maggioranza e opposizioni sulle riforme continua in Parlamento e arriva in piazza, a Roma, dove Pd, M5s, Avs e +Europa manifestano unite contro i provvedimenti. Sono da poco passate le 17 di ieri quando piazza Santi Apostoli si riempie di bandiere di tanti colori: ci sono i militanti dei partiti, l'Arci, le Acli e sul palco, vicino al tricolore, sventola la bandiera dell'Europa e quella della pace. Per il Pd ci sono anche amministratori come il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, il neoeletto eurodeputato Antonio Decaro e il sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Alle 18 Elly Schlein arriva, da Piazza Venezia, poco dopo Giuseppe Conte, da Via del Corso: i leader di Pd e M5s si incontrano dietro il palco, un abbraccio, due baci, poche parole scambiate e poi ognuno per sé. «È una bellissima piazza con tanta partecipazione, convocata in pochi giorni – dice la segretaria dem ai cronisti – È la bellezza di vedere tante bandiere diverse tutte insieme, unite per difendere la Costituzione e l'unità nazionale». Le fa eco il presidente M5s: «Non saranno calci e pugni in piena Aula di Montecitorio a un nostro parlamentare a fermarci. Contro l'autonomia differenziata spacca-Italia e contro il premierato la nostra risposta è forte e unitaria: no pasaran!».

Sul palco gli interventi si susseguono mentre la folla intona a più riprese «unità, unità» e sul punto è netto Angelo Bonelli di Avs che sottolinea: «Chi non c'è deve riflettere rispetto a quello che è un sentimento sempre più crescente di profonda preoccupazione».

Il riferimento è agli assenti, Azione e Italia viva, e anche Riccardo Magi di +Europa, appena uscito dall'alleanza con Matteo Renzi in chiave europee, si dice convinto che «sia sbagliato non tentare la convergenza. A me quello che interessa in prospettiva non è il Terzo polo ma contribuire al primo polo progressista».

Sul palco sale anche Leonardo Donno, il deputato M5s aggredito in aula. È accolto dagli applausi, ma in chiusura l'ovazione è tutta per Schlein che scandisce al microfono: «Mi appello a tutte le forze di opposizione: basta divisioni. Teniamoci strette le nostre differenze ma facciamoci trovare pronti, uniti e compatti. Non li faremo passare. Viva la Costituzione, viva l'Italia antifascista». E la piazza intona Bella Ciao.

Riforme Primo sì in Senato al premierato Meloni esulta: «Un passo per la democrazia»

Il testo approvato con 109 voti. Ora la modifica della Costituzione passa alla Camera



Giorgia Meloni presidente del Consiglio e leader di Fratelli d'Italia

Roma Fratelli d'Italia esulta in flashmob sventolando il tricolore per il primo sì del Senato alla riforma costituzionale del premierato, diventata una bandiera identitaria del partito di Meloni. Sono 109 i sì alla riforma, 77 i contrari (opposizione compatta) e un astenuto, il senatore delle autonomie Durnwalder. Votano anche i ministri-senatori, Elisabetta Casellati, che in questi mesi ha fatto della riforma la sua missione, e poi Ciriani, Santanchè, Zangrillo, Musumeci e Matteo Salvini.

FdI è presente in forze per il sì alla «madre di tutte le riforme», come l'ha ribattezzata la premier Giorgia Meloni, che appena dopo il via libera plaude sui social: «Un primo passo in avanti per rafforzare la democrazia, dare stabilità alle istituzioni, mettere fine ai giochi di palazzo e restituire ai cittadini il diritto di scegliere da chi essere governati». È «la prima pietra di una riforma storica», dice Casellati.

Ieri giornata in Senato senza le tensioni – tra risse sfiorate e dibattito andato avanti a singhiozzo – che hanno caratterizzato il dibattito nei giorni scorsi. La diretta tv da un po' da deterrente. Le opposizioni scelgono tutte di votare per mettere agli atti il proprio no, seppure con sfumature diverse, abbandonando l'idea dell'aventino che invece era stato messo in atto sul voto sull'articolo che introduce l'elezione diretta del premier.

Il primo a intervenire è il senatore a vita Mario Monti: «Non è una riforma nell'interesse dei cittadini ma nell'interesse della categoria dei politici». «In questa bulimia di potere – attacca il capogruppo Pd Francesco Boccia – avete completato questo scambio politico tra le forze della maggioranza: l'autonomia Spacca Italia (senza Lep) della Lega; i pieni poteri alla presidente Meloni, infine l'asservimento al Governo del potere giudiziario».

Ora la riforma passa alla Camera, dove entrerà però nel vivo con ogni probabilità non prima di settembre. Solo in autunno, secondo la *road map* di Casellati, si aprirà il nuovo cantiere, quello della legge elettorale.

Melania Di Giacomo

Europa La linea del Ppe non cambia «Accordo su von der Leyen scontato»

Ma Orban rilancia il motto degli "euro trumpiani": «Make Europe great again»



Manfred Weber presidente del Ppe

Bruxelles Il mancato accordo tra i leader lunedì non è una battuta di arresto per il bis di von der Leyen. Anzi, l'incontro ha mostrato «che Ursula non è in discussione» e che la candidata del Ppe «ha il sostegno del Consiglio europeo». A dirlo è il presidente dei popolari, Manfred Weber. Ieri la compagine dei popolari ha accolto anche 14 nuovi membri, dalla danese Alleanza liberale, agli olandesi di Nuovo contratto sociale e della BBB, alla principale forza di opposizione ungherese, in forte ascesa, Tisza.

Weber ribadisce che il sostegno dei leader Ue c'è non solo su von der Leyen ma anche sul socialista Antonio Costa per il Consiglio europeo e per la liberale estone Kaja Kallas. Non parla di allargare a Fratelli d'Italia ma sottolinea che «le nomine devono riflettere il nuovo scenario». Una chiusura verso l'alleanza ai Greens. Anche per il premier popolare polacco, Donald Tusk rassicura sul fatto che con socialisti e liberali «siamo davvero vicini a raggiungere un accordo».

L'Ue, intanto, si prepara a vedere a capo della presidenza di turno del Consiglio Ue il governo ungherese. Dal 1° luglio Budapest prenderà le redini delle riunioni del Consiglio e dei negoziati con il Parlamento e la Commissione europea, in un semestre di passaggio di legislatura, quindi non molto impregnato sui file legislativi. L'ambasciatore ungherese promette che sarà una presidenza «che non bloccherà i dossier su cui non sono d'accordo» e che saranno «mediatori onesti», ma lo slogan scelto sa di provocazione: "Make Europe great again" rimanda al Maga americano scelto da Donald Trump nella campagna del 2016. «Niente affatto: rimanda all'idea che insieme siamo più forti e che possiamo diventare un attore globale indipendente», spiega l'ambasciatore, ma il dubbio rimane. E sarà interessante sentire il premier Viktor Orban parlare delle priorità della presidenza al Parlamento europeo, alla plenaria di luglio o di settembre.



Victor Orban ha scelto per il semestre ungherese alla guida dell'Ue il motto "Make Europe great again", che richiama il "Make America great again" di Trump

Fabio Fantozzi

In breve



Il presidente Sergio Mattarella ieri in Moldavia

Mattarella

«Su Italia e Moldavia tempesta di fake news»

Non solo contro Chisinau, che si trova «a poche centinaia di chilometri dalla brutale guerra di aggressione» in Ucraina, ma «costatemente» contro l'Italia. È la guerra "ibrida" scatenata da Mosca e denunciata ieri dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella durante la sua visita in Moldavia. Puntuale e continua, secondo il capo dello Stato, è la strategia della propaganda russa, che intensifica i suoi sforzi "nei momenti elettorali", con «una molteplicità di siti web» che scatenano «una tempesta di disinformazione, di fake news, di falsità volte tutte a screditare e destabilizzare anche il nostro Paese».



Vladimir Putin presidente della Russia

Corea del nord

Putin a Kim: «Grazie per l'aiuto in Ucraina»

Il presidente russo, Vladimir Putin, è da ieri in Corea del Nord per una visita di Stato di due giorni. L'aereo del leader del Cremlino è atterrato all'aeroporto della capitale nordcoreana Pyongyang e che Putin è stato accolto dal leader nordcoreano Kim Jong-un elogiato dal russo per «il fermo sostegno» alla guerra in Ucraina. Putin, già alla vigilia, ha assicurato a Kim appoggio contro «le pressioni, i ricatti e le minacce militari degli Stati Uniti». Secondo Putin, i due Paesi devono continuare «a opporsi» all'Occidente che «ostacolare la creazione di un ordine mondiale multipolare».

Mark Rutte premier olandese uscente

Nato

L'Ungheria dà l'ok alla nomina di Rutte

Ieri da Budapest è arrivato il via libera alla nomina di Mark Rutte alla guida della Nato. Il premier olandese uscente e Orban hanno avuto degli scambi a margine della cena dei leader a Bruxelles e il premier magiaro ha ottenuto rassicurazioni sul fatto che «nessun personale ungherese prenderà parte alle attività della Nato in Ucraina e che non verranno utilizzati fondi ungheresi per sostenerle». Via libera a Rutte anche dalla Slovacchia. Ultimi sì che portano a una generale fiducia per la nomina dell'olandese. La nomina è attesa al vertice di Washington del 9-11 luglio



Superbonus, l'allarme dell'Ance: «Sette miliardi di lavori fermi»

L'associazione dei costruttori: «Si rischia la creazione di scheletri urbani»

Roma Con lo stop al Superbonus «ci sono 7 miliardi di lavori fermi che rischiano di lasciare scheletri urbani». È il monito che arriva dal palco dell'assemblea di Ance, dalla presidente Federica Brancaccio, che intravede all'orizzonte «gravi ripercussioni economiche e sociali sulla vita di cittadini e imprese».

«Pensiamo a cosa accadrebbe – dice infatti Brancaccio – se i contratti che regolano vita e lavoro di ognuno di noi potessero essere stravolti in continuazione senza il nostro assenso: dormiremmo sonni tranquilli?». Il 110% «è il grande indiziato di sperpero pubblico degli ultimi anni», colpito con «toni aspri e talvolta poco istituzionali, che hanno evidenziato solo gli aspetti negativi di una misura che nel biennio 2021-2022 ha consentito all'Italia – ricorda la presidente – di crescere a ritmi superiori a quelli della Cina (+12,3 Pil contro il loro +11,3)».



Il tutto accaduto forse ad un prezzo «troppo alto e con grandi sprechi che però potevano essere evitati se fossimo stati ascoltati», visto che l'Ance ha chiesto «fin da subito regole per impedire alle imprese non qualificate l'accesso alle risorse» e si è fatta fautrice «di un sistema di controlli, pesantissimo per le imprese, però necessario a ridurre al massimo le frodi». «Non a caso – continua Brancaccio – il numero maggiore di irregolarità riguarda i bonus per i quali questi controlli non erano obbligatori». Il resto è storia recente di «continui interventi legislativi che hanno portato a un guazzabuglio normativo, per giunta retroattivo, e siamo ancora in attesa di capire come andrà a finire per i contratti già stipulati», dice ancora la presidente.

La presidente Brancaccio: «Nel biennio 2021-2022 la misura ha fatto crescere il Pil dell'Italia più di quello della Cina»

In ogni caso, imprese e governo non sono «ultrà di squadre diverse»: i costruttori hanno sempre provato «a cercare un dialogo per soluzioni condivise, a capire lo sforzo che il governo ha dovuto fare per riportare i conti sotto controllo». Adesso però «chiudiamo i conti con il passato».

E ancora: «Dagli anni 2000 in poi è arrivata la paura del futuro. Ci siamo convinti che l'unica strada possibile da percorrere per il futuro fosse quella dei tagli: tagli alla sanità, tagli all'istruzione, tagli alle infrastrutture, all'assistenza. Senza una scelta sulle priorità e sulle spese da salvaguardare. Tagli lineari e via», ha detto inoltre Brancaccio, affermando che si è arrivati «perfino al blocco strumentale del pagamento dei lavori. Per tenere i conti in ordine si sono fatte fallire migliaia di imprese».

L'attacco al governo: «Per tenere i conti dello Stato in ordine si sono fatte fallire migliaia di imprese»

Ambiente

Isole sostenibili c'è ancora molto da fare



Roma Le piccole Isole provano a essere sempre più sostenibili ma, da quelle parti, la transizione green viaggia ancora troppo lentamente. È questa la situazione descritta dal nuovo rapporto "Isole sostenibili 2024" a cura di Legambiente e Istituto sull'inquinamento atmosferico (Iia) del Cnr, dove si parla della «sostenibilità nelle Isole minori» come di «una sfida ancora da vincere». L'indice medio di performance è del 46% lungo il percorso verso il green. La migliore è Capri (nella foto) che supera il 60%. I dati sono stati messi a punto dall'Osservatorio Isole sostenibili cui partecipano Legambiente e l'Iia del Cnr tenendo presente il consumo di suolo, la gestione dei rifiuti, la risorsa idrica, lo sviluppo delle rinnovabili, la mobilità, le aree naturali protette. L'analisi considera la performance delle 26 Isole minori; c'è anche una novità: la lettura sulla gestione dei rifiuti dal 2019 al 2022 con una produzione salita del 3%. Più avanti nel percorso di sostenibilità c'è l'isola di Capri, con un indice di sostenibilità del 62%; bene anche l'isola di Sant'Antioco in Sardegna al 60%. Tutte oltre il 50%, l'isola del Giglio (57%), le isole Tremiti (55%), l'isola sarda di San Pietro (54%), e Ustica (53%). Mentre Ischia, le Eolie e La Maddalena sono sotto al 40%. L'isola di Salina ha un indice complessivo di sostenibilità sotto al 20%. Quattro le proposte avanzate dall'Osservatorio, dall'istituzione di una Cabina di regia unica alla realizzazione di una road map verso il 100% di rinnovabili entro il 2050, dalla riqualificazione e adattamento contro la crisi climatica alla gestione dei fondi del Pnrr.

Entro il 2030 le auto saranno "sapiens"

Lo studio della Luiss: dai produttori 70 miliardi per l'intelligenza artificiale

L'automobile intelligente ha bisogno di molta energia a bordo e di cloud e supercomputer sempre più grandi e potenti

Roma L'intelligenza artificiale alla guida del mercato, anche nell'industria delle automobili. È il quadro che viene disegnato dall'analisi dell'Osservatorio Auto e Mobilità della Luiss business school – presentata nel corso di un convegno "Intelligenza artificiale alla guida, l'automobile diventa sapiens" – e in cui si fa presente che il 90% del mercato mondiale sarà costituito da "auto-intelligenti" nel 2030, con investimenti nell'IA pari a 70 miliardi da parte delle case automobilistiche nei prossimi sei anni, generando un mercato di circa 30 miliardi di dollari all'anno con una crescita del 20-30% l'anno. In sostanza l'analisi «prefigura l'avvento di "un'Automobile intelligente", sempre più a supporto delle esigenze dell'automobilista». Già l'anno prossimo il valore generabile dall'auto grazie all'IA arriverà a superare i 200 miliardi lungo tutti i segmenti. Sul tavolo anche la questione dei consumi energetici; consumi che per l'IA nel 2027 saranno pari, ogni anno, al 50% del fabbisogno energetico italiano attuale. L'automobile intelligente ha bisogno di molta energia a bordo e di cloud e supercomputer sempre più grandi e potenti, il cui consumo è già circa l'1-1,3% di quello mondiale di elettricità, che si traduce nell'1% della CO2 totale, ed è destinato a triplicarsi entro il 2030. L'Osservatorio Auto e Mobilità della Luiss business school parla dell'avvento di «"una nuova era", quella dell'Automobile sapiens, una generazione di veicoli, destinati a passare dal 3,4% del mercato nel 2021 a quel 90% entro il 2030, e soprattutto «a modificare profondamente l'esperienza di utilizzo e il business del comparto». L'IA – prosegue l'analisi dell'Osservatorio – «sta diventando la voce principale degli investimenti digitali dell'industria automotive».



Un sistema di bordo di un'auto con l'IA

Sindacati a muso duro contro Calderone «Il "protocollo caldo" è in grave ritardo»

L'emergenza temperature è a ridosso, domani il vertice al ministero del Lavoro

Il protocollo servirà a declinare le buone prassi contro le condizioni meteo avverse nei luoghi di lavoro nei contratti collettivi nazionali in vigore

Roma Le temperature aumentano ma il famigerato "Protocollo caldo" a cui si era iniziato a lavorare l'anno scorso al ministero del Lavoro è ancora carta. L'emergenza è a ridosso, i sindacati protestano e la ministra del Lavoro Marina Calderone riapre la partita, convocando un primo tavolo con le parti sociali per giovedì 20 giugno a via Flavia. «L'anno scorso abbiamo provato a raggiungere un punto di convergenza ma non ci siamo riusciti. Oggi – dice – dobbiamo farlo». Ma per le sigle sindacali si tratta dell'ennesima convocazione tardiva. «Sono due mesi che chiediamo di essere convocati, sembra che aspettiamo che muoia qualcuno per agire», denuncia a LaPresse la segretaria confederale Uil, Ivana Veronese, a cui fa eco la Cgil-Fillea, con il segretario Alessandro Genovesi che osserva: «Ci era stato assicurato un intervento tempestivo eppure attendiamo ancora risposte, alla vigilia di una nuova ondata di calore». Anche l'Ugl chiede una stretta sui tempi, ribadendo che sin da maggio, nei primi incontri con il dicastero, «avevamo chiesto di arrivare alla stipula, perché serve ed è importante», dice Fiovo Bitti. Il confronto sul Protocollo aveva occupato tutto l'arco della scorsa estate. A settembre 2023 era stato presentato uno schema che prevedeva una serie di tavoli settoriali tra sindacati e aziende da attivare entro l'autunno per declinare le buone prassi contro le condizioni meteo avverse nei luoghi di lavoro nei contratti collettivi nazionali in vigore. Ma il testo è rimasto chiuso nei cassetti del dicastero e gli incontri previsti non ci sono stati. Secondo i sindacati, il confronto si è arenato perché si è tentato di spostare il raggio d'azione dall'emergenza caldo alla più ampia rosa delle emergenze climatiche. «A luglio le associazioni datoriali lo avevano proposto, buttando di fatto la palla in tribuna. Il ministero ha provato ad andargli dietro ma non è riuscito e così abbiamo perso mesi importanti», spiega la segretaria di via Lucullo.



I sindacati lamentano di aver chiesto di essere convocati già due mesi fa per chiudere l'accordo in tempi stretti ma la situazione è rimasta bloccata

Sarà un weekend

EGOnomico!



Non fare il pieno oggi

ASPETTA IL WEEKEND

ti costa meno!

Promozione attiva da sabato 22 Giugno alle 12:30
a lunedì 24 Giugno alle 7:30 in modalità self-service



Rimani aggiornato sulle prossime date!

Scansiona il QR CODE
e risparmia con EGO







in Ego



ECONOMIA

Il settore della Logistica gongola Il fatturato sfiora gli 11 miliardi

Ieri un convegno in Kerakoll: in Emilia Romagna 400 immobili dedicati

La nostra Regione fa da traino anche a livello nazionale con Veneto e Lombardia

di **Adriano Arati**



Un momento del convegno di ieri dal titolo "Strategia, innovazione e sostenibilità il futuro della Logistica"

Sassuolo Gli ultimi anni hanno visto un'accelerazione dei cambiamenti in atto nel settore della logistica, che ha portato alla rottura di alcuni equilibri su cui si basava il funzionamento delle "supply chain nazionali e internazionali", ovvero le vecchie catena di approvvigionamento di forniture, con tutte le loro fasi e le loro strutturazioni. Anni che hanno visto anche una crescita della rilevanza economica della Logistica in Italia. Nella sola Emilia Romagna il fatturato della Logistica, nel 2023, ha raggiunto il valore di 10,9 miliardi di euro, in crescita del 5,7% rispetto all'anno precedente. Tassi di crescita superiori alla media nazionale. Un settore che, nel 2018, fatturava 7,6 miliardi di euro.

La regione, da sola, rappresenta il 9% del fatturato della Logistica conto terzi in Italia. Sempre in Emilia Romagna vi sono più di 400 immobili dedicati alla logistica e sono in costruzione altri 500 mila metri quadri. Sono alcuni dei risultati presentati ieri a Sassuolo, nel GreenLab di Kerakoll, durante il convegno "Strategia, innovazione e sostenibilità: il futuro della Logistica" realizzato dall'osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" del Politecnico di Milano, in collaborazione con Regione Emilia Romagna, Itl – Istituto dei Trasporti e la Logistica, Regione del Veneto e Assologistica. Dati che ribadiscono l'importanza emiliano-romagnola nel comparto. Se si allarga lo sguardo a livello nazionale, nel 2019 la logistica rappresentava il 7, 2% del Pil, mentre nel 2022 si è passati all'8,9%. Il valore della Logistica è salito dai 119 miliardi di euro del 2019 ai 157 miliardi del 2022. La Logistica conto terzi ha mostrato un trend di crescita quasi ininterrotto dal 2009 a oggi, portando il fatturato stimato del settore a superare i 114 miliardi di euro nel 2022.

E in questo settore Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia giocano un ruolo di primissimo piano. Il 53% del fatturato del settore della Logistica conto terzi italiano viene fatto in queste tre regioni e sempre qui è ubicato il 35% delle aziende fornitrici di servizi logistici organizzate in società di capitali in Italia. Sempre a livello nazionale, si riscontra una continua crescita della terziarizzazione, a conferma del ruolo sempre più importante svolto dai fornitori di servizi logistici. Nel 2009 rappresentava il 36,4% di tutto il settore. In 15 anni, nel 2022, è passata a valere il 45,5% di tutta la Logistica. All'evento hanno preso parte molti manager di aziende della logistica attive sul territorio e rappresentanti delle Istituzioni. Sono intervenuti Andrea Corsini, assessore regionale alla Mobilità e ai trasporti, la vicepresidente della Regione Veneto Elisa De Berti, la docente di Unimore Rita Gamberini, il vicepresidente di Assologistica Renzo Sartori, il direttore generale di Itl Andrea Bardi e diversi dirigenti di aziende del settore, tra cui parecchie emiliane.

L'elenco comprende Elisa Bevitori di Caviro, Roberto Costamagna di Dimar, Gianluca Borchia di Granarolo, Niccolò Passerini Glazel di Granterre, Nicola Querciagrossa di Grissin Bon, Claudio Motta dei padroni di casa della Kerakoll e Federico Francia di Teddy.

Per Ifoa fatturato record oltre 22 milioni

Nel 2023 l'ente ha erogato più di 82mila ore di formazione a 41mila persone



Umberto Lonardoni Direttore generale di Ifoa, l'istituto attivo nella formazione e nella occupazione che ha più che raddoppiato il fatturato in dieci anni

Reggio Emilia Un fatturato di oltre 22 milioni di euro, il più alto nella storia dell'Istituto, con un incremento del 6% rispetto all'anno precedente e un utile ante imposte di quasi 600.000 euro. L'Assemblea dei soci ha approvato all'unanimità il bilancio per l'anno 2023 di Ifoa – con sede centrale a Reggio Emilia e altre 15 sedi in 7 regioni, che conta oggi quasi 300 dipendenti –, confermando l'importante ruolo dell'ente nel campo della formazione e dell'occupazione. «Nel corso del 2023, con le nostre sedi dislocate in tutta Italia, abbiamo erogato 82.349 ore di formazione, coinvolgendo 41.587 persone, di cui 1.995 giovani che hanno partecipato a corsi specifici per un più facile ingresso nel mondo del lavoro», ha dichiarato il Direttore generale Umberto Lonardoni, che aggiunge: «I risultati complessivi sono significativi: tre allievi su quattro al termine della formazione in Ifoa trovano lavoro in azienda. Inoltre, nel 2023 gli operatori di Ifoa hanno assistito oltre 2.500 disoccupati, aiutandoli a trovare un impiego tramite brevi percorsi formativi finanziati sia dal pubblico che dal privato». Tra questi sono ben 272 i ragazzi con meno di 25 anni che hanno trovato impiego tramite percorsi innovativi di Academy aziendale, assunti prima dell'inizio del corso e che hanno fatto alternanza tra formazione e lavoro, proprio come nel modello duale tedesco, attraverso l'apprendistato di 1° livello, tipologia di contratto che a livello nazionale continua a essere fortemente sottoutilizzato (circa 10mila contratti l'anno – fonte Bollettino Adapt sull'Apprendistato_ottobre 2023). Insieme agli Apprendistati di 1° livello, Ifoa ha attivato nel 2023 anche (e soprattutto) apprendistati di 2° Livello (il modello più conosciuto, rivolto a under 29), per un totale di 12.613 apprendisti formati. Oltre alla formazione Ifoa svolge ormai da anni attività importante di Agenzia per il lavoro, accreditata dalle Regioni in cui è presente e autorizzata dal Ministero del Lavoro per erogare servizi di orientamento, accompagnamento e inserimento lavorativo, come anche in tirocinio e apprendistato professionalizzante. Gli oltre 4.000 tirocini formativi attivati hanno visto una conferma con proposta di lavoro per quasi il 50% dei partecipanti, dato ampiamente superiore rispetto ai monitoraggi nazionali di Anpal. Il rapporto dell'Agenzia in collaborazione con Inapp rivela infatti che dal 2020 al 2022 i tirocini totali in Italia sono scesi da 329.000 a 313.000, e solo uno su tre si trasforma in assunzione. Invece, metà dei tirocini Ifoa arriva all'assunzione, sia nel 2023 che nell'anno precedente. Nel 2023 Ifoa ha continuato a lavorare in modo massiccio con l'ausilio delle misure di politica attiva del programma nazionale GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), con le sue declinazioni regionali in Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto, permettendo di assistere oltre 2.000 persone con quasi 30.000 ore di orientamento e accompagnamento al lavoro. Di queste quasi 500 sono state inserite al lavoro in azienda.

Solo nel 2023 sono stati 272 i ragazzi disoccupati con meno di 25 anni d'età che hanno trovato impiego dopo avere partecipato ai percorsi innovativi di Academy aziendale proposti da Ifoa

La sede centrale è a Reggio ma ha altre 15 sedi in 7 Regioni e conta quasi 300 dipendenti

All'Assemblea generale di Unindustria parteciperanno anche Orsini e Colla

L'appuntamento è per le ore 17.30 al Pala Chiarelli Donati di Guastalla



Vincenzo Colla Assessore regionale allo sviluppo economico, lavoro e green economy

Guastalla Alle ore 17.30 presso il Pala Chiarelli Donati (via Sacco e Vanzetti, 2/C) a Guastalla, con il titolo "Sostenibilità 2024 - Pianura & Industria", si terrà l'Assemblea Generale di Unindustria Reggio Emilia. Anche quest'anno il massimo evento associativo – dopo l'edizione 2023 ambientata a Castelnovo Monti – continua il proprio tour nei confini provinciali, come segno della maggiore attenzione dell'associazione al territorio locale. Oggetto dell'incontro sarà lo sviluppo condiviso del Patto per lo Sviluppo Territoriale della Pianura Reggiana. Il pomeriggio sarà coordinato dal giornalista Andrea Cabrini, Direttore Class-Cnbc. Dopo il saluto del sindaco di Guastalla Paolo Dallasta e la relazione introduttiva della presidente degli industriali reggiani Roberta Anceschi, interverranno Giulio Buciuni, docente e direttore del Master di Imprenditorialità presso il Trinity College di Dublino, Luca Paolazzi, direttore scientifico Fondazione Nord Est, Daniele Marini, direttore scientifico di Community Research&Analysis, e Vincenzo Colla, assessore al Lavoro della Regione Emilia-Romagna. Le conclusioni saranno curate da Emanuele Orsini, presidente nazionale di Confindustria. Nel corso dell'evento si terrà la cerimonia per l'assegnazione del Premio Italia-no Meccatronica 2024.



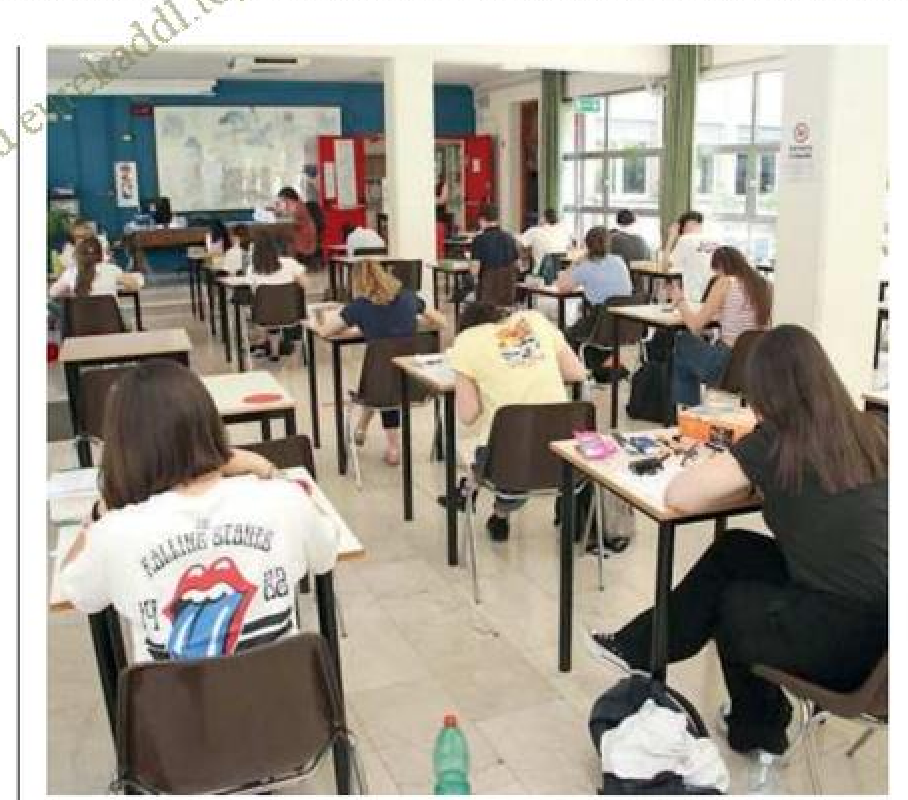
Sopra il presidente nazionale di Confindustria Emanuele Orsini insieme alla presidente degli industriali reggiani Roberta Anceschi

Reggio





di **Luciano Salsi**





Niente esami per l'insegnante che fa revisionismo in classe

La professoressa d'italiano del Moro sostituita da un collega

Reggio Emilia Sono quasi quattromila i candidati che questa mattina prenderanno posto sui banchi delle scuole superiori per sottoporsi alla prima prova dell'esame di Stato, meglio conosciuto con il vecchio nome di maturità. Il totale, 3.965, si compone principalmente con 3.888 interni, cioè studenti delle classi quinte sia statali (3.771) sia paritarie (117). Gli esterni, cioè i privatisti, sono appena 77.

Il maggior numero (1.666) è compreso negli indirizzi liceali, seguiti dai tecnici (1.289) e dai professionali (1.030).

Ieri mattina si è svolta la riunione preliminare delle 102 commissioni esaminatrici, ognuna delle quali è composta da un presidente, tre commissari esterni e sei interni, cioè tre professori di ciascuna delle due classi assegnate a ogni commissione. Mancava una cinquantina dei commissari designati inizialmente dai consigli di classe, al posto dei quali sono stati nominati i sostituti.

Tra gli assenti figura anche la docente di Italiano e Latino del liceo Aldo Moro che nel penultimo giorno di lezione, mercoledì 6 giugno, ha destato stupore e indignazione per avere consegnato ai suoi allievi dei fogli in cui si nega non solo la partecipazione delle donne alla Resistenza, ma l'esistenza stessa della guerra di Liberazione. La sua sortita è stata subito denunciata, suscitando la ferma dissociazione degli altri insegnanti del Moro e l'intervento del dirigente scolastico Daniele Cenini per un'eventuale azione disciplinare concordata con l'Ufficio scolastico regionale. Si è arrivati perfino a un'interpellanza a Giuseppe Valditara, ministro dell'Istruzione e del Merito, da parte di Ilenia Malavasi, deputata reggiana del Pd, la quale s'è dichiarata insoddisfatta della risposta "fredda e burocratica" fornita dal ministro un giorno prima delle elezioni europee. Fatto sta che nel frattempo la professoressa in questione ha partecipato regolarmente agli scrutini finali, ma per la maturità è stata rimpiazzata da un collega di un'altra classe. In ogni caso gli studenti non la rivedranno in aula, essendo lei in pensione dal prossimo settembre.

Domani la seconda prova: Greco per l'indirizzo liceale classico, Matematica per lo scientifico, terza lingua straniera per il linguistico, Scienze umane per l'omonimo indirizzo

Oggi la prima prova per 3.965 reggiani: si parte alle ore 8.30 e ci sono sei ore di tempo per scrivere il tema

Dunque gli esami avranno inizio oggi alle 8,30 con lo scritto di Italiano uguale per tutti i candidati, che dovranno svolgere nel tempo massimo di sei ore una delle sette tracce proposte dal ministero. Sarà un avvio morbido, in attesa della più difficoltosa prova di domani, differenziata secondo gli indirizzi: Greco per l'indirizzo liceale classico, Matematica per lo scientifico, comprese l'opzione di Scienze applicate e la sezione a indirizzo sportivo, Terza lingua straniera per il linguistico, Scienze umane per l'omonimo indirizzo, Diritto ed Economia politica per l'opzione Economico-sociale, Discipline progettuali caratteristiche dei singoli indirizzi per il liceo artistico, Tecniche della danza per il coreutico, Economia aziendale per l'indirizzo tecnico di Amministrazione, Finanza e Marketing, Economia aziendale e Geo-politica nell'articolazione di Relazioni internazionali per il marketing, Topografia per Costruzioni, Ambiente e Territorio, Sistemi e reti per Informatica e Telecomunicazioni, Progettazione multimediale per Grafica e comunicazione, prove applicative per gli indirizzi professionali.

Il maggior numero di studenti (1.666) è compreso negli indirizzi liceali, seguiti dai tecnici (1.289) e dagli istituti professionali (1.030) I privatisti sono in tutto 77

Esame di maturità e lotta alle fake news Torna la campagna di Polizia e skuola.net

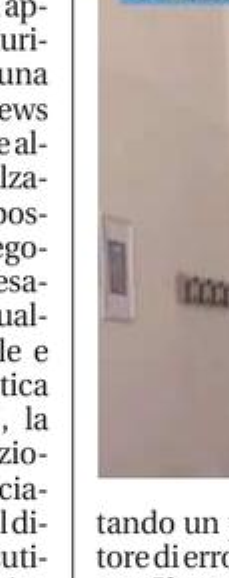
Dal telefonino allo smartwatch: tutto quello che c'è da sapere prima di affrontare le prove



Le nuove tecnologie possono indurre in tentazione

Reggio Emilia Passano gli anni ma, per gli studenti che si apprestano a sostenere la maturità, il rischio di cadere in una delle tradizionali fake news sulle regole d'esame rimane altissimo. Quanto basta per alzare il livello di attenzione su possibili "bufale" legate alle regole di base che governano l'esame di Stato. Cosa che puntualmente fa la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica con "Maturità al sicuro", la campagna di sensibilizzazione svolta con il portale specializzato Skuola.net, che per il diciassettesimo anno consecutivo si pone proprio l'obiettivo di "smontare" le principali notizie false sull'argomento.

Le nuove tecnologie in particolare, con il costante sviluppo di "aiuti" digitali, possono indurre in tentazione. Diventando un possibile amplificatore di errori di comportamento. Che, nelle peggiori delle ipotesi, possono addirittura portare all'esclusione dall'esame. Il rischio è concreto. Lo mostrano chiaramente le risposte date dai circa 1.000 maturandi raggiunti dal monitoraggio effettuato proprio da Skuola.net per la Polizia a circa una settimana dal via della maturità 2024.



Uno spezzone del video della campagna per la maturità

Quasi uno studente su quattro, ad esempio, è convinto che durante le prove scritte gli smartphone si possano tenere con sé in postazione. Quando, invece, devono essere consegnati al banco della commissione, come dimostra di sapere il 77% del campione interpellato. E se il 17% è consapevole che comunque i telefoni debbano rimanere rigorosamente spenti, il 6% pensa che si possano persino usare rischiando al massimo di essere richiamati o penalizzati in fase di correzione e non, come potrebbe avvenire, di vedere invalidato l'intero esame. La quota di coloro che potrebbero incappare in un uso scorretto dello smartphone all'esame, inoltre, aumenta del 20% rispetto all'anno precedente.

Qualcosa di simile avviene con un altro "sorvegliato speciale": lo smartwatch. In questo caso è quasi 1 su 6 (il 17%) a pensare che l'orologio tech si possa indossare e usare tranquillamente al polso durante le prove scritte, basta che non sia connesso a Internet. Mentre il 4% è convinto che si possa usare senza alcuna limitazione anche per accedere alla Rete. Se già la prima è una credenza errata, figuriamoci la seconda, che è di fatto una pratica assolutamente vietata.

La funzione di "Maturità al sicuro", però, non è solo quella di informare su possibili ipotesi di infrazioni connesse alla maturità ma anche di ricordare alcuni aspetti fondamentali del regolamento d'esame il cui mancato rispetto potrebbe portare all'esclusione: dalla necessità di presentarsi con un documento di identità a quella di non introdurre altri fogli che non siano quelli forniti dalla commissione. Circa un quarto dei maturandi (26%) è convinto che la Polizia possa controllare gli smartphone "da remoto" per capire chi eventualmente sta copiando; cosa non corrispondente al vero. E poi c'è il grande, annoso, tema delle tracce d'esame. Specie di quelle dello scritto di Italiano. Perché sono ancora troppi gli studenti che pensano di trovare in anticipo gli spunti da sviluppare il giorno della prova, soprattutto online. Ad avere ben presente che online si possano trovare solo indiscrezioni, previsioni o, al massimo, degli esempi, è "solo" il 76% dei maturandi.

REGGIO EMILIA

Porta il bimbo in Moldavia Madre finisce a processo

La donna è accusata di sottrazione internazionale di minore



L'avvocato Mario Di Frenna difende la donna finita alla sbarra con l'accusa di sottrazione di minore

di **Serena Arbizzi**

Reggio Emilia È finita a processo per ben due volte per lo stesso reato nonostante la denuncia relativa al caso fosse una sola. Ieri, per uno dei due procedimenti il giudice Luigi Tirone ha dichiarato il non luogo a procedere.

L'accusa nei confronti della donna, una quarantenne, è quella di avere portato all'estero, precisamente in Moldavia, il figlio minorenne, contro la volontà del padre al quale non avrebbe dato più notizie. L'episodio è avvenuto mentre la donna si stava separando dal marito. L'accusa per cui è finita a processo due volte è quella di sottrazione internazionale di minore. Nonostante l'ex marito abbia presentato una sola denuncia, infatti, i procedimenti aperti sono risultati due, a un solo giorno di distanza l'uno dall'altro. Il secondo, ieri, è stato stralciato dal giudice Luigi Tirone, sulla base del principio secondo cui non si può essere processati due volte per lo stesso reato. Si continuerà, dunque, a discutere il caso nelle prossime settimane davanti al giudice Matteo Gambarati.

Ritornando al caso, l'imputata per sottrazione internazionale di minore ha portato in Moldavia il figlio. I due sono stati all'estero per qualche mese e, secondo l'accusa, la donna, difesa dall'avvocato Mario Di Frenna, ha trattenuto con sé il figlio contro la volontà del padre.

Alla richiesta di spiegazioni, la quarantenne avrebbe risposto che si trattava di una vacanza nel suo Paese d'origine in cui aveva portato anche il figlio. Tra le accuse, figura anche quella di non avere fornito alcuna notizia all'altro genitore. Questo ha fatto scattare la denuncia.

Prima della partenza, inoltre, la donna ha ricevuto la lettera di separazione da parte del marito. Come parti offese nel procedimento giudiziario, figurano sia il padre, sia il figlio, tuttora minorenne, entrambi residenti a Reggio Emilia. La nuova udienza è stata rinviata alle prossime settimane, quando verranno chiariti meglio altri aspetti della vicenda nel corso del procedimento giudiziario, per chiarire meglio le varie sfumature e le posizioni di ognuna delle parti.

Il bambino, sempre secondo quanto riporta l'accusa, sarebbe stato trattenuto in Moldavia dalla madre contro la volontà del padre, che esercitava la responsabilità genitoriale.

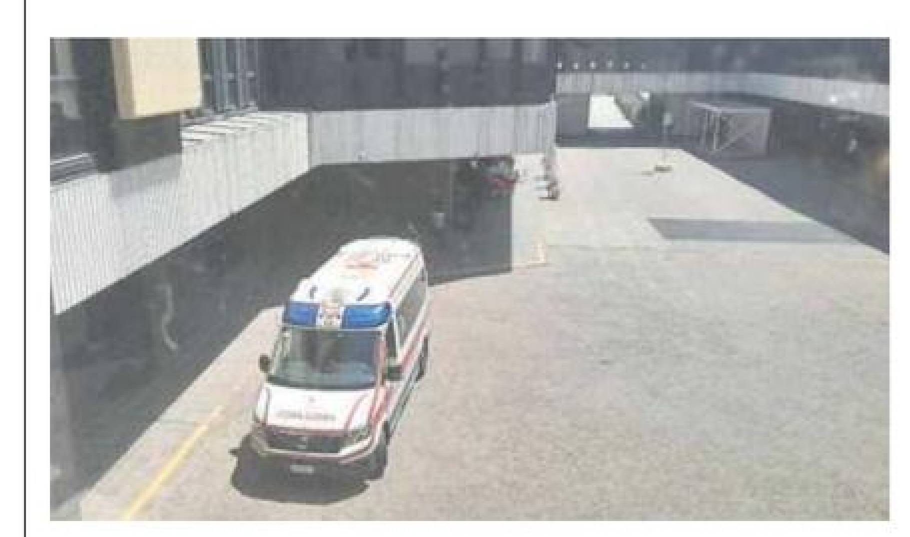
Sarà quindi possibile stabilire nelle prossime settimane quali sono i vari punti di vista: in particolare si punterà a verificare se le accuse sono state confermate.

Se, quindi, la donna ha portato con sè il figlio senza comunicare la decisione al marito e qual è stato il contesto che ha portato la madre a questa scelta.

La madre è finita alla sbarra due volte per lo stesso reato, il giudice ha tenuto in piedi solo uno dei due procedimenti

Avvocata sviene durante l'udienza Soccorsa in aula

L'ambulanza in tribunale



L'ambulanza arrivata ieri mattina in tribunale per soccorrere la professionista

Reggio Emilia Attimi concitati, ieri mattina in tribunale, quando una professionista ha avuto un lieve malore nel corso di un'udienza.

Il processo era appena iniziato, nella tarda mattinata di ieri. L'udienza si stava svolgendo in aula otto, al primo piano del palazzo di giustizia di via Paterlini, davanti alla giudice Francesca Piergallini. L'avvocata si è improvvisamente accasciata, per un lieve mancamento, ed è stata soccorsa immediatamente dal personale presente in aula, che l'ha assistita al meglio in attesa dell'arrivo del 118, chiamato a intervenire a palazzo di giustizia.

In tribunale, infatti, è arrivata un'ambulanza e il personale sanitario ha raggiunto l'aula 8 per controllare le condizioni fisiche dell'avvocata.

Dopo qualche minuto la professionista si è ripresa e ha lasciato autonomamente l'aula. Poco dopo, una volta verificato che le condizioni dell'avvocata fossero migliorate, le udienze sono riprese regolarmente.

Vendono oggetti falsi di Benji & Fede Alla sbarra per contraffazione

I due imputati furono "pizzicati" al concerto dei due artisti a Reggio Emilia

Il caso risale al luglio del 2018 quando gli artisti si esibirono al Lime Space alla Fiere

di **Serena Arbizzi**

Reggio Emilia Sono finiti a processo per ricettazione e contraffazione di oggetti con il marchio "Benji & Fede" e nei prossimi giorni il procedimento si concluderà con la decisione del giudice.

Il caso risale al 10 luglio del 2018 quando i due beniamini di migliaia di giovani Benji & Fede, al secolo Benjamin Mascolo e Federico Rossi, si esibirono al Lime Space, alle Fiere. In quell'occasione vennero predisposti massicci controlli della Guardia di Finanza per l'elevato numero di venditori abusivi di oggetti con il marchio dei due artisti.

La Finanza sorprese anche Francesco Esposito, il quale è accusato di detenere 16 braccialetti e nove sciarpette con il marchio contraffatto per poi rivendere questi oggetti, e Bruno Di Lello, accusato degli stessi reati. Quest'ultimo, in particolare, è stato ritrovato con cinque braccialetti e 15 sciarpette. I due, per l'accusa, avrebbero acquistato (e qui scatterebbe la ricettazione) i materiali prima del 10 luglio per poi rivenderli e così guadagnare.

Il caso che vede alla sbarra i due imputati, assistiti dall'avvocato Nicola Gualdi, approderà di nuovo davanti alla giudice Francesca Piergallini, che ieri ha rinviato l'udienza, la prossima settimana.

Come detto, sei anni fa furono imponenti i controlli della Finanza contro la vendita di merchandising abusivo in occasione dei concerti.

Sono state intercettate auto, cariche di materiale illegale, pronto per essere venduto ai fan. I finanzieri sequestrarono oltre mille articoli: 195 fascette, 100 accendini, e ancora sciarpette e braccialetti.

Al termine dell'operazione della Guardia di Finanza vennero denunciate dieci persone, tutte di origini campane, con età compresa tra i 30 e i 40 anni, per il reato di vendita abusiva di prodotti e accessori palesemente contraffatti.

I venditori ambulanti vennero stati tenuti d'occhio sia nei momenti antecedenti sia durante il concerto e colti in flagranza di reato dagli uomini delle Fiamme Gialle.



Un momento del concerto di Benji & Fede a Reggio Emilia nel luglio del 2018 al Lime Space

I due sono accusati anche di ricettazione; avevano braccialetti e diverse sciarpette pronti da rivendere

Denunciata

Litiga con l'amico poi lo colpisce con un coltellino

Ha litigato pesantemente con un suo amico poi, al culmine della discussione nata per futili motivi, ha pensato bene di colpirlo alle spalle con un coltellino svizzero detenuto irregolarmente.

Per fortuna il colpo è stato dato di striscio (precisamente alla spalla sinistra) e l'uomo, un 33enne domiciliato a Reggio, ha riportato solo lievissime lesioni, non ricorrendo neanche alle cure mediche in ospedale.

La donna, una coetanea del vicino e anche lei reggiana, si è però subito pentita di quanto fatto, al punto da chiamare immediatamente i carabinieri. È accaduto domenica sera prima dell'1 e mezza in via Martiri della Bettola.

All'arrivo dei militari del Radiomobile, l'uomo ferito si era già divincolato, mentre la donna ha consegnato l'arma dell'aggressione, che teneva nello zaino, ammettendo il suo gesto in preda ad un momento d'ira.

Il coltellino è stato sequestrato, mentre i carabinieri della stazione di Rubiera hanno denunciato alla Procura reggiana la donna per ricettazione.

Litiga con la moglie: la polizia lo ferma utilizzando il taser

Reggio Emilia Litiga con la moglie e quando la polizia interviene, viene sedato dagli agenti tramite l'utilizzo del taser.

Il caso si è verificato nel giugno del 2022, nell'abitazione dove sono stati chiamati gli agenti della questura. L'imputato, un 44enne, secondo quanto ricostruito, stava litigando con la moglie. Gli agenti sarebbero stati costretti a utilizzare il taser, la pistola a impulsi, per neutralizzarlo.

Il 44enne è finito a processo con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Alla vista degli agenti, l'uomo si sarebbe scagliato contro di loro con un tubo di ferro. Inoltre, ha minacciato gli agenti chiamati dalla moglie, con minacce del tipo: "Vi ammazzo tutti".

Ieri si è svolta una nuova udienza del processo davanti al giudice Francesca Piergallini.

L'imputato, difeso dall'avvocato Mario Di Frenna, sostiene, da parte sua, che non sarebbe vera la versione secondo cui sarebbe corso contro gli agenti con un tubo di ferro.

Nelle prossime settimane verranno chiariti ulteriormente i passaggi del procedimento e cosa accadde davvero quel giorno nell'abitazione di Reggio Emilia che l'imputato condivideva con la moglie.

L'uomo, attualmente, si trova in carcere per altri motivi non legati a questo processo in corso.

La prossima udienza è stata fissata, dopo il rinvio di ieri mattina, al prossimo dicembre.

L'imputato affronterà il rito ordinario. Nel corso delle udienze verranno chiarite le diverse posizioni e verranno ascoltate tutte le versioni delle parti in causa, tra cui anche quelle degli agenti intervenuti nell'abitazione perché chiamati dalla moglie che temeva per la propria incolumità, durante il litigio con il marito.

Come detto, gli agenti hanno dichiarato di essere stati assaliti con un tubo di ferro e con minacce tra cui: "Vi ammazzo", rivolte nei confronti degli uomini dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico.

S.A.



Il tribunale di Reggio Emilia dove ieri si è tenuta una nuova udienza del caso che continuerà a essere discusso nelle prossime settimane

REGGIO EMILIA

Il tour delle Svalvolate per i bimbi del Brasile «Duemila km in Panda»

Sei reggiane di 70 anni a una gara di rally

L'Italian Rally La Bellezza si disputerà in Centro Italia da venerdì a domenica I punti vanno in base al viaggio

Reggio Emilia Da venerdì a domenica, una compagnia di donne reggiane parteciperà all'Italian Rally "La Bellezza" (https://www.italianrally.com) , gara automobilistica amatoriale nel cuore del Centro Italia.

Iscritte a questa singolare sfida, che prevede l'assegnazione di punti in base alla modalità di viaggio, sono Carla Arleoni, Eugenia Molinari, Lina Villani, Bianca Burani. A bordo di una vecchia Fiat Panda, le quattro donne – ribattezzatesi per l'occasione"Svalvolate" – percorreranno in tre giorni oltre 2mila chilometri fra le bellezze paesaggistico-culturali di Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo. Oltre a loro, altre due reggiane faranno parte della squadra, in qualità di coach, a bordo di un'altra vettura: Paola Bigi e Giuliana Barchi.

Le "Svalvolate", la cui età media si aggira attorno ai 70 anni, aderiscono alla manifestazione tramite il team "Teste disabitate", che consentirà loro di raccogliere fondi a beneficio del gruppo Pe'no Chão, realtà educativa di strada che opera da 30 anni in Brasile per i diritti dei minori.

«Partecipare a questa gara significa, in primis, solidarietà, ossia sostegno ai Pe'no Chão, che da anni aiutiamo in qualità di Gruppo Laico Missionario di Reggio Emilia», commenta Carla Arleoni.

«Inoltre – proseguono le quattro "ralliste"–, per noi, questo tipo di evento è completamente nuovo, ci siamo iscritte anche per divertirci e per dimostrare come, a qualsiasi età, ci si possa reinventare e ci si possa mettere in gioco, accompagnando la vita con una buona dose di sano umorismo e di spirito d'avventura».

Per sostenere il progetto Pe'no Chão, è possibile destinare una donazione verso il Gruppo Laico Missionario di Reggio (Iban IT63F070721280 3000000403957).





Amiche

Sopra Paola e Giuliana e la Panda Sotto Carla, Eugenia, Lina e Bianca: si sono messe in gioco per raccogliere fondi per i bambini in Brasile

Pecorella smarrita in tangenziale finisce la corsa nel giardino della Icr

L'animale sta bene e per il momento è stato affidato a un allevatore



di **Nicolò Valli**

Reggio Emilia La storia è a lieto fine, ma l'esito poteva essere diverso. Ieri mattina, poco dopo le 6.30, una pecora adulta è stata vista correre, completamente libera, in viale Città di Cutro, la strada che collega la tangenziale al casello dell'autostrada e alla zona industriale. L'orario non era quello di punta, ma erano già numerose le auto e le moto in giro per la città, verosimilmente per recarsi sul posto di lavoro. Si sono vissuti attimi di tensione, sia per chi era alla guida, che ha dovuto rallentare o cambiare corsia, che per lo stesso animale, impaurito e senza un punto di riferimento. Sono intervenuti, chiamati dagli automobilisti, polizia locale e vigili del fuoco che, con pazienza, sono riusciti a condurre la pecora nel giardino della Icr, l'Industria Chimica Reggiana che ha sede nella vicinissima via Neviani.

In quel frangente, davanti ai primi dipendenti, l'animale è stato legato con una corda al cancello, per immobilizzarlo. Una mossa dettata dal senso di emergenza, in attesa che arrivassero i veterinari dell'Ausl. Gli è stata data dell'acqua, considerate le elevate temperature.

L'animale è stato visitato, poi è stato trasportato in un allevamento a Reggio, in compagnia di altre pecore. Adesso sta bene. Non è dato sapersi da dove sia fuggito e da quanto tempo fosse in giro: attaccato all'animale non c'era alcuna targhetta che riconducesse a un proprietario.

La **pecora** ieri pomeriggio al sicuro nella sua nuova casa, un allevamento a Reggio A sinistra, la corda con cui è stata legata in attesa dei veterinari



Il vecchio non va abbandonato inquinando e sporcando strade o zone verdi







Il vademecum per smaltire tutti i rifiuti ingombranti

Il servizio di Iren Ambiente per evitare l'abbandono incontrollato Previsti anche sconti in bolletta per chi ricorre agli Ecocentri

Reggio Emilia Con l'arrivo dell'estate, arriva anche la voglia di pulire e rinnovare la casa. Capita di voler cambiare i mobili o gli elettrodomestici in casa con la necessità di far sparire il vecchio per dare spazio al nuovo. Ma il vecchio non va abbandonato inquinando e sporcando le nostre strade o le zone verdi.

A tal proposito ci sono due possibilità per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti che Iren ha attivato su tutto il territorio: si possono portare ai Centri di Raccolta Differenziata (Crd) detti anche Ecocentri oppure prenotare il servizio di ritiro degli ingombranti a domicilio. Sono entrambi servizi gratuiti ma c'è anche un premio: se si portano personalmente ai Centri di raccolta differenziati si ottengono punti per avere una scontistica sulle bollette successive dei rifiuti.

Nel 2023 nella sola città di Reggio sono state raccolte circa 2.200 tonnellate di rifiuti ingombranti, che sono diventate 10.700 tonnellate aggiungendo tutti i comuni della provincia.

I Centri

I Centri di Raccolta comunemente definiti Ecocentri o Isole ecologiche, sono luoghi aperti alla cittadinanza, suddivisi in settori nei quali i fruitori possono conferire i rifiuti differenziati, che siano carta, plastica, vetro, barattolame ma anche elettrodomestici di diverse dimensioni, ferro, legno, mobili, vernici, bombolette, lampadine, oli esausti, batterie.

Tipologie

Per rifiuti ingombranti si intendono quelli che, per natura e dimensione, non possono essere gettati nei contenitori per la differenziata quali mobili, cucine, sanitari, biciclette, materassi ecc. Inoltre, i cittadini possono conferire presso i Centri di Raccolta i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) solo se originati da nuclei domestici. Appartengono a questa categoria i Raee di grandi dimensioni (frigoriferi, condizionatori, scalda-acqua, lavatrici, lavastoviglie, cappe, forni ecc.) e i Raee di piccole dimensioni (televisori e monitor, elettronica di consumo, informatica, apparecchi di illuminazione, ecc). I materiali saranno accettati compatibilmente con la capacità ricettiva del Centro. I rifiuti urbani cosiddetti pericolosi possono essere conferiti solo in alcuni Centri di Raccolta. È consigliabile telefonare al Servizio Customer Care Ambientale 800.212607 prima di conferirli. I rifiuti che i cittadini possono conferire ai Centri di Raccolta Differenziata, oltre agli ingombranti, sono quelli previsti dal regolamento Atersir e definiti come "Rifiuti Urbani". In particolare: oli vegetali, cassette in cartone, legno e plastica, carta e cartone, cartucce e toner, metalli, legno, vetro, imballaggi in plastica, polietilene (film da imballaggio), sfalci e potature. Appartengono a questa categoria tutti i materiali che prevedono uno smaltimento a sé, proprio per la loro pericolosità, come ad esempio olio minerale per auto, vernici, smalti, bombolette spray, filtri dell'olio per auto, detergenti, acidi, solventi, pesticidi.

Sopra alcuni esempi di smaltimento dei rifiuti in modo non corretto

Nel 2023 in provincia sono state raccolte circa 10.700 tonnellate di cui 2.200 nella sola Reggio Emilia città

I cittadini possono conferire nelle isole ecologiche anche i Raee solo se originati da nuclei domestici

Sistema premiante

La raccolta differenziata conviene a tutti. Se si utilizzano i Centri di Raccolta Differenziata si viene premiati. Nella maggior parte dei comuni della provincia in base alle quantità ed alle tipologie di materiali conferiti, è possibile accumulare ecopunti che si tramutano in uno sconto sulla bolletta dei rifiuti. Ogni tipologia di rifiuto corrisponde quindi ad un punteggio e a una relativa riduzione in bolletta, che ogni amministrazione comunale determina sulla base delle delibere adottate. La scontistica viene riconosciuta sulla bolletta dell'anno successivo al conferimento e non è cumulabile per più anni. Sul sito servizi.irenambiente.it l'elenco dei materiali che fanno guadagnare ecopunti e i comuni in cui viene riconosciuto lo sconto sulla bolletta dei rifiuti. Per accedere alla scontistica relativa ai rifiuti conferiti è necessario presentare la tessera sanitaria dell'intestatario del contratto di igiene urbana oppure l'EcoCard.

Grazie all'app Iren Ambiente i vari servizi si gestiscono direttamente dallo smartphone

Dai calendari della raccolta alla prenotazione dei ritiri dei rifiuti ingombranti

L'applicazione permette anche di scannerizzare il codice a barre dei singoli prodotti e scoprire come smaltirli in modo corretto

L'app Iren Ambiente permette di gestire da smartphone i servizi legati all'ambiente. Tra i servizi offerti:

- Consultazione dei calendari della raccolta differenziata zona per zona, informando su quali materiali riciclabili devono essere smaltiti in ogni momento.
- Prenotazione ritiro ingombranti: inserire tipologia e dimensione del rifiuto e procedere prenotando il ritiro presso la propria abitazione compilando il form "Servizi su prenotazione" nella sezione "Servizi". I rifiuti ingombranti (max 6 pezzi) devono essere esposti, previo appuntamento, davanti all'abitazione su suolo pubblico all'orario concordato con un cartello indicante "Per Iren" e codice di prenotazione. I materiali in vetro devono essere imballati e messi in sicurezza. Chi prenoterà, riceverà una mail riepilogativa con tutte le informazioni.
- Mappa dei punti di raccolta: l'app consente di avere a disposizione la mappa dei punti di raccolta e cercare quello più vicino fornendo la propria posizione.
- Scanner prodotto: tramite app, è possibile scannerizzare il codice a barre di ogni singolo prodotto e scoprire come smaltirlo correttamente.
- Notifiche e comunicazioni personalizzate: notifiche personalizzate possono essere inviate attraverso l'app. Ne è un esempio la "notifica di esposizione" che ricorda all'utente il contenitore da esporre il giorno successivo per il passaggio della raccolta differenziata. Ma non solo. Le notifiche personalizzate permettono di essere sempre aggiornati su eventuali interruzioni di servizio, promozioni speciali e consigli utili per ridurre il proprio impatto ambientale.

L'app Iren Ambiente è disponibile gratuitamente su App Store e PlayStore.



Il simbolo della app Iren Ambiente

Ecco gli indirizzi e gli orari dei Centri di raccolta in città

Su tutto il territorio provinciale ci sono circa 50 Centri di raccolta differenziata dei rifiuti. Nel 2023 solo a Reggio Emilia sono stati effettuati 7.400 ritiri. Ecco quali sono i Centri di raccolta presenti a Reggio Emilia città, con i rispettivi orari di apertura.

Via dei Gonzaga. Tutto l'anno: dal lunedì al sabato dalle 8 alle 18, la domenica dalle 9 alle 13.

Via del Partigiano. Ora solare: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. Ora legale: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Via Guido da Baiso. Ora solare: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, il sabato dalle 9 alle 18 e la domenica dalle 9 alle 13. Ora legale: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, il sabato dalle 9 alle 18 e la domenica dalle 9 alle 13.

Via Mazzacurati. Ora solare: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, il sabato dalle 9 alle 18. Ora legale: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, il sabato dalle 9 alle 18.

Via Ferraroni (Pieve Modolena). Ora solare: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, il sabato dalle 9 alle 18. Ora legale: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, il sabato dalle 9 alle 18.

Via Raffaello (Mancasale). Ora solare: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, il sabato dalle 8 alle 12. Ora legale: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19, il sabato dalle 8 alle 12.

Informazioni online. Orari e luogo dei Centri su tutto il territorio provinciale si trovano anche alla pagina del sito dedicata alla Raccolta rifiuti – Centri di Raccolta (irenambiente.it), all'indirizzo https://servizi.irenambiente.it/index.php/centri-di-raccolta/

Ritorna il festival Circo nel fieno A San Bartolomeo show di 3 giorni

Da domani a sabato la 2ª edizione tra spettacoli circensi, musica e dj set

Si inizia domani alle 18 con uno spettacolo itinerante per le vie del paese. Per tutta la durata di Circo nel fieno saranno a disposizione gli stand degli street food



Gli spettacoli in equilibrio sulla corda di El Aletreo saranno il piatto forte di sabato

Reggio Emilia Torna la seconda edizione di "Circo nel fieno, festival rurale" a San Bartolomeo, da domani a sabato. Dopo il successo della prima edizione con la magica presenza del Cirque Bidon, quest'anno si riproporranno altri tre giorni ricchi di spettacoli circensi, mercatini e attività per grandi e piccini. Si inizia domani alle 18.30 con uno spettacolo itinerante per le vie del paese, "BdB – Il rumore degli stivali" con Christel Dicembre e Andrea Menozzi di Circolabile. La prenotazione è obbligatoria al 320/2215219 e il punto di partenza sarà comunicato ai partecipanti. La serata continua alle 21 con "CircOdissea", uno spettacolo degli allievi di CircoSagace, scuola di circo del territorio reggiano.

Domani, a partire dalle 17.30, sarà allestito il mercatino handmade e dei produttori locali. Dalle 18, i ragazzi del Polo Giovanile Insieme Si Può–Arca in Movimento animeranno il "Wooden Park" con giochi in legno per tutte le età e un "Pet Photography Lab" per divertenti ritratti con i vostri animali domestici.

Alle 19, Gaia Ma incanterà con il suo spettacolo esplosivo "Hit my Heart", seguito alle 21 dallo spettacolo di acrobatica aerea "L'aspetto" di Tatiana Foschi. Alle 22.30, largo ai giovani con il dj set e cocktail bar di "Civico 148. Si fanno cose, si vede gente".

Sabato la giornata inizia presto: dalle 9.30 alle 12.30, infatti, è in programma l'attività di benessere a cura di Studio Shiatsu Reggio. Roberta Rinaldi guiderà una sessione di campane tibetane armoniche (prenotazione al 3489342486), mentre Mauro Margini curerà gli interessati con massaggi shiatsu e thailandesi (prenotazione al 3460950610).

Alle 11 alla casetta del bookcrossing, Sanba Aps organizza letture a tema circo con "Equi-Libri".

Il pomeriggio prosegue dalle 16.30 con giochi, letture di carte delle emozioni e spazi relax curati dal Polo Giovanile Insieme Si Può–Arca in Movimento. A partire dalle 17, il mercatino handmade e la Bottega del Riuso tornano a vivacizzare il festival. Alle 18 Enrico Seghedoni porterà il suo spettacolo di giocoleria comica "Mamma lasciami dormire ancora 5 minuti", mentre alle 19.30 Andrea Menozzi presenta lo spettacolo di clown "Click, il rumore dell'anima", a cura di Circolabile. Da non perdere la "Tortellata di San Giovanni" dalle 19.30 alle 22, con prenotazione obbligatoria al 3480448427. La giornata si chiude in bellezza alle 21 con gli equilibri sulla corda di Humberto Kalambres in "El Aletreo", spettacolo circense direttamente dal Messico.

Da domani a sabato, dalle 18, si troverà street food, proposte vegetariane, aperitivi e servizio bar curato dalla parrocchia di San Bartolomeo.

C'è anche un post festival: la programmazione continua martedì 25 giugno alle 20.30 con una cena con delitto, "Mistero all'ombra del tendone", curata da Arca in Movimento e Polo Giovanile Insieme Si Può. È possibile prenotare al 3470784106. Domenica 30 giugno alle 21, Arci presenterà "Cinemobile-Piccolo cinema resistente", con la proiezione di "The Greatest Showman" accompagnata da aperitivo, gnocco fritto, salumi, popcorn e gelati.

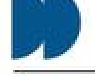
Sabato 3 agosto alle 18.30, sarà invece la volta di "Water–riflessioni per specchi d'acqua", uno spettacolo work in progress in natura con Luca Macca e Simone Vaccari, a cura di Compagnia del Buco.

Al "Santa Maria"

Musica creativa venerdì sera per Parco Suoni

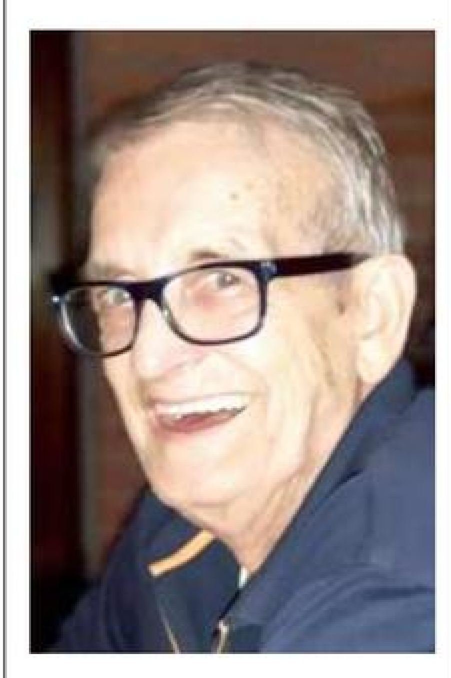
"Parco Suoni" è l'evento che animerà l'oasi urbana promossa da Labart-La Casa di Quartiere durante i weekend estivi nel Parco Santa Maria. La prima iniziativa è dedicata alla musica creativa e a interpreti d'eccezione con il duo Trovalusci/Prati e Francesco Massaro. Venerdì 21 giugno (ore 21) "Soffio elettrico" vede protagonista il flauto e le molteplici elaborazioni del suono che permettono di unire mondi musicali differenti: contemporanea, classica, jazz e improvvisazione in un continuo fluire tra suoni acustici ed elettronici. In scena il flautista Gianni Trovalusci con Walter Prati all'elettronica. Trovalusci esplora territori e tracce parallele dell'Arte, come il teatro, la danza, la poesia. Tra le sue collaborazioni più prestigiose quelle con artisti come Rosco Mitchell, Hamid Drake, Ken Vandermarke ed ensemble quali Ars Ludi Roma e London Improvisers Orchestra. Walter Prati è un pioniere dell'interazione fra strumenti musicali tradizionali e l'applicazione dell'informatica al mondo musicale. Nel corso degli anni ha suonato al fianco con i musicisti più diversi anche di ambito rock, da Robert Wyatt a Thurston Moore dei Sonic Youth.

La Direzione artistica è affidata a Nazim Comunale, poeta, musicista e critico, e allo stesso Walter Prati. Ingresso libero. Il Parco Santa Maria si trova nel centro di Reggio: da via Roma accesso per vicolo Venezia; da via Dante accesso per via Caduti per servizio.



Necrologie

Il giorno 17 Giugno è mancato all'affetto dei suoi cari



ANDREA MAROTTA

di anni 93

Ne danno il triste annuncio la moglie RITA, la figlia TANIA con SIMONE, il nipote CRISTIAN e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo Mercoledì 19 Giugno alle ore 11,30 partendo dalle camere ardenti dell'Arcispedale Santa Maria Nuova, per il nuovo cimitero di Coviolo.

Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno.

Reggio Emilia, 19 giugno 2024

Croce Verde Onoranze Funebri
Reggio Emilia
Tel. 0522 3200
info@saof. it
www. onoranzefunebricroceverde. it

Il giorno 18 giugno è rinata al cielo



IVONNE TOMMASINI

Vedova Campanini

Lo annunciano Alessandra con Roberto, Lucia con Francesco e Tommaso, Monica con Alberto, Anna con Yuri, Maria con Luca, Simone, Daniela con Filippo, Lorenzo, Giovanni e Maddalena e la sorella Marilù.
Ci conforta la certezza della pace.
Custodiscici da lassù!

I funerali si svolgeranno Giovedì 20 Giugno alle ore 09. 15 partendo dalle camere ardenti dell'Arcispedale Santa Maria Nuova per la chiesa parrocchiale del Buon Pastore dove verrà celebrata la Santa Messa.
Non fiori ma offerte al progetto "Sintonia" della Parrocchia di San Pellegrino.
Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla cerimonia.

Reggio Emilia, 19 giugno 2024

Croce Verde Onoranze Funebri
Reggio Emilia
Tel. 0522 3200
info@saof. it
www. onoranzefunebricroceverde. it

20° Anniversario



Dott.

PAOLO GUIDETTI

Vivrai per sempre nei nostri cuori.

ELENA, STEFANO, GIOVANNA.

Regnano, 19 giugno 2024

On. Fun. REVERBERI SRL.
Reggio Emilia
tel. 0522/332928-332931
www. onoranzereverberi. it

I Corradini vincono un ricorso al Tar

Il caso riguarda il servizio di appalti

Reggio Emilia Già condannati (a un anno, pena sospesa) nel processo sulle presunte gare pilotate bandite nel 2016 dall'amministrazione, gli imprenditori Vincenzo e Lorenzo Corradini, padre e figlio, titolari dell'omonima autofficina con servizio di carro attrezzi in città, hanno vinto un ricorso al Tar di Parma riguardante proprio il servizio che, secondo il verdetto di primo grado dei giudici, si sono aggiudicati in modo non regolare (a compensazione di un credito che vantavano con l'ente, *ndr*). Si tratta del ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità dopo gli incidenti stradali che i Corradini si sono aggiudicati per la prima volta nel 2017, gestendolo con varie proroghe con scadenza al 31 dicembre del 2023. I ricorrenti, cioè la Corradini srl e il Consorzio Italiano Strade e Ambiente (di cui l'azienda reggiana fa parte) hanno però segnalato che da tempo «non sono più state poste nelle condizioni di svolgere i servizi affidati», perché le autorità competenti «nei casi di necessità di intervento su arterie stradali interessate da sinistri, si erano sempre rivolte all'impresa La Nuova Reggio srls».

L'ex ad della Kerakoll Sghedoni pronto a comprare la Litokol

Rubiera Diventerebbe concorrente dell'azienda di famiglia da cui è uscito

Litokol è nata nel 1968 e per oltre 40 anni è stata guidata da Luciano Cottafavi

◗ di **Giovanni Medici**

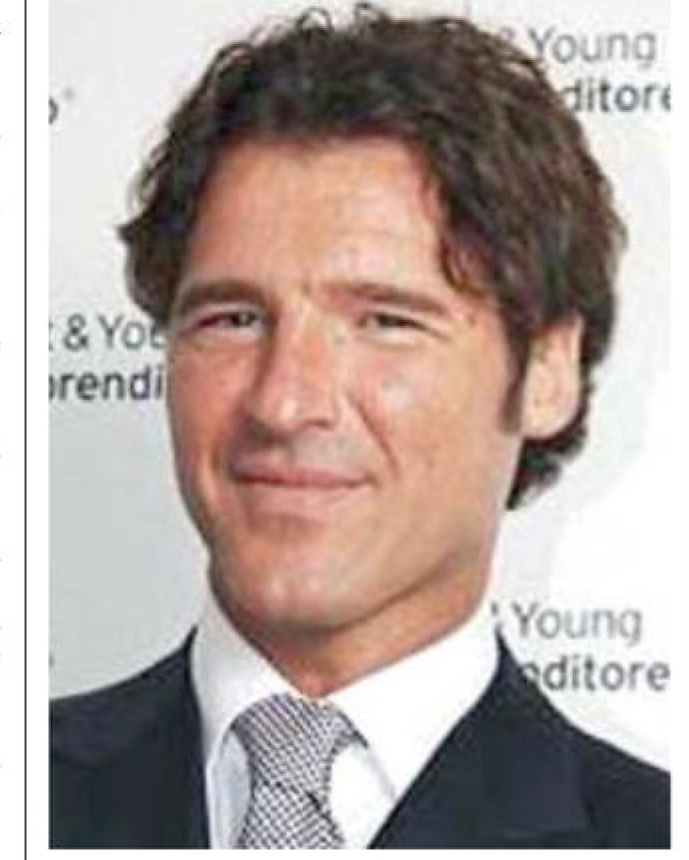
Rubiera Gian Luca Sghedoni ha messo gli occhi sulla Litokol di Rubiera, concorrente della Kerakoll, fondata dal padre Romano, dove ha lavorato fino al 2019, arrivando alla carica di amministratore delegato.

Le voci si rincorrono e pare proprio che i tempi siano maturi per l'acquisizione.

Litokol, marchio nato nel 1968 e guidato per oltre 40 anni da Luciano Cottafavi, progetta e realizza prodotti per la posa di pavimenti e rivestimenti, collanti ceramici ed edilizi, e aggrega attualmente otto società con circa 650 dipendenti per un fatturato globale di 100 milioni di euro nel 2023.

Il processo di progressiva internazionalizzazione ha portato Litokol a realizzare il proprio fatturato per una quota dell'80% sui mercati esteri, dove oggi è presente direttamente con società commerciali o strutture produttive in una mezza dozzina di paesi del mondo (l'ultima inaugurata in India l'anno scorso), dalla Cina all'Ucraina, dalla Grecia all'Armenia.

Nella sede di via Falcone a Rubiera lavorano un centinaio di dipendenti, per un fatturato di circa 27 milioni di euro nel 2022.



Gian Luca Sghedoni, classe 1967, è figlio di Romano, fondatore della Kerakoll

Ricordiamo che Gian Luca Sghedoni uscì dall'impresa di famiglia nel gennaio 2019, da amministratore delegato, per dissidi a quanto pare sulle prospettive future di Kerakoll.

Al suo posto venne nominato un top manager del gruppo, Andrea Remotti. I fratelli Fabio ed Emilia rimasero invece nell'azienda fondata dal padre a Sassuolo nel 1968.

Gian Luca, secondogenito di Romano, classe 1967, entrò in azienda nel 1990 come venditore e dal 2000 fu amministratore delegato.

A lui si deve la svolta green dell'azienda.

Nel 2007 viene insignito del premio "L'imprenditore dell'anno", categoria Innovation, nel 2008 è la volta del premio Ernst & Young come miglior imprenditore dell'anno; nel 2014 il riconoscimento arriva dal Presidente della Repubblica, che gli conferisce il premio Leonardo Qualità Italia.

Alla fine dell'anno scorso, la Kerakoll finì sui giornali per un clamoroso caso di spionaggio industriale: oggetto di interferenze illecite (che secondo gli inquirenti sarebbero state commissionate da Remotti e attuate da esperti informatici) sarebbe stato lo stesso Gian Luca Sghedoni, assieme a diversi dipendenti e collaboratori Kerakoll, tra febbraio e giugno 2021.

L'imprenditore è cofondatore e uno dei principali investitori di Italian Venture Hotellerie Group, nato nel 2014 per valorizzare attività alberghiere. Recentemente si è parlato di Sghedoni anche perché ha partecipato, tramite la società Napura srl, al rilancio della Franco Colaiacovo (FC) Gold, titolare di una quota del 25% di Financo, la holding a capo del gruppo cementiero umbro Colacem.

Il secondogenito di Romano Sghedoni sarebbe vicino ad acquisire l'azienda rubierese

Castellarano

Abusi sulla bimba Il 39enne rimane ai domiciliari

◗ Rimane ai domiciliari il 39enne – ex guardia giurata di origini salernitane, domiciliato nell'Appennino modenese – accusato di violenza sessuale aggravata sulla sorellina della sua compagna.

Per la Procura, avrebbe abusato della bambina fin da quando lei, che risiede nel distretto ceramico, aveva solo 8 anni, e la violenza sarebbe durata 4 anni. Se sarà dimostrato che gli abusi sono iniziati nel 2020 e si sono protratti per quattro anni, come ritiene il pm Valentina Salvi, l'uomo rischia una pena che, sulla carta, va dai 12 ai 24 anni. Nel frattempo, il 39enne rimarrà ai domiciliari, come richiesto dalla Procura, mentre l'avvocato difensore, Giovanna Fasanino, aveva chiesto che fosse rimesso in libertà.

La Procura ha, inoltre, chiesto un incidente probatorio, che prevederà l'esame della persona offesa, non ancora fissato. Durante l'udienza in tribunale a Reggio Emilia, il 39enne ha parlato per quasi un'ora, negando con forza le accuse e affermando che la piccola avrebbe trasposto su di lui ciò che ha visto sul cellulare.

Casalgrande Autocritica di Debbi, segretario Pd che annuncia le dimissioni

Casalgrande «L'analisi della sconfitta del Pd da parte di "Noi per Casalgrande"? A noi non è concesso neppure spiegare da soli, ci pensano i vincitori a dare lezioni, anche se non richieste». Pur non risparmiandosi autocritiche, il segretario del Pd locale Paolo Debbi – che nell'occasione di dichiara dimissionario – rispedisce al mittente le riflessioni di Michele Brina, responsabile politico della lista civica "Noi per Casalgrande", giunte dopo la nettissima vittoria del sindaco uscente Giuseppe Daviddi e del suo gruppo, sostenuto da "Noi per Casalgrande" e da una seconda civica. Nel 2019 Daviddi, ex consigliere della maggioranza di centro-sinistra, aveva superato il Pd al ballottaggio; nel 2024 ha ottenuto il 64% abbondante dei voti. Il Pd e il candidato sindaco Giuseppe Berselli hanno dovuto incassare un'altra delusione. E quello di Casalgrande non è un Pd qualunque, ma la realtà capace di organizzare ogni anno una delle manifestazioni politiche più frequentate dell'intera regione, la Festa di Villalunga al Parco Secchia, erede della gloriosa festa dell'Unità. Lunedì 17 giugno, Michele Brina – un altro dei delusi del centro-sinistra riuniti attorno a Daviddi – ha parlato delle elezioni e soprattutto delle sconfitte del Pd, rimarcando la forte differenza di preferenze tra il Pd alle europee e alle comunali. Il dato ben più elevato alle europee è, per Brina, la dimostrazione delle responsabilità dei dirigenti dem locali.



Paolo Debbi, segretario del Pd di Casalgrande (foto Ivan Ferrari)

«Tutto prevedibile e scontato: del resto, come si dice, chi vince festeggia e chi perde spiega. Ma a noi non è concesso neppure spiegarlo da noi stessi dato che ci pensano i vincitori a dare lezioni, anche se non richieste», risponde ora Debbi, segretario che si dichiara dimissionario in attesa di nuove elezioni per definire i ruoli nel circolo casalgrandese. «Avremmo forse dovuto invitare Brina alla nostra assemblea degli iscritti, che abbiamo fatto lunedì sera, con circa 60 persone presenti, convocata proprio per fare un'analisi del voto. Perché noi questi passaggi li facciamo», aggiunge acido.

Per Debbi, Brina ha dipinto un ritratto «tutto suo, condito di luoghi comuni e distorsioni della realtà. Capisco faccia sempre comodo parlare del deus ex-machina che dai banchi del Parlamento designa e decide. O dei "soliti noti" che decidono al posto di altri. Ma non è stato così», continua. Un richiamo all'influenza di Andrea Rossi, ex sindaco e oggi deputato Pd, ancora impegnato in prima persona nelle questioni del suo paese. Debbi difende la decisione di puntare su Berselli, peraltro unico esponente ad aver accettato la sfida. Quella di Berselli è una scelta di cui è stato «sostenitore e rimango convinto e orgoglioso, per le qualità della persona che si è resa disponibile – l'unica se vogliamo dire la verità». Il risultato elettorale non è discutibile, e lo si ammette: «Certamente abbiamo commesso degli errori, il sottoscritto in primis: il risultato negativo è innegabile. Non siamo stati in grado di intercettare la comunità casalgrandese, questo ci deve interrogare. Certamente il sindaco rieletto ha saputo muoversi bene e capitalizzare in tutti i 5 anni del suo mandato un consenso crescente. E noi invece siamo rimasti troppo chiusi nelle nostre sedi o nelle rivincita, in attesa della rivincita, mentre dovevamo stare in mezzo alle persone e capire i loro problemi», è l'autocritica. L'ultima frecciata è ancora per Brina e la sua sottolineatura di come tanti elettori Pd abbiano votato Daviddi. Nello scenario, fa notare, manca il centro-destra, assente nella competizione: «Un dato dimentica Brina: è vero, un terzo degli elettori di centrosinistra ha scelto Daviddi, ma di sicuro tutto il centrodestra ha votato per Daviddi: una destra che si è nascosta (non troppo) e rispetto alla quale noi continueremo a essere alternativi», rivendica.

Adriano Arati

«Vanno valorizzati i nostri centri storici»

La proposta per **Scandiano e Arceto**



Da sinistra Giuseppe Pagliani e Antonello Salsi, neoeletti consiglieri della lista di opposizione "Uniti per Scandiano"

Scandiano «Valorizziamo i centri storici ed i monumenti di Scandiano ed Arceto». L'appello arriva dai neoeletti consiglieri di opposizione Giuseppe Pagliani e Antonello Salsi. «I centri storici sono l'anima e il fulcro del nostro territorio, questo è un punto fermo della nostra attività consigliare. Scandiano e Arceto devono essere più vissuti. Nostro obiettivo è renderli vivi e appetibili anche la sera. Purtroppo subiscono la crisi del commercio e la chiusura di alcuni esercizi commerciali tradizionali e storici», sostengono. Come intervenire? «Nelle politiche di incentivazione e sostegno del commercio dobbiamo favorire il mantenimento e la diffusione degli esercizi commerciali nel centro storico e nelle frazioni. Valorizziamo i due monumenti più prestigiosi del nostro territorio comunale, la rocca dei Boiardo e il castello di Arceto, e delle iniziative commerciali ed espositive enogastronomiche negli spazi che circondano i due monumenti nei centri storici», è la proposta. Questo percorso prevedrebbe il «coinvolgimento dei privati e delle loro risorse per favorire nuovi spazi per organizzare eventi enogastronomici permanenti, ad esempio, nella rocca appena sarà riaperta, ci auguriamo nel più breve tempo possibile». Per Arceto, «riteniamo indispensabile la completa ripavimentazione del manto di piazza Pighini; la pietra in cui è pavimentata oggi si rompe e crea un ostacolo a chi la percorre a piedi. Sono cadute troppe persone riportando conseguenze negli ultimi anni. È un fondo pericoloso che va sostituito, si è speso denaro inutilmente e ora va rifatta la pavimentazione».

Salsi e Pagliani chiedono interventi per la rocca dei Boiardo e il castello della frazione, dove va anche rifatto il pavimento

Adr.Ar.

LEGACOOP
EMILIA OVEST

"CER: come funziona, come si fa, chi partecipa. Un caso concreto"

AL CENTRO SANTA ELISABETTA, UN CONVEGNO PROMOSSO DAL CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI COOPERATIVI, **LEGACOOP EMILIA OVEST E UNIVERSITÀ DI PARMA.**

"CER: come funziona, come si fa, chi partecipa. Un caso concreto", questo il titolo del convegno che si è tenuto al Centro Santa Elisabetta del Campus Scienze e Tecnologie dell'Università di Parma, incentrato sulle caratteristiche delle comunità energetiche rinnovabili.
I contributi di esperti di Legacoop e dell'Ateneo hanno approfondito le dinamiche strutturali, legislative, economiche e partecipative tra produttori, consumatori e prosumer di energia elettrica rinnovabile.
Le CER coinvolgono i territori, le imprese, le pubbliche amministrazioni, i cittadini, le reti distributive in un processo che si inserisce negli obiettivi della transizione energetica.
Dopo i saluti introduttivi di Fabrizio Storti, Prorettore Vicario Università di Parma, Stefano Magagnoli, Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, Università di Parma, Michela Bolondi, Vicepresidente Legacoop Emilia Ovest e Gianluca Borghi, Assessore alla Sostenibilità ambientale, Comune di Parma, la parola è passata a Pier Paolo Bacchieri e Nicola Siliprandi, Legacoop Emilia Ovest, che hanno illustrato "Il funzionamento delle CER e i soggetti coinvolti": l'evoluzione del contesto normativo, il ruolo del GSE, l'esplicitazione dei soggetti partecipanti, le configurazioni più comuni per una CER.
A seguire, sono state approfondite le rilevanze giuridiche ed economiche, criticità e opportunità, da parte di Luca Fornaciari e Giuliano Mattace dell'Università di Parma.
Al centro dell'intervento di Loredana Leonoro, Responsabile Comunità Energetiche di Iren Smart Solutions, e Antonio Pionetti, Presidente Stalla sociale S. Martino, il progetto Comunità Energetica Parma Nord nato dalla collaborazione tra la Stalla S. Martino e Iren Smart Solutions, in qualità di produttore terzo attraverso l'impianto fotovoltaico di circa 1 MW realizzato sulla discarica dismessa di Ravadese e di Referente Tecnico. La forma prescelta per lo sviluppo della CER è quella Cooperativa, che si appresta ad evolvere in un punto di riferimento per tutte le future iniziative sull'intero territorio "Emilia Ovest", che comprende le province di Parma, Reggio Emilia e Piacenza.
Luigi D'Amico, Coopfond, fondo mutualistico di Legacoop, ha poi presentato la piattaforma Respira (respira.coop) uno strumento di crowdinvesting per la nascita di nuove CER cooperative.
Infine Giorgio Nanni, Responsabile Ambiente, Legacoop Nazionale, ha illustrato le potenzialità della forma cooperativa per la costituzione di Comunità Energetiche. Le peculiarità distintive che da sempre caratterizzano la cooperazione sono presenti per natura nella comunità energetica.
Una CER è di per sé molto prossima alla cooperativa, in quanto consente la partecipazione democratica alla produzione e al consumo di energia, con un triplice impatto: economico, sociale, ambientale.
Il convegno è stato promosso da Centro Internazionale di Studi Cooperativi, Legacoop Emilia Ovest e Università di Parma.


CONVEGNO LEGACOOP AL CENTRO SANTA ELISABETTA DEL CAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA

www.legacoopemiliaovest.it



IMMAGINI DAL CONVEGNO LEGACOOP

LEGACOOP EMILIA OVEST

Legacoop Emilia Ovest associa e rappresenta 300 cooperative tra le province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Le imprese aderenti di questa area sviluppano complessivamente un valore della produzione consolidato di 6,6 miliardi di euro dando occupazione a 56mila persone. I soci sono 105mila, a cui si aggiungono i 280mila soci nell'area Emilia Ovest della cooperazione di consumo.

CONTATTI



SEDE LEGALE - Via Ragazzi del '99, 51 - 42124 Reggio Emilia - Tel. +39 0522 530011 - legacoop@legacoopemiliaovest.it
SEDE OPERATIVA DI PARMA - Strada dei Mercati, 9/b 43126 Parma - Tel. +39 0521 947011 - parma@legacoopemiliaovest.it
SEDE OPERATIVA DI PIACENZA - Via Gregorio Fontana, 14 - 29121 Piacenza - Tel. +39 0523 318296 - piacenza@legacoopemiliaovest.it

Correggio La preoccupazione del sindacato al summit in Regione

Tavolo di crisi per Sicam-Werther Fiom: «No alla vendita spezzatino»

Correggio Lunedì scorso si è svolto un incontro nella sede dell'assessorato alle attività produttive della Regione Emilia Romagna per fare il punto sulla liquidazione giudiziale di gruppo delle società Werther International Spa, Sicam Srl e Apac Srl.

Erano presenti i curatori, Roberto Cassani, Danilo Galletti e Chiara Mazzetti, e Giorgio Cecchini, nominato dal tribunale di Bologna con funzioni di manager per l'attività ordinaria di gestione dell'impresa; il sindaco di Correggio, Fabio Testi; il dirigente della Fiom Cgil di Reggio Emilia, Davide Franco, che ha seguito l'intera vicenda; i rappresentanti di Confindustria e, a nome dell'assessore regionale alle attività produttive Vincenzo Colla, il referente Roberto Ferrari, sindaco di Fabbrico.

Si è trattato di un incontro "istituzionale" con l'obiettivo di salvaguardare i livelli occupazionali che riguardano un centinaio di lavoratori e lavoratrici. C'è tuttavia la consapevolezza che l'intera vicenda è seguita dal tribunale di Bologna che ha tutto l'interesse a portare a termine la trattativa per la vendita delle aziende, attraverso un bando di gara, in modo positivo. L'unica preoccupazione manifestata dalla Fiom Cgil è di evitare la vendita a "spezzatino". Si cerca un imprenditore, magari del posto, che possa acquisire il gruppo di aziende con tanto di posti di lavoro, prodotti, clienti e la fascia di mercato che ancora possiede nonostante la crisi.



La sede di Correggio della ditta Sicam Werther


Davide Franco è il dirigente della Fiom Cgil di Reggio Emilia che ha seguito l'intera vicenda

È chiaro che prima di arrivare alla vendita globale delle tre aziende potrebbe trascorrere del tempo, tra bando di gara e iter burocratico, pertanto i lavoratori potranno usufruire di un periodo di Cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale.

In un'azienda del gruppo, ed esattamente in Sicam, è già in atto un contratto di solidarietà che però, al momento, data la situazione non può reggere.

Ora le tre società stanno proseguendo l'attività imprenditoriale, in condizioni di normalità e di continuità, per poter adempiere agli obblighi già assunti e quelli futuri, soddisfacendo regolarmente la clientela e i fornitori, nel rispetto delle norme sulla liquidazione giudiziale "di gruppo" aperta il 28 maggio dal tribunale di Bologna.

Werther International Spa, la controllata Apac Srl e Sicam Srl, tre aziende italiane del gruppo bavarese Beissbarth Automotive Service Equipment, attivo nelle attrezzature per auto, comprato cinque anni fa dalla società di private equity tedesca Stargate Capital, tramite Leviticus Industries, erano finite in concordato preventivo dopo il fallimento delle trattative con il gruppo finanziario Pillarstone.

A determinare l'entrata in crisi delle tre aziende del gruppo Base è stata la riduzione degli investimenti nel mercato dell'auto, l'ingresso di competitors, il repentino aumento fino all'80% del prezzo della lamiera e la scarsità di componenti, che ha determinato fermi di produzione.

Migliore, tra le tre aziende,

Lunedì si è fatto il punto sulla liquidazione giudiziale della società: lo scopo è salvaguardare i posti di lavoro

la situazione della Werther, che produce in particolare attrezzature per garage e per gommisti, oltre a compressori elettrici portatili e silenziosi e senza olio per impiego medicale, è presente su tutti i mercati mondiali, dove esporta per il 90% circa del suo fatturato, grazie a una rete internazionale di società controllate in Italia, Francia, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti e Polonia e distributori in 150 Paesi.

M. P.

Reggiolo Salvatore Iacono non prestò soccorso a Loris Forghieri

Investì e uccise un uomo, poi fuggì Patteggia quattro anni e mezzo

Reggiolo Ha patteggiato quattro anni e sei mesi davanti al giudice Luca Ramponi, Salvatore Iacono, il 27enne che travolse e uccise Loris Forghieri, 48 anni, per poi scappare senza prestare soccorso. Iacono, inoltre, risultò privo di patente.

Lo schianto

L'incidente mortale è avvenuto il 24 giugno del 2023. Erano le 16.50 quando gli agenti della polizia stradale sono intervenuti assieme ai carabinieri in viale Bandini a Reggiolo, trovando Forghieri a terra, incosciente. Loris è morto all'ospedale di Parma per le gravi ferite riportate.

Nelle vicinanze, quel giorno era stata ritrovata la bicicletta di Loris Forghieri con danni riconducibili all'impatto contro un'auto, assieme allo specchietto retrovisore che, sottoposto ad accertamenti, è risultato essere di una Ford Focus.

Salvatore Iacono si è costituito presentandosi alla caserma dei carabinieri di Fabbrico, ma gli agenti della polizia locale dell'Unione Pianura Reggiana lo avevano già individuato attraverso le targhe ai varchi del territorio. Inoltre, un testimone aveva visto l'auto. Aveva, quindi, in ogni caso le ore contate, prima di essere raggiunto.

A carico di Salvatore Iacono erano state formulate le accuse di omicidio stradale, fuga e omissione di soccorso, oltre alla guida senza patente. Il 27enne, assistito dall'avvocato Fabrizio Pancaldi, ha patteggiato quattro anni e sei mesi dopo l'intesa raggiunta tra difesa e Procura.

Iacono, inoltre, ha scritto una lettera di scuse alla controparte. I famigliari di Forghieri sono stati risarciti.

«Ho avuto paura»

«Mi sono accorto di aver investito il ciclista, ma sono scappato perché ho avuto paura. Poi, spinto dal rimorso, due giorni dopo mi sono costituito». Questo, in sintesi, quanto dichiarò Iacono, alla guida (senza patente) della Ford Focus che travolse e uccise Loris Forghieri, 48 anni, in via Bandini a Reggiolo, durante uno degli interrogatori davanti al giudice per le indagini preliminari Andrea Rat. Iacono ammise, quindi, le sue responsabilità indicando di essersi accorto di aver investito il ciclista e di essere fuggito per paura. Poi il rimorso, secondo quanto dichiarato, lo spinse a costituirsi, presentandosi due giorni dopo l'incidente stradale, accompagnato dal suo legale, alla caserma dei carabinieri di Fabbrico. ●

S.A.



La vittima dell'incidente, Loris Forghieri, aveva 48 anni

La bicicletta di Forghieri ritrovata vicino al luogo dello schianto

L'imputato ha scritto una lettera ai famigliari della vittima. Si costituì ma la polizia locale lo aveva già individuato

Frontale tra auto, donna incinta ferita

Bagnolo Incidente lungo via Tassoni, è rimasto ferito anche un ventenne



La polizia locale dell'Unione Terra di mezzo ha svolto i rilievi dell'incidente e ricostruirà la dinamica

Bagnolo È di due feriti, tra i quali una donna incinta, il bilancio di un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di lunedì, in via Tassoni, tra Bagnolo e Cadelbosco Sopra.

Si tratta dei due conducenti di una Kia e di una Skoda Fabia. Le due auto si sono scontrate frontalmente. L'impatto è stato molto violento, a giudicare dalle condizioni in cui sono state trovate le macchine, e la prima preoccupazione è stata per gli occupanti delle vetture.

Per loro potevano esserci conseguenze molto serie. Per fortuna, invece, la situazione sanitaria dei due feriti, chiaritasi con gli accertamenti successivi in ospedale, non si è rivelata grave.

La donna, al quinto mese di gestazione, ha subito un trauma non legato alla gravidanza, e ritenuto non grave. L'altro conducente, un giovane di 20 anni, ieri risultava ancora in osservazione all'ospedale Santa Maria Nuova anche lui per traumi non gravi.

Subito dopo lo schianto erano stati portati all'ospedale di Reggio entrambi con un codice di gravità a bordo delle ambulanze. Sul posto è intervenuta la polizia locale dell'Unione Terra di mezzo, che ha proceduto ai rilievi. ●

M.F.



Le due auto dopo lo schianto in via Tassoni, lunedì pomeriggio a Bagnolo

Campagnola

Santi patroni Ultimo giorno per la fiera

◗ Oggi, nel giorno dei santi patroni di Campagnola, si chiude la "Fiera di giugno" con la "tortello night" e la gara tra il tortello reggiano e il tortello amaro di Castel Goffredo, rappresentato dalla proLoco di Castel Goffredo (Mantova). La sera, gran finale in musica con il concerto della Postalmarket Band. La Fiera di giugno è organizzata dalla Pro loco con il Comune. Il momento clou, oltre a domenica scorsa, è proprio oggi, giorno in cui si celebrano i santi Gervasio e Protasio Martiri, patroni di Campagnola. Al parco della Resistenza è attivo per l'ultimo giorno anche il luna park. ●

VERSO L'EVENTO

Il programma

Le rinnovabili il cuore del forum all'Hotel Posta di Reggio Emilia



L'appuntamento è il 24 giugno all'Hotel Posta di Reggio Emilia (Piazza Del Monte, 2) dove a partire dalle ore 10, dopo la registrazione dei partecipanti e i saluti del sindaco di Reggio Emilia Marco Massari, nella Sala Congressi si alterneranno gli interventi di prestigiosi ospiti per discutere della crescita e dello sviluppo al tempo delle rinnovabili. Modera e coordina Cristiano Meoni, direttore Gazzetta di Reggio, Gazzetta di Modena e La Nuova Ferrara. Ci saranno anche rappresentanti di aziende emiliano che porteranno le loro testimonianze green.

Gli ospiti

Orsini e Bonaccini, sul nostro palco i due presidenti figli dell'Emilia



Dal ministro Pichetto Fratin al presidente di Confindustria Orsini. Sono tanti gli ospiti che saranno protagonisti del forum "L'età green". Presenti Roberto Cingolani, Ad e direttore generale di Leonardo, il direttore normative Immergas Alberto Montanini, l'ad di Iren Smart Solutions Roberto Conte, il CFO Italgas Gianfranco Amoroso, l'ad di Engie rinnovabili Andrea Fiocchi, la direttrice del giornale online L'Astrolabio Rosa Filippini, il Country Manager FondoPatrizia AG Pierluigi Scialanga e il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini.

Comunità energetica tra imprese A Reggio hanno aderito già in 45

Iniziativa creata da Unindustria per nuove opportunità

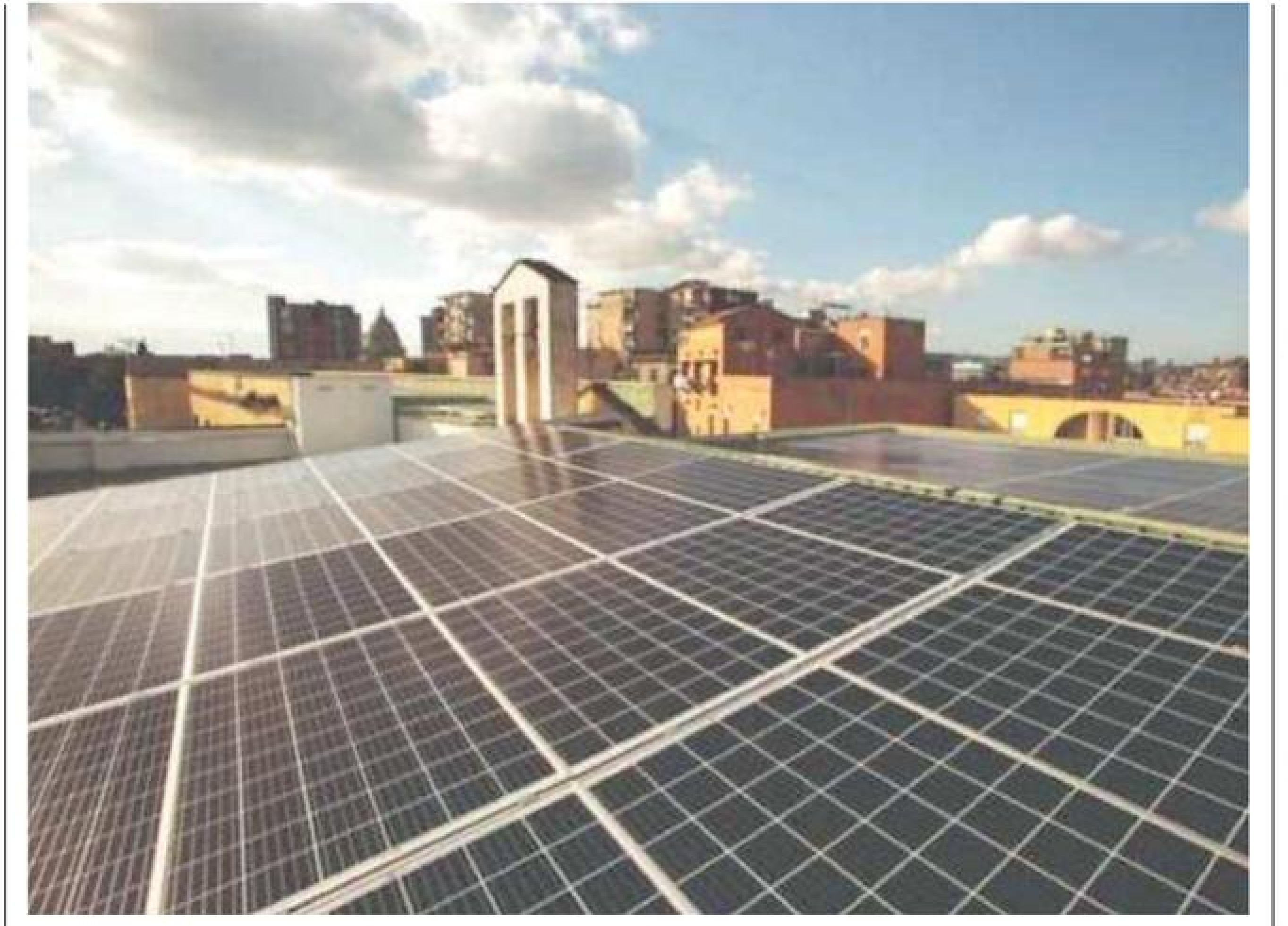
Lo scorso 30 aprile le prime 17 imprese hanno costituito questa realtà aperta alla partecipazione di ogni tipo di attività economica



Sopra il gruppo della Comunità di Energia Rinnovabile, nata appena due mesi fa, che è la prima della provincia di Reggio

Alice Benatti

Sono già 45 le aziende reggiane che hanno raccolto la sfida lanciata da Unindustria aderendo o chiedendo di aderire (dieci hanno da poco inviato la richiesta e sono momentaneamente in attesa) alla prima comunità energetica tra imprese della provincia. Dopo le 17 che lo scorso 30 aprile, davanti alla notaia Teresa Di Girolamo, hanno deciso di costituire questa realtà aperta alla partecipazione di ogni tipologia di attività economica, le imprese della provincia di Reggio Emilia che potranno produrre e condividere energia rinnovabile (principalmente fotovoltaica) ed ottenere i benefici economici dall'autoproduzione sono già raddoppiate. «Arriveremo presto a 50 ed, entro la fine dell'anno, a 70 imprese aderenti» anticipa il Responsabile ambiente ed energia di Unindustria Enrico Buoncuore, che spiega come all'iniziativa dell'associazione territoriale del sistema Confindustria – che rappresenta quasi mille imprese manifatturiere e di servizi della provincia, con oltre 48mila dipendenti–, abbiano aderito anche alcuni cittadini. «La comunità di energia rinnovabile nasce per fare partecipare soggetti che economicamente non potrebbero fare un simile investimento da soli. Lo sviluppo di impianti fotovoltaici, inoltre, permetterà di diffondere la cultura delle rinnovabili». Questa comunità di energia rinnovabile (Cer), come ricorda Unindustria, che ha lavorato al progetto per oltre un anno e mezzo, è aperta all'adesione di qualunque realtà della provincia (oltre a imprese e cittadini anche enti del terzo settore e Comuni) che intenda sviluppare e condividere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. «È un impegno che ci siamo prefissi per declinare concretamente la transizione energetica ed ecologica – aveva dichiarato in sede di presentazione Piergiorgio Salvarani, presidente della neocostituita società Cer di Reggio Emilia – che, favorendo la generazione elettrica in prossimità dei siti di consumo, abbatte sensibilmente l'emissione di anidride carbonica e contribuisce al raggiungimento degli ambiziosi obbiettivi di sostenibilità che l'Europa si è data con il Green Deal. Realizzeremo gli impianti sui nostri immobili e l'energia immessa in rete sarà utilizzata da altri soggetti della comunità, imprese e cittadini». Le aziende della provincia reggiana che per prime hanno aderito sono Salvarani, F.M, Report, Eurogall Immobiliare, Sabe Engineering For Plastics, Akse, Giuliano Industrial, Gruppo Meca, Beltrami Real Estate, Lavenderia Industriale Clean Service, Lavanderia Macchianera, Officine Falavigna, Bombardi Rettifiche, Omg, Dallai Ernesto, S.I.F.I.R, Webranking, Dino Paoli, Bacchi, Sarmog, BF, Creazioni Padus, Simol, Paolo Bariaschi, Energlogis, Ironcastings, Neviani, Omp, Pubblica Assistenza e Soccorso Croce Azzurra, Società Werisan, Nuova Fortunata (società agricola), Gamma Meccanica, Micron, Cif di Cacciavellani Rosanna & C.



> Nasce per fare partecipare soggetti che non potrebbero permettersi, da soli, di fare l'investimento

SPECIALE ECONOMIA

Il focus
L'unione fa la forza: insieme per far fronte ai tanti investimenti

all'interno



La Regione
Patto per il lavoro e per il clima: arrivano i nuovi fondi

all'interno



Le interviste
Come le imprese possono essere favorite dalla transizione 5.0

all'interno



La crescita e lo sviluppo al tempo delle **rinnovabili**

Il 24 giugno un forum a Reggio Emilia sulla nuova era green I protagonisti del cambiamento: comunità e aziende



Cadelbosco Sopra
La solidarietà

di Miriam Figliuolo





Due amici, uno carabiniere e l'altro negoziante hanno letto la storia e hanno deciso l'acquisto

Lo scrittore e atleta cadelboschese è commosso «Non immaginavo. Grazie a Luca e Andrea»

Da Riccione un triciclo per disabili in dono a Damiano dopo il furto

Cadelbosco Sopra Non servono superpoteri per essere eroi: basta avere un cuore grande. Come quello di due ragazzi di 28 e 26 anni, Luca Federici e Andrea Calisi, che da Riccione – dove vivono e lavorano, Luca commerciante, Andrea carabiniere – hanno deciso di comprare a proprie spese un triciclo per disabili a Damiano Cabassi, che lo riceverà, via Amazon, al più tardi lunedì.

Lo scrittore e atleta cadelboschese è stato privato del proprio triciclo "Atala" a sei marce, unico mezzo che gli consente di muoversi in autonomia in città, da un ladro che, nel fine settimana delle elezioni, ha pensato bene di rubarlo dal sottoscala dove si trovava, in via Brigata Reggio a Reggio Emilia.

Il neo consigliere comunale: «Ho voluto raccontare la dinamica Loro non conoscendomi mi hanno chiamato»

Cabassi, infatti, vive qui nell'appartamento del Comune "Settimo Cielo", gestito dalla cooperativa L'Ovile, assieme ad altri disabili in un progetto di autonomia.

L'appello dello scrittore e atleta disabile, ora anche consigliere comunale a Cadelbosco Sopra, rimbalzato tra social e mezzi di comunicazione – tra i primi la *Gazzetta di Reggio* – ha avuto per lui un effetto che non aveva previsto.

«Grazie è la prima parola che mi viene in mente da rivolgere a Luca Federici e Andrea Calisi per avermi ordinato un triciclo, non conoscendomi e chiamandomi – scrive Cabassi –. Grazie agli articoli sul furto del mio mezzo preferito in una città, che dovrebbe essere inclusiva. I primi a recepire il messaggio, che aveva soltanto l'obiettivo di raccontare la dinamica del fatto che mi è accaduto, senza immaginare di innescare alcuna campagna solidale, va a Luca e Andrea per avermi ordinato un triciclo su Amazon».



Il triciclo "Atala" rubato a Damiano Cabassi a Reggio Emilia presso l'appartamento "Settimo cielo", dove abita con altri ragazzi disabili in un progetto di autonomia



Federici, giovane titolare del negozio di abbigliamento "Max boutique" di viale Ceccarini, con una vita non priva di difficoltà, ha saputo per primo la storia di Cabassi leggendola online. E subito ha contattato l'amico.

Calisi è un carabiniere, in servizio a Riccione da 4 anni. Con alcuni amici ha dato vita all'organizzazione no profit "The Marvel Friends": vestiti da supereroi, questi ragazzi straordinari girano per i reparti di Pediatria degli ospedali emiliano-romagnoli portando ai piccoli pazienti un sorriso e raccogliendo fondi per le aziende ospedaliere.



I ragazzi della organizzazione no profit "The Marvel friends" durante alcune visite nei reparti pediatrici degli ospedali emiliano-romagnoli

«Ho un papà tetraplegico a causa di un incidente avvenuto un anno fa. Mi occupo di lui tutti i giorni. So bene cosa vuole dire perdere la propria autonomia – spiega Federici –. Con Andrea ci siamo subito detti: "Prendiamoglielo noi questo triciclo". Così, una volta rintracciato, abbiamo chiesto a Damiano come doveva essere e, per consentirci di farglielo avere il prima possibile, dal momento che noi non avremmo potuto organizzarci prima, glielo abbiamo ordinato, rimanendo a disposizione per qualsiasi sua necessità».

L'obiettivo ora è quello di venire presto nel Reggiano per conoscere di persona Damiano.

Addio al 73enne Fiorenzo Scaravelli pacifista innamorato della natura

Guastalla I funerali celebrati ieri, gli amici ne ricordano l'impegno civile



I funerali di Scaravelli sono stati celebrati ieri in duomo a Guastalla

Guastalla Ha destato grande cordoglio a Guastalla la scomparsa di Fiorenzo Scaravelli, pacifista e ambientalista molto conosciuto nella Bassa. L'uomo è morto sabato nella sua casa all'età di 73 anni, e i funerali sono stati celebrati ieri.

L'avvocato Gianluca Soliani, figura di riferimento del socialismo guastallese, lo ha ricordato con queste parole: «Era persona buona e ben voluta, amante della natura, tanto da immergervisi per gran parte delle sue giornate, sensibile alle cause sociali e politiche a favore degli ultimi. Di lui mi sovviene il carattere apparentemente un po' chiuso, introverso, ma pronto ad aprirsi alla discussione, e la risata fragorosa e cordiale».

Fiorenzo fu tra i fondatori, insieme a Soliani e agli scomparsi Gianfranco Aldrovandi, Gianni Losi e Luciano Lirani, del primo nucleo del Collettivo Nonviolento di Guastalla. Tra le sue battaglie vi fu quella contro la realizzazione di una centrale nucleare nel territorio di Viadana (Mantova).

Scaravelli aveva un casotto in golena a Gualtieri che aveva trasformato in una sorta di fattoria, dove spesso andavano in visita le scuole. Era stato anche attivo nel circolo "Il Livello".

Per anni Scaravelli aveva lavorato come necroforo del Comune di Gualtieri.



Fiorenzo Scaravelli, pacifista e ambientalista molto conosciuto nella Bassa, è morto sabato all'età di 73 anni e i funerali sono stati celebrati ieri

Cresciuto in ambienti parrocchiali, aveva abbracciato la militanza politica di sinistra. Spesso aiutava il dottor Massimo Comunale nell'allestimento di banchetti in via Gonzaga. «Nel suo casotto a Gualtieri, ogni 25 luglio facevamo la pastasciutta antifascista», ricorda Comunale. Fu tra i primi, aggiunge l'amico Antonio Campanini, ad aderire alla Campagna di obiezione alle spese militari che venne lanciata nel 1982.

Scaravelli lascia l'anziana madre Adriana e il fratello Maurizio, messo comunale in pensione.

J. D. P.

Hydrogen Valley

Una rete di produzione green che fa scuola in tutta Italia

Lo sviluppo di una filiera di questo vettore energetico avrà importanti ricadute di carattere ambientale

Il protocollo si pone come finalità la creazione di un polo produzione con l'obiettivo di contribuire alla decarbonizzazione





Paola Ducci

Quando si parla di energia green l'idrogeno, in particolare quello verde, prodotto da fonti energetiche rinnovabili, sta assumendo un ruolo chiave nella strategia di decarbonizzazione energetica e industriale dell'Unione europea: la sua diffusione su larga scala è vista come fondamentale a livello europeo e nazionale per raggiungere gli obiettivi di contrasto alla crisi climatica nel percorso di riduzione delle emissioni di gas serra verso la neutralità climatica entro il 2050 così come definito dal Green Deal Europeo. Nella Strategia europea sull'Idrogeno, la Commissione individua come prioritario lo sviluppo dell'idrogeno rinnovabile, prodotto usando principalmente energia eolica e solare, e stabilisce al 2030 l'obiettivo di installare almeno 40 GW di elettrolizzatori per l'idrogeno rinnovabile e produrre fino a 10 milioni di tonnellate di idrogeno rinnovabile. I principali settori in cui l'idrogeno verde trova applicazione sono: la mobilità pesante (autobus a lunga percorrenza, treni, navi, logistica industriale); industrie ad alto consumo di energia termica e per cui l'elettrificazione non è al momento sostenibile, quali quelle del settore ceramico, i cementifici, le cartiere, le acciaierie e l' industria chimica che utilizza l'idrogeno come materia prima (produzione di ammoniaca e fertilizzanti).



I progetto "IdrogeMO": un accordo siglato tra Gruppo Hera, Snam, Seta, Unimore, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS), Consorzio Aree Produttive (CAP), Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, Energia e Sviluppo Sostenibile (ENEA), Fondazione Democenter Sipe e Camera di Commercio di Modena



Inserito perfettamente in questo contesto risulta essere il progetto "IdrogeMO". Un accordo siglato tra Gruppo Hera, Snam, Seta, Unimore, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS), Consorzio Aree Produttive (CAP), Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, Energia e Sviluppo Sostenibile (ENEA), Fondazione Democenter Sipe e Camera di Commercio di Modena, che farà della città emiliana una delle capitali dell'idrogeno rinnovabile d'Italia. Il protocollo si pone come finalità la creazione di un polo di produzione dell'idrogeno green con l'obiettivo di contribuire alla decarbonizzazione dell'Emilia-Romagna.

Lo sviluppo di una filiera di questo vettore energetico rinnovabile avrà, inoltre, importanti e positive ricadute di carattere ambientale, sociale ed economico in una regione a forte vocazione imprenditoriale. Il nuovo polo produttivo sarà in grado di produrre fino a 400 tonnellate di idrogeno rinnovabile l'anno, con la possibilità di futuri ampliamenti per incrementarne la produzione. Complessivamente, l'investimento previsto ammonta a oltre 20 milioni di euro. Le potenzialità dell'Hydrogen Valley modenese sono già state recepite dal settore della mobilità: le aziende di trasporto pubblico locale Seta e Tper hanno infatti in programma di convertire parte della loro flotta in mezzi alimentati a idrogeno. La stessa attenzione per lo sviluppo di una filiera dell'idrogeno green è inoltre stata manifestata dal settore industriale locale, con particolare riferimento ad automotive e aziende cosiddette "hard-to-abate" del distretto ceramico, per la decarbonizzazione dei propri processi produttivi. In questo contesto, Fondazione Democenter Sipe si impegnerà a coinvolgere i segmenti di mercato interessati, la Camera di Commercio promuoverà proposte progettuali e linee di sviluppo strategiche, mentre il Consorzio Aree Produttive potrà concorrere all'analisi delle aree oggetto di intervento. Nel frattempo, Unimore, con un pool di ricercatori, svilupperà il centro di eccellenza interdipartimentale dedicato all'idrogeno (H2 Mo.Re).



Cna al fianco delle aziende per aumentarne la sostenibilità

Un'indagine per individuare le criticità ma anche le opportunità



Giorgio Lugli

Presidente di Cna Reggio Emilia L'associazione è protagonista di una serie di azioni per aumentare il livello di sostenibilità delle piccole e piccolissime aziende del nostro territorio



"Comunicare la Sostenibilità. Valori ambientali e sociali. Lotta al greenwashing". È il titolo del seminario in programma giovedì 27 giugno 2024, alle ore 18, all'azienda agricola "Villa Canali" per iniziativa di Cna Reggio Emilia.

È l'ultima azione in termini di tempo, portata avanti dall'associazione per aumentare il livello di sostenibilità delle piccole e piccolissime aziende del territorio provinciale dopo che dieci mesi fa Cna ne aveva indagato il livello di maturità.

L'indagine Cna sulla sostenibilità, per comprendere meglio lo stato della sostenibilità nelle Pmi del territorio, con la finalità di individuare le criticità ma anche le opportunità che la sfida della sostenibilità comporta, aveva messo in luce il tanto lavoro da fare. Pur partendo da una base interessante – perché le aziende dimostrano un'attenzione crescente per i temi ambientali e sociali – si è evidenziato come i margini di miglioramento siano ampi.

> Il 43% delle aziende ha definito obiettivi e target per migliorare il proprio impatto ambientale Tuttavia il 57% non li ha ancora definiti

Il 43% delle aziende ha definito obiettivi e target di miglioramento del proprio impatto ambientale. Tuttavia, il 57% delle aziende non ha ancora definito obiettivi e target di miglioramento.

Il processo di certificazione ambientale, nonostante non sia ancora stato avviato dal 91% delle imprese, è oggetto di interesse per il 55% di esse che hanno partecipato al sondaggio. Elevato l'interesse delle aziende a introdurre azioni per la riduzione dei consumi energetici, in particolare impianti fotovoltaici e sistemi d'illuminazione a led.

Il 33% delle aziende afferma di essere in possesso di certificazioni di prodotto o processo; molte manifestano interesse per intraprendere il percorso. Il 42% delle aziende ha incluso nel proprio portafoglio d'offerta prodotti con caratteristiche sostenibili, segno di una crescente attenzione alla sensibilità green dei consumatori, in particolare i "Giovani" più sensibili verso questi temi.



Da questi numeri è partito il piano di azione di Cna dedicato alla sostenibilità, promosso con il sostegno di Cna Hub 4.0 Emilia-Romagna, nell'ambito di "Newtopia Laboratorio di sostenibilità e digitalizzazione per le imprese artigiane" realizzato da Cna Reggio Emilia, con il sostegno di Cna Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna in sinergia con Cna Industria, Cna Impresa Donna e Cna Hub 4.0. Cna Reggio ha adottato un piano biennale con l'obiettivo principale di aiutare le imprese a orientarsi verso comportamenti più sostenibili, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e di conformarsi alle nuove linee guida che imporranno il bilancio di sostenibilità a partire da quest'anno che avranno ricadute anche sulla filiera di subfornitura.



> Il 27 giugno il seminario dal titolo Comunicare la Sostenibilità Valori ambientali e sociali. Lotta al greenwashing

Cna ha attivato anche una serie servizi, tra cui consulenza alle aziende per l'accesso a bandi e finanza agevolata (tramite Prefina), la formazione, le certificazioni ambientali e per la parità di genere. Pmi Energia, nuova società del sistema, è un ulteriore servizio offerto da Cna che ha come finalità quello di aiutare le aziende a implementare soluzioni energetiche sostenibili e a ridurre i costi energetici.

Ai temi della sostenibilità è stata dedicata una sezione del portale cnare.it che propone informazioni, news e testimonianze di aziende che hanno adottato buone prassi.

SPECIALE ECONOMIA

Patto per il lavoro e il clima In arrivo **11 milioni** di euro

Due bandi per sostenere le nuove progettazioni



Il contributo regionale a fondo perduto è pari all'80% delle spese



Sono già stati ammessi 125 progetti dei 141 presentati

L'Emilia-Romagna sostiene le Comunità energetiche rinnovabili (Cer). Sono 125 quelle sostenute dalla Regione che per prima è intervenuta con quasi 5 milioni di euro a finanziarne la progettazione. Fondi cui si sono aggiunti altri 6 milioni di euro per incentivi a fondo perduto a copertura parziale dei costi di realizzazione degli impianti di produzione e accumulo di energia da fonti rinnovabili, a servizio delle comunità stesse.

La misura si inserisce nel Patto per il lavoro e per il Clima, che si pone l'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050 e passare alle energie pulite e rinnovabili entro il 2035. Tra le azioni condivise nel dicembre 2020 per incrementarne la produzione, l'utilizzo, la condivisione e l'accumulo, anche in forma diffusa, era stata indicata in primo luogo la necessità di approvare una normativa che potesse sostenere lo sviluppo delle Cer. Nel maggio 2022 è stata pertanto approvata la legge regionale n. 5 del 27 maggio 2022 "Promozione e sostegno delle Comunità energetiche rinnovabili e degli autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente". Un anno dopo, a giugno 2023, a seguito del primo bando regionale del dicembre 2022, sono stati ammessi a finanziamento 125 progetti di Cer su 141 presentati. E l'amministrazione regionale, per far fronte a tutte le domande, ha più che raddoppiato le risorse necessarie alla copertura dei costi d'avvio, portandole da 2 a oltre 4,6 milioni di euro, utilizzando risorse europee del Programma Fesr 2021-2027.

Sono diversi i soggetti emiliano-romagnoli che si sono fatti avanti per far nascere comunità di produzione, autoconsumo e condivisione di energia da fonti rinnovabili (in particolare fotovoltaico), rispondendo al bando della Regione: Comuni e Unioni comunali, centri di ricerca, Acer, cooperative sociali, piccole e medie imprese (Pmi), enti del Terzo settore, opere pie e parrocchie.



Il contributo regionale a fondo perduto è pari all'80% delle spese sostenute per l'avvio e la costituzione delle Cer e per gli studi di fattibilità, traguardi da centrare in un anno, incrementato fino al 90% sulla base delle premialità previste.

A seguito dell'atteso provvedimento del Governo che ha determinato le modalità di incentivazione tariffaria per l'energia generata e condivisa dalle Cer, la Giunta regionale ha potuto approvare, nel maggio di quest'anno, un secondo bando regionale, questa volta per sostenere la realizzazione degli impianti di produzione e accumulo di energia da fonti rinnovabili.

Il nuovo bando, che ha aperto il 12 giugno, ha una dotazione finanziaria di 6 milioni di euro di risorse europee Pr Fesr 2021-2027. Finanzia a fondo perduto il 25% della spesa ammissibile per la realizzazione di impianti, con un contributo massimo di 150mila euro per ogni beneficiario. Le Comunità energetiche possono presentare anche più di una domanda di contributo. Sono inoltre previste alcune premialità che possono aumentare del 5% il contributo, tra cui quelle destinate a progetti realizzati nelle aree interne, in quelle montane e nei territori alluvionati nel maggio 2023. Il contributo è diversificato a seconda della potenza degli impianti, in analogia alla misura nazionale sostenuta dal



Pnrr. In aggiunta la Regione, in linea con le ultime misure adottate per promuovere la transizione energetica sul territorio regionale, ha previsto un sostegno maggiore per le Cer che intendono realizzare impianti fotovoltaici in area destinata a parcheggio o con le caratteristiche e i requisiti di un impianto agrivoltaico di tipo avanzato. ●



Una nuova logica di rete nel progettare le città

APPROFONDIMENTO

La grande sfida ambientale dell'era contemporanea

La transizione verso modelli di produzione e consumo più sostenibili è diventata una delle grandi sfide della contemporaneità. Gli aumenti dei prezzi di energia, gas e materie prime stanno mettendo in estrema difficoltà famiglie e imprese. Si tratta di un aumento che deriva da un insieme complesso di fattori che riguardano sia i prezzi praticati dai paesi produttori a fronte di una domanda fortemente in crescita, che il calo degli investimenti in corso nella filiera dell'estrazione, nonché dal conflitto in Ucraina e dagli incrementi attribuibili agli intermediari di mercato.

A tale riguardo, la stretta relazione tra l'aumento del prezzo dell'energia elettrica e quello del gas è conseguenza del fatto che quest'ultimo risulta ancora determinante nella formazione del prezzo all'ingrosso (tecnologia prevalente nella determinazione del prezzo orario marginale del mercato elettrico nella maggior parte delle ore). A ciò si aggiunga un altro dato che è la forte dipendenza dall'estero: l'Italia importa circa il 93% del gas necessario e oltre il 10% dell'energia elettrica (dati ARERA 2020).

Si tratta di un vero e proprio cambiamento culturale



Stante tale contesto, è evidente la preoccupazione che un impatto prolungato dell'aumento dei prezzi dell'energia pesi in modo eccessivo sul bilancio delle famiglie, in particolare quelle più economicamente disagiate, e incida negativamente sulle imprese e sulla fase di ripresa economica post pandemia.

In tale contesto la transizione energetica si rende ancor più necessaria in termini di sostenibilità ambientale, di indipendenza e sicurezza energetica. Data l'inseparabilità e l'influenza reciproca del cambiamento sociale e tecnologico, la transizione energetica richiede cambiamenti culturali, materiali ed immateriali, basati sul risparmio energetico e l'efficienza dei consumi, oltre alla progressiva sostituzione delle fonti fossili di generazione. Cogliendo le opportunità offerte dall'evoluzione normativa e tecnologica in atto, i cittadini, le imprese e gli enti pubblici stanno già attivando soluzioni per riacquistare rilevanza nel settore energetico, attraverso azioni dirette e partecipate che mirano alla costruzione di una società più equa e sostenibile. La prospettiva delineata dalle politiche europee, nazionali e regionali e lo scenario di realizzazione del Recovery Plan offrono alle città, ai cittadini e al mondo imprenditoriale una straordinaria occasione di intervento strategico integrato che mette le nuove tecnologie abilitanti al servizio della persone e delle comunità.

Le forme innovative di produzione, condivisione e consumo di energia oggi possono essere attuate attraverso "comunità energetiche rinnovabili" (CER) e "gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile", ossia un insieme di utenti che, tramite la volontaria adesione adun contratto, collaborano con l'obiettivo di produrre, condividere, consumare e gestire l'energia attraverso uno o più impianti di generazione locale, con l'obiettivo di generare benefici ambientali, sociali ed economici a scala locale. La prospettiva di un "condividere l'energia localmente", quindi, si caratterizza come un nuovo paradigma di produzione e consumo dell'energia, che consente alle comunità di mettere in "comune" le utenze elettriche al fine di massimizzare i consumi all'interno dellacomunità stessa. ●

Energia in comune a Toano e Ventasso

Obiettivo 2024 sono otto impianti fotovoltaici che genereranno un megawatt di energia pulita





I soci godranno del rimborso dell'energia elettrica autoprodotta e del finanziamento previsto dalla legge per chi vi abita

Luciano Salsi

Le comunità energetiche rinnovabili attecchiscono nell'Appennino reggiano grazie all'iniziativa di Cna e Confcooperative. Dallo scorso dicembre ne sono nate due, capaci di installare entro l'anno prossimo una dozzina di impianti fotovoltaici nelle aree di pertinenza delle imprese aderenti. La prima è stata fondata nella nuova sede del caseificio di Fora di Cavola, piccola frazione del Comune di Toano, la seconda a Ramiseto, nel Comune di Ventasso, presso la MB Elettronica, al civico 2/1 di via Salatta. Ne trarranno benefici sia le piccole e medie aziende aderenti sia i cittadini dei due Comuni, entrambi con meno di cinquemila abitanti, che vorranno prendere parte alla comunità energetica. I soci godranno non solo del rimborso dell'energia elettrica autoprodotta e consumata, ma anche del finanziamento previsto dalla legge per chi vi abita, che ammonta al 40% del costo dell'installazione. La comunità energetica rinnovabile (Cer) di Cavola è la prima a guida agricola in Italia. L'hanno fondata il Caseificio di Cavola e Toano, Cna Reggio Emilia e Confcooperative Terre d'Emilia. I promotori si propongono di installare nel 2024 otto impianti fotovoltaici presso le aziende associate al Caseificio, arrivando così a generare un megawatt di energia pulita. Le eccedenze saranno messe a disposizione dei cittadini di Cavola e Toano. La latteria esiste dal lontano 1929 e l'anno scorso ha inaugurato il suo nuovo magazzino, che può contenere 60mila forme e funziona anche come centro di porzionatura e confezionamento del formaggio. «Proseguiamo – dichiara il presidente Fulvio Fioroni – nella strada degli investimenti, non solo sul fronte produttivo e commerciale, ma anche su quello della tematica energetica, in un'ottica di sostenibilità ambientale che qualifica ulteriormente il nostro Parmigiano Reggiano di montagna. Inoltre valutiamo positivamente il generare benefit sul territorio. La comunità energetica a cui abbiamo dato vita rimarrà aperta a chi vorrà aderire, siano altri caseifici, cittadini o imprese». L'iniziativa – come già spiegato – prende il nome di Comunità Energetica dell'Appennino Reggiano e il suo consiglio d'amministrazione è composto da Fulvio Fioroni, Federico Pollastri di Cna Reggio Emilia e Fabio Guglielmi di Confcooperative Terre d'Emilia. «Essa – sottolinea Giorgio Lugli, presidente di Cna Reggio Emilia – rappresenta un passo avanti nella promozione di pratiche sostenibili e nell'integrazione del settore agricolo nel panorama dell'energia rinnovabile. La collaborazione tra le aziende agricole, le istituzioni locali e le organizzazioni del territorio non solo mira a garantire una produzione energetica più pulita, ma anche a sostenere le comunità coinvolte e stimolare i cittadini nell'investire a loro volta in energia pulita. L'adozione di fonti energetiche rinnovabili non solo ridurrà l'impatto ambientale, elemento decisivo per la competitività del nostro Appennino, ma fornirà anche opportunità concrete per le comunità locali». «Il progetto – aggiunge Matteo Caramaschi, presidente di Confcooperative Terre d'Emilia – è doppiamente importante. Da una parte si pone tra i primi esempi di comunità energetiche, dall'altra assume un particolare valore in relazione ad un territorio che ha bisogno di questa fondamentale attenzione all'ambiente, risorsa primaria a cui si legano anche altre possibilità di generare economie, oltre che migliori condizioni di vita per tutti». La seconda comunità energetica dell'Appennino reggiano s'è aggiunta alla prima dopo qualche mese. È la "Rinnovabile del Crinale", guidata interamente da primarie aziende associate a Cna. I fondatori sono imprese con sede nel Comune di Ventasso, tra cui Bronzoni Motori Elettrici srl, MB Elettronica srl, Dielettrica srl, San Rocco Società Cooperativa di Comunità, Jolly Camping, oltre che Cna Reggio Emilia, la quale, per mezzo della società controllata Pmi Energia, svolgerà il ruolo di Referente tecnico e amministrativo della Comunità. L'obiettivo per il biennio 2024-2025 è quello di installare presso le aziende associate cinque impianti fotovoltaici che produrranno circa 350 megawattora all'anno. «Ciò permetterà – spiega Giorgio Lugli – non solo di ridurre i consumi energetici delle singole aziende, ma anche di mettere a disposizione le eccedenze energetiche alle comunità stesse, ottenendo un incentivo economico dai fondi del Pnrr. Queste unioni rappresentano un passo significativo in termini di sostenibilità energetica e rispetto dell'ambiente, con un impatto sociale rilevante». Il Cda della Comunità Energetica del Crinale è composto da Massimo Baisi (MB Elettronica) come presidente, Vittorio Bigoi (San Rocco Società Cooperativa), Simone Vecchi (Dielettrica) e Federica Ercoli (PMI Energia) come vicepresidenti. La sede legale è presso l'ufficio territoriale Cna di Ramiseto, in Via G. Notari, 6.

La comunità energetica rinnovabile (Cer) di Cavola è la prima a guida agricola in Italia. L'hanno fondata il Caseificio di Cavola e Toano, Cna Reggio Emilia e Confcooperative Terre d'Emilia

Da sapere
Le aziende che aderiscono, una volta certificato il risparmio energetico della nuova tecnologia introdotta, potranno beneficiare di un credito di imposta che quindi ridurrà l'impatto economico dell'investimento

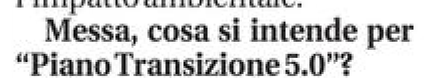


Transizione 5.0

Messa (Kiris): «Fondi per le aziende»

Paola Ducci

Il 31 gennaio 2024, il Consiglio dei Ministri ha varato il tanto atteso "Piano Transizione 5.0 2024", una svolta epocale per il tessuto imprenditoriale italiano. Inquadrato all'interno del Pnrr, questo decreto si propone di guidare le imprese italiane verso una nuova era di digitalizzazione e sostenibilità. Per capire meglio di cosa si tratta ci avvaliamo dell'aiuto dell'Ingegnere Veronica Messa Ceo di Kiris, società di servizi energetici certificata con sede a Vignola, nata con l'obiettivo di proporre alle aziende soluzioni innovative di efficienza energetica, sensibilizzando l'impiego di energia pulita al fine di ridurre l'impatto ambientale.



Messa, cosa si intende per "Piano Transizione 5.0"?

«Il piano Transizione 5.0 è un progetto finanziato dai fondi derivanti dal Prr e dal RepowerEU, con cui si intende sostenere la migrazione dei processi produttivi verso un contesto sostenibile ed efficiente sotto il profilo energetico. Rappresenta infatti una grande opportunità per le aziende che vogliono investire nel futuro, in quanto si avvale di un credito di imposta che aiuta le imprese ad alleggerire gli investimenti effettuati».

A chi si rivolge?

«Il Piano Transizione 5.0 non è dedicato solo al mondo manifatturiero, ma potenzialmente a tutta l'impresa italiana. Si rivolge alle aziende che investono in beni materiali e immateriali che riducono il consumo di energia sul processo produttivo: maggiore sarà il risparmio energetico della nuova tecnologia introdotta e maggiore sarà l'aliquota del credito di imposta».

Quali sono i vantaggi per chi aderisce? Perché può essere vantaggioso per un'impresa aderire?

«Le aziende che aderiscono, una volta certificato il risparmio energetico della nuova tecnologia introdotta, potranno beneficiare di un credito di imposta che quindi ridurrà l'impatto economico dell'investimento. La richiesta che ci viene sottoposta più di frequente riguarda i nuovi impianti fotovoltaici: questi, infatti, potranno essere inseriti nella pratica 5.0, solo se abbinati ad un altro intervento trainante, ovvero un intervento di 4.0 che generi un risparmio energetico. Il credito d'imposta 5.0 è inoltre cumulabile con altre agevolazioni».



Ci sono finanziamenti per le aziende che decidono di aderire a questo piano?

«Ad oggi ci sono numerosi strumenti di sostegno economico legati al piano transizione 5.0, che finanziano in parte o in totale gli investimenti effettuati, si pensi al "Bando transizione energetica", al "Fondo energia", il "Fondo nazionale per l'efficienza energetica", i bandi regionali e i certificati bianchi (o Titoli di Efficienza Energetica)».

Dal punto di vista normativo e di effettiva attuazione a che punto siamo?

«Ad oggi abbiamo a disposizione soltanto la bozza del Decreto, siamo tuttavia in attesa degli attuativi e delle linee guida operative del Gse per la presentazione delle certificazioni. La maggior parte delle aziende con cui collaboriamo hanno le idee chiare sugli investimenti da attuare ma a loro volta sono in attesa di capire con che modalità potranno usufruire del credito d'imposta. Ci aspettiamo che al più tardi entro fine giugno, saremo in possesso di tutte le indicazioni mancanti».



Veronica Messa

L'analisi del quadro delle comunità energetiche rinnovabili nelle parole di Martina Chezzi



I benefici

Produttore e consumatore tra riduzioni in bolletta e ruolo sociale


Martina Chezzi

Paola Ducci

Sentiamo sempre più spesso parlare di "Comunità Energetiche Rinnovabili" (CER) e delle opportunità connesse a questo strumento.

Il tema si presta molto bene ad essere affrontato da diversi punti di vista, sia perché richiede il coinvolgimento di cittadini, progettisti, amministratori del territorio e studiosi di economia, sia perché il mercato energetico in questi anni ha dimostrato ripetute instabilità mettendo in evidenza quali possono essere gli effetti collaterali della forte dipendenza italiana dai combustibili fossili e dai Paesi che li producono.

Proviamo a fare chiarezza con l'ingegnere Martina Chezzi, head of energy efficiency di Kiris, Vignola, che si propone sul mercato come partner fondamentale per sviluppare nuovi progetti di comunità energetiche.

Cosa è una comunità energetica?

«Le Cer sono una vera e propria rivoluzione del panorama energetico nazionale. In sostanza sono un'aggregazione volontaria di cittadini, piccole e medie imprese, amministrazioni locali e/o enti di diversa natura, che decidono di condividere tra loro energia rinnovabile localmente prodotta. Ma non solo. Diffondendo le fonti rinnovabili, le Cer contribuiscono in modo significativo alla riduzione delle emissioni di gas serra e al rafforzamento della sicurezza energetica del Paese. Inoltre, le Cer generano benefici di carattere sociale ed economico verso i propri membri e verso le aree locali in cui la stessa comunità opera. Un semplice esempio di Cer vede coinvolti tre membri: uno, il cosiddetto "prosumer" (produttore e consumatore) e altri due membri "consumers". Il prosumer è il proprietario dell'impianto a fonte rinnovabile, direttamente connesso al suo contatore; pertanto, egli beneficia dell'autoconsumo fisico di energia e può percepire un ricavo dalla vendita dell'energia in eccesso. Gli utenti consumers dispongono ciascuno di un punto di fornitura con la rete elettrica e contribuiscono ad autoconsumare virtualmente l'energia elettrica immessa in rete e condivisa con la Cer. Essi non vedranno ridursi la propria bolletta, ma riceveranno periodicamente dalla comunità un ristoro».

Quali saranno i vantaggi?

«Oltre ad una componente etico-sociale come filosofia trainante, inutile omettere che le Cer comportino anche dei vantaggi per i membri che ne fanno parte. Infatti, l'energia prodotta da nuovi impianti a fonti rinnovabili e condivisa con la comunità viene incentivata dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), tramite apposita convenzione di durata ventennale. Inoltre, sono numerose le iniziative di agevolazioni fiscali volte a promuovere la nascita di nuove Cer e la realizzazione di nuovi impianti a fonte rinnovabile, sia a livello nazionale, sia regionale che locale».

In che modo ne potrà beneficiare l'ambiente e la comunità?

«Da un punto di vista ambientale, le Cer contribuiranno alla diminuzione di energia prodotta da combustibili fossili, dando quindi un reale contributo alla transizione ecologica verso cui l'intera Europa sta virando. Allo stesso tempo, costituiranno un pilastro fondamentale del processo di sensibilizzazione del singolo cittadino e delle imprese, in quanto reale risultato di uno sforzo e di un coinvolgimento collettivo per il conseguimento di un obiettivo comune».

A livello normativo in Italia a che punto siamo?

«La normativa che regolamenta le Cer è matura: il 24 gennaio 2024 è entrato in vigore il "Decreto del ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica del 7 dicembre 2023 n.414 (Decreto CACER)", che disciplina le nuove modalità di concessione di incentivi, volti a promuovere la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di comunità energetiche, gruppi di autoconsumatori e autoconsumatori individuali a distanza».

«Dammi i soldi o ti brucio» Allontanato figlio di 47 anni

Bassa Violenze e minacce al padre per comprare la droga



La misura cautelare è scattata su richiesta della Procura dopo gli esiti delle indagini dei carabinieri

Bassa reggiana «Se non mi dai i soldi ti do fuoco»; «ti picchio». Con frasi di questo tipo un 47enne tossicodipendente, dal 2022, sottoponeva a vessazioni e violenze il padre di 70 anni con la pretesa di avere soldi per comprare la droga. E dalle parole passava facilmente ai fatti, come quando, nel dicembre scorso, lo ha aggredito spingendolo più volte fino a farlo cadere a terra, o quando, nel corso di uno dei soliti litigi, di fronte alla reazione del padre, prima gli ha sferrato un calcio al ginocchio e poi lo ha colpito con un'asse di legno alla schiena. Lo scorso mese di aprile gli ha scagliato addosso una bicicletta, causandogli lesioni giudicate guaribili in 10 giorni.

Per questo il 47enne è stato allontanato da casa con il divieto di avvicinamento: maltrattamenti in famiglia, lesioni ed estorsione le accuse mossegli dai carabinieri di Fabbrico, che hanno eseguito nei suoi confronti una misura cautelare emessa dal gip, su richiesta della Procura reggiana.



I carabinieri intervengono per salvare un padre di 70 anni costretto a subire quotidiane violenze e minacce da parte del figlio tossicodipendente

L'uomo maltrattava il padre con l'unico fine di ottenere i soldi necessari per soddisfare i suoi vizi, in particolare la droga. La Procura di Reggio Emilia, diretta dal procuratore Calogero Gaetano Paci ha richiesto e ottenuto dal gip del tribunale reggiano la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa famigliare e del divieto di avvicinamento al padre con le prescrizioni di mantenere una distanza per circa 2mila metri e del divieto di parlare con qualsiasi mezzo con lui.

Secondo quanto emerso nel corso delle indagini, l'uomo maltrattava il padre in abituale stato di alterazione, determinato dall'assunzione volontaria di stupefacenti, chiedendogli denaro e minacciandolo ogni giorno.

Quattro autrici per i "Mercoledì della Corriera"

Luzzara Alle 21 in piazza Ferrari

Luzzara Per i "Mercoledì della Corriera" questa sera, in piazza Ferrari, alle 21, quattro autrici luzzaresi trasmetteranno esperienze e emozioni attraverso i loro libri. Un salotto letterario, tutto al femminile, in cui perdersi nei loro racconti, pensieri e storie avvincenti.

Le autrici dialogheranno con Lara Casali. Gli organizzatori ringraziano per la collaborazione e il sostegno della gelateria K2 Luzzara, bar al Gambar e Stefano della Farmacia Verdi. I libri in pillole sono quelli di Anna Belledi con "L'amore innocente ai tempi del liceo", Rossella Donati con "Intarsi di sogni", Lorenza Panisi con "Il ritorno a casa di Lupa Bianca" e Chiara Semper con "L'infinito fa paura".

L'amore innocente ai tempi del liceo è la storia di un amore contrastato, fra innocenza e passione, negli anni dal '65 al '68. Le lettere scritte dalla protagonista parlano di vicende umane e scolastiche col linguaggio tipico di un'adolescente di quel periodo storico. Dedicato alle "ragazze" di ogni età. In "Intarsi di sogni" Iris, o "Fiore", giovane e già affermata antiquaria, nella notte dell'Epifania è vittima di un duplice avvenimento criminoso sia nella sua abitazione di Parma che presso il suo negozio. Il conseguente danno economico e morale la convincono a tornare a Buonariva, suo

Si tratta di scrittrici che vivono in paese e che racconteranno i loro romanzi in formato "pillola"

paese natio, sulla riva destra del Po nella Bassa padana.

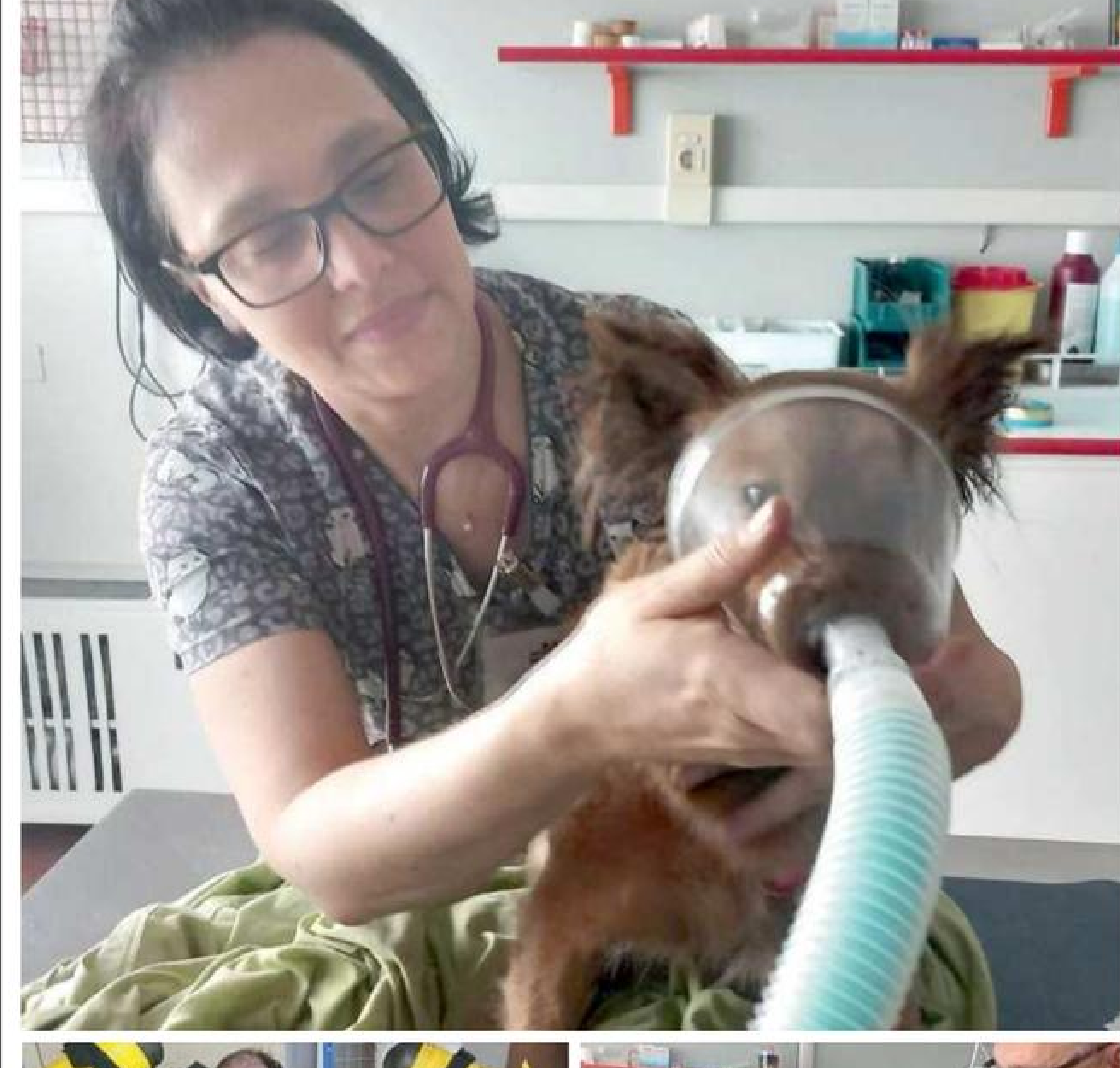
Nel libro della Panisi racconta come dopo la nascita di Evangelyne la vita del generale Thomas Sebastian Reed non sia più stata la stessa. Nè "L'infinito fa paura". Matteo è un bambino autistico molto dotato in matematica, e proprio questa sua abilità lo porterà a comunicare con chi lo circonda.

M.P.

Cadelbosco Sopra L'incendio per un cortocircuito

Brucia appartamento La meticcia Fiamma rianimata e salvata dai vigili del fuoco

La cagnolina di tre anni intossicata dal fumo



«Sapevamo che era all'interno della casa e l'abbiamo cercata

L'abbiamo trovata priva di sensi e con la lingua fuori»

di **Jacopo Della Porta**

Cadelbosco Sopra Quando i vigili del fuoco hanno trovato Fiamma, era priva di sensi, riversa sul pavimento con la lingua fuori. A causa di un incendio scoppiato nell'appartamento dove si trovava rinchiusa, la meticcia di tre anni aveva inalato molto fumo e le sue condizioni erano critiche.

I pompieri le hanno somministrato ossigeno con una mascherina e praticato manovre di rianimazione. Una volta che la cagnolina si è ripresa, l'hanno trasportata nel loro veicolo presso l'ambulatorio veterinario Vecli e Pizzarelli, dove sono continuate le cure.

I pompieri hanno somministrato ossigeno alla meticcia e poi l'hanno trasportata dal veterinario

Il salvataggio è avvenuto ieri pomeriggio.

Probabilmente a causa di un malfunzionamento di una apparecchiatura elettronica, si è sviluppato un incendio in un appartamento di via Prampolini a Cadelbosco Sopra. In quel momento non c'era nessuno in casa e Fiamma rischiava di morire all'interno.

Verso le 14.30, i vicini hanno dato l'allarme, informando anche i vigili del fuoco della presenza dell'animale. I pompieri sono entrati nell'abitazione invasa da un denso fumo hanno cercato la meticcia. L'hanno trovata poco dopo in condizioni disperate.

L'incendio è stato rapidamente domato e successivamente l'abitazione è stata dichiarata agibile. Anche i carabinieri del paese hanno effettuato un sopralluogo.

La cagnolina è stata portata dai vigili del fuoco presso la veterinaria Gea Pizzarelli, nell'ambulatorio di via Delmino Spaggiari. Fiamma, ancora spaventata ma docile, è stata trattata con ossigeno per circa due ore. «Le intossicazioni da fumo non vanno sottovalutate», ha spiegato la dottoressa.

Prima di tornare alle loro sedi a Reggio, Guastalla e Sant'Ilario, i vigili del fuoco si sono assicurati che Fiamma stesse bene.

La meticcia Fiamma accudita dalla veterinaria Gea Pizzarelli; sotto le fasi del soccorso dei vigili del fuoco, che poi hanno portato il cane dal veterinario







Guastalla Contributi per diminuire gli affitti

Guastalla Per fronteggiare le difficoltà nel pagamento del canone di locazione, come negli anni scorsi la Regione Emilia Romagna mette a disposizione contributi per i proprietari di alloggi che, in accordo coi propri inquilini, intendono abbassare il canone di locazione. La concessione del contributo è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie erogate dalla Regione. Tutte le informazioni sono contenute nell'"Avviso Pubblico" sul sito web del Comune di Guastalla.

Vantaggi: gli inquilini vedranno ridurre il proprio affitto; i proprietari riceveranno un contributo che andrà a coprire parte della riduzione del canone.

Requisiti: cittadinanza italiana oppure di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure di uno Stato non appartenente all'Unione Europea ma con permesso di soggiorno di durata di almeno un anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (requisito per locatore e conduttore); Isee non superiore a 35.000 euro (requisito per il conduttore); titolarità di contratto di affitto ad uso abitativo regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate da almeno sei mesi; stipula della rinegoziazione del contratto registrata all'Agenzia delle Entrate; assenza di coniugio o parentela fino al terzo grado o affinità fino al secondo grado tra locatore e conduttore.

Ci sono 2 tipologie di rinegoziazione: abbassamento del canone di affitto libero o concordato; modifica della tipologia contrattuale da libero a concordato e abbassamento del canone di affitto. Info: Servizi Sociali (0522 839749).

Le fiamme avvolgono un recinto di animali Galline e capre messe in salvo a Santa Croce

Boretto L'intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio in via Viazza



Intervenuti i vigili del fuoco di Reggio Viadana e Guastalla

Boretto I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio a Santa Croce di Boretto per spegnere un incendio in un basso servizio adibito a recinto per capre e galline.

In via Viazza, ai piedi dell'argine che conduce a Brescello, sono giunti i pompieri di Guastalla, Viadana (Mantova) e Reggio Emilia. Inizialmente, le prime concitate richieste di aiuto avevano fatto temere che l'incendio coinvolgesse una stalla con dei bovini al suo interno.

La situazione è stata messa sotto controllo nel giro di poco tempo e, fortunatamente, gli animali ricoverati nel recinto dell'azienda agricola non hanno subito conseguenze.



L'intervento è durato da poco prima delle 17 fino alle 18.30.

Prima di questo intervento, i vigili del fuoco erano stati chiamati a Cadelbosco Sopra e avevano spento un incendio in un appartamento e salvato una cagnolina che rischiava di morire intossicata a causa del fumo inalato (vedi articolo sopra).

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio a Santa Croce di Boretto

Maxi-schermo in piazza per l'Italia «Il Comune ha negato il patrocinio»

Campegine La Pro loco protesta. Il sindaco: «Vittimismo per screditarci»



Alessandro Spanò
Il sindaco di Campegine

◗ di **Daniela Aliu**

Campegine C'è tensione tra la Pro loco "Campegine Viva" e il Comune a causa di un evento non patrocinato dall'amministrazione comunale. A renderlo noto è Camilla Zaniboni, presidente dell'associazione, che spiega l'origine della controversia: «Abbiamo recentemente richiesto il patrocinio per l'installazione di un maxi-schermo in piazza Caduti del Macinato, per organizzare l'evento "Europei 2024" nelle serate del 15, 20 e 24 giugno, nelle quali gioca l'Italia», ha spiegato Zaniboni.

«Tuttavia, il patrocinio ci è stato negato e pertanto provvederemo diligentemente a corrispondere al Comune la quota di 100 euro per ogni serata prevista, per un totale di 300 euro. La motivazione del diniego si basa sull'articolo 3 del regolamento delle concessioni, che definisce le condizioni per il patrocinio, e sull'articolo 16 che regola le concessioni. Ma perché l'amministrazione non ritiene meritevole la nostra iniziativa? La Pro loco è l'unico ente organizzatore e responsabile dell'evento e opera come associazione senza scopo di lucro. Inizialmente il sindaco era entusiasta delle tre serate, ma in breve tempo ha ritirato il supporto, informandoci che la Polisportiva stava organizzando un evento simile presso il parco, suggerendoci di trovare un'altra location. Nonostante ciò, abbiamo comunque avanzato la richiesta di patrocinio. Il sindaco ci ha informato che l'evento è stato già pianificato dalla Polisportiva al parco; pertanto, concedere il patrocinio per un evento simile a pochi chilometri di distanza non sarebbe stato appropriato. Riteniamo discutibile la decisione dell'amministrazione comunale e lasciamo ai cittadini ogni considerazione».



La serata in piazza a Campegine in occasione di Italia-Albania, prima partita degli azzurri agli Europei 2024

Il sindaco Alessandro Spanò ha replicato alla Pro loco fornendo una ricostruzione differente. «Non si utilizzi il volontariato per screditare l'amministrazione. In tal modo perde di significato tutto il vostro lavoro, che è oro colato per le amministrazioni – scrive il primo cittadino –. Dal calendario eventi tenuto in Comune emerge che l'iniziativa della Pro loco era prevista a Caprara, in località Lago di Gruma. Con un vostro membro mi sono confrontato sulla possibilità di ottenere il patrocinio e in maniera molto chiara mi sono espresso dicendo che essendo prevista la stessa attività al parco della Pace a cura della Polisportiva, avrei preferito rimanere imparziale, ovvero non concedere patrocini per non agevolare nessuno».

Il sindaco critica il modo di operare dell'associazione. «Decide di fare un evento in piazza e senza telefonate o richiesta di confronto, decide di chiedere il patrocinio. All'arrivo del no, assume atteggiamenti vittimistici, che non fanno onore a nessuno. Soprattutto dopo due anni in cui si è dimostrata ampia collaborazione verso tutte le associazioni accogliendo ogni richiesta. Consideriamo il volontariato una delle ricchezze fondamentali del nostro territorio e si propongono iniziative meritevoli saremo i primi a sostenerle. Così come ritengo siano da togliere certe etichette dai luoghi del paese per poterli vivere a 360 gradi senza preconcetti, per far lavorare le associazioni in sinergia senza pestarsi i piedi». ●

«Più risorse per la sanità pubblica»

Bibbiano Le chiede l'Associazione pensionati della Cia in un convegno



La platea Molto partecipato il convegno sul futuro della sanità pubblica andato in scena sabato scorso al parco Manara di Bibbiano

Bibbiano Un "assist" alla sanità pubblica e universale che, nella Regione Emilia Romagna in modo particolare, sta cercando nuove vie per rispondere a nuovi e vecchi problemi, accentuati dopo la pandemia di Covid. È l'iniziativa che sabato 15 scorso l'Associazione pensionati della Cia ha tenuto al Parco la Manara: "La sanità territoriale per la salute di oggi e del futuro".

Il ridimensionamento della sanità pubblica è un problema per gli anziani, soprattutto nelle aree più periferiche, quelle rurali; è necessario intervenire sui fattori che la stanno condizionando, a partire dall'aumento delle risorse e con maggiore presenza nel territorio, come sta tentando di fare la nostra Regione incrementando la sanità territoriale. È quanto hanno sostenuto il presidente provinciale Anp-Cia Giorgio Davoli, il presidente di Cia Reggio Lorenzo Catellani e il presidente regionale dell'Anp Pierino Liverani.



L'onorevole Ilenia Malavasi al tavolo dei relatori al convegno organizzato dall'Anp Cia, associazione dei pensionati delle confederazione agricoltori

Un contributo di rilievo ha fornito l'intervento dell'onorevole Ilenia Malavasi che fa parte della commissione Affari sociali della Camera dei deputati, che si occupa anche di sanità. Malavasi ha sollecitato a non avere paura dei cambiamenti che si stanno introducendo nella sanità emiliana, con il passaggio dalla centralità dell'ospedale a quella del territorio.

A spiegare come si sta articolando la riforma regionale che si incentra sulla nascita e lo sviluppo di case e ospedali di comunità, centrali operative territoriali, assistenza domiciliare, centri di emergenza urgenza (Cau) sono stati alcuni rappresentanti del Dipartimento cure primarie dell'Ausl di Reggio Emilia: Barbara Giglioli, direttrice del Distretto di Montecchio, Simone Storani, dirigente medico, Sonia Romani responsabile del settore infermieristico, Vincenzo Lavecchia dirigente medico.

L'onorevole Malavasi «Non abbiate paura dei cambiamenti che si stanno introducendo»

Ci si è soffermati in particolare sul funzionamento dei Cau, che affrontano casi urgenti ma non gravi, con il compito di sgravare i pronto soccorso da un gran numero di interventi di lieve entità, che, per quanto riguarda l'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio hanno rappresentato nel 2022 ben il 64% degli interventi effettuati. I Cau – è stato affermato – rappresentano una guardia medica potenziata. Catellani ha annunciato prossime donazioni di attrezzature all'Ausl. ●

Da.Al.

Quattro Castella

La tortellata di San Giovanni sabato alla MdB

◗ Ultimo giorno di prenotazioni (340 810 2625) oggi per la tortellata di San Giovanni organizzata dalla Maestà della Battaglia per sabato 22 giugno. Menù: tortelli verdi, tortelli di zucca, cappellacci al radicchio rosso, bresaola, rucola e grana, strudel, acqua, vino, caffè, liquori. Costo: 27 euro. Si cena alle 20.30 al circolo Arci Maestà della Battaglia, via Pasubio 2, Quattro Castella (via Verdi 55 per chi imposta il navigatore). ●

Montecchio All'istituto D'Arzo un corso di intelligenza artificiale



La scuola Al D'Arzo dal primo luglio parte il nuovo corso finanziato dalla Regione

Montecchio Il primo luglio all'istituto D'Arzo parte il summer camp "Laboratorio di intelligenza artificiale Val d'Enza". Al corso, finanziato dalla Regione, potranno partecipare solo ragazze di terza e quarta superiore di qualsiasi istituto della Regione Emilia Romagna. Generazione di contenuti mediante prompt sui più comuni tool di IA generativa come ChatGPT e Bing; generazione di contenuti testuali per il web (descrizioni tecniche e creative per siti internet e blog); generare immagini e contenuti multimediali mediante l'IA per arricchire i siti internet: sono alcuni degli argomenti del corso. I docenti preparati in materia forniranno conoscenze su tecniche di ottimizzazione dei siti e incremento del traffico web.

Il sindaco di San Polo, Franco Palù, delegato al servizio informatica dell'Unione, commenta: «È un percorso estremamente interessante su un tema fondamentale, l'intelligenza artificiale, che diventerà sempre più importante nel futuro delle nostre vite e della società. Credo sia di estrema importanza capire una nuova tecnologia così potente, solo la comprensione dei limiti, lo scopo e le possibilità di utilizzo del nuovo mezzo possono scongiurarne un suo uso distorto. È significativo che la Regione finanzi questo corso sul "girl power" nell'ottica dell'eliminazione dello iato tecnologico fra generi». ●

Giochi serali all'aperto a Quattro Castella

Quattro Castella "Giochiamoci una serata a Quattro Castella!" è il titolo dell'iniziativa in programma domani, giovedì 20 giugno, e martedì 9 luglio: due serate di giochi da tavolo e di ruolo sotto le stelle per divertirsi, giocare e stare insieme, mangiando il gelato o qualche pezzo di gnocco fritto. Il ritrovo è fissato alle 21 di domani in piazza Dante, nella distesa estiva della gelateria "La contrada del gelato" (senza prenotazione), e alla stessa ora di mercoledì 9 luglio nella distesa estiva del "Bistrot Volare" al Parco di Roncolo (con prenotazione). In caso di maltempo le iniziative si terranno in biblioteca. I giochi da tavolo sono organizzati per tutti gli appassionati di classici e novità, dai 10 anni in su. I gamer della Gilda dei Bardi Val d'Enza e i ragazzi del progetto Al Volo saranno presenti per spiegare le regole e dare supporto. Verranno proposti anche giochi di ruolo "al buio", assistiti dai ragazzi di "Il Falò del Vagabondo", per adulti e ragazzi dai 16 anni in su (prenotazione richiesta in biblioteca al 333 2418594, anche tramite WhatsApp). ●



Cultura & Spettacoli

Redazione:
Via Pansa 55/i
CAP 42124
Tel. 0522/501511
spettacoli.re@gazzettadireggio.it

In cartellone fino a settembre un ricco calendario di eventi artistici in Appennino



Tutto pronto per il Non Festival poesia, arte e danza in Appennino

L'anteprima il 23 giugno con una performance sul tema del corpo nudo Si partirà da Ginepreto per arrivare sotto la Pietra di Bismantova

Sopra, la Pietra di Bismantova simbolo del "Non Festival" L'Uomo che cammina che ogni anno approfondisce aspetti diversi del rapporto tra uomo, ambiente e dimensione del sacro

Castelnovo Monti È una proposta artistica e culturale di grande originalità e profondità, e nell'estate 2024 è pronta a celebrare la propria settima edizione: si tratta del "NonFestival" L'Uomo che cammina, che prendendo le mosse dal testo di Christian Bobin approfondisce ogni anno aspetti diversi del rapporto tra uomo, ambiente e dimensione del sacro con un ricco calendario di eventi artistici in Appennino.

L'edizione 2024 de "L'Uomo che cammina" parte da una riflessione di Arne Naess, filosofo, alpinista e anche musicista, che ha aperto la strada a quella che oggi viene definita come Ecologia profonda o Ecosofia, una visione che intende l'uomo come pienamente integrato nella natura, nel contesto dei sistemi ambientali, distaccandosi dunque dal concetto atavico dell'essere umano come "dominus" e arbitro del pianeta. Un'edizione che si basa sulla possibilità di prescindere dalla visione "antropocentrica" della natura. Un ambito di riflessione coinvolgerà il tema-corpo. Un corpo che si esprime anche attraverso il movimento, che non è solo danza, ma anche un ritmo e una particella musicale.

Per questo il programma si aprirà con una performance di danza nell'ambiente: l'anteprima è in programma domenica 23 giugno all'ora del vespro alle 18.30 con "Visioni del corpo-Vedere l'arte contemporanea attraverso la danza d'autore", progetto a cura del Centro Coreografico Nazionale - Aterballetto insieme a Nicolas Ballario (critico d'arte) e Carlo Massari (coreografo): sarà una passeggiata con performance sul tema del corpo nudo alla scoperta degli artisti Vanessa Beecroft, Lucian Freud, Jeff Koons, David LaChapelle, Robert Mapplethorpe, Takashi Murakami. L'iniziativa prevede l'esposizione di immagini di nudo artistico. Si partirà da Ginepreto per arrivare sotto la Pietra di Bismantova.

A seguire ci sarà un evento con Faber Teater, un'esperienza itinerante immersiva di teatro partecipato tra cammino, canti, contatto col paesaggio. È stata poi confermata la collaborazione con Vola alta Parola, la rassegna di poesia di Fondazione Palazzo Magnani a cura di Guido Monti, in cui rientrano l'evento di apertura e quello di chiusura del NonFestival. Ci sarà anche una sezione dantesca e ci saranno esplorazioni sonore e fiabesche con un evento a Villa Minozzo del Teatro dell'Orsa (Il Drago a sette teste) e a Castelnovo con Luciano Bosi e Pietro Ligabue con una performance sul senso delle percussioni.

> L'Opera- Paese Working Class di Giorgio Battistelli interpretata da 15 artigiani e da Icarus Ensemble

Il finale sarà dedicato alla musica con la rappresentazione dell'Opera-Paese Working Class di Giorgio Battistelli, interpretata da 15 artigiani dell'Appennino con i musicisti di Icarus Ensemble. Un'opera che rappresenta l'evoluzione della storica performance Experimentum Mundi degli anni '80 per la quale Battistelli ha ricevuto premi e riconoscimenti in tutto il mondo.

E ancora altre esposizioni, mostre, presentazioni di libri, performance si susseguiranno da giugno a settembre in questo nuovo NonFestival.

Aperte le iscrizioni per l'Ennesimo Academy

Per gli amanti del cinema tornano i corsi per tutte le età

il progetto Ennesimo Academy propone 25 corsi differenziati per età e obiettivi per studenti dalla scuola per l'infanzia all'Università



Reggio Emilia Ami il cinema? Insegni o vorresti insegnare? C'è un luogo in cui passione e professione si incontrano: l'Ennesimo Academy.

Nato otto anni fa, il progetto Ennesimo Academy propone 25 corsi differenziati per età e obiettivi, con un unico punto comune a unire classi e studenti dalla scuola per l'infanzia all'Università: la settima arte.

Il cinema, "lo specchio dipinto" come lo definì Scola: prima ancora che insegnare le tecniche, il montaggio, l'Academy vuole allora usare l'audiovisivo come una cassetta degli attrezzi per la comprensione del mondo e di se stessi, per la libera espressione, per lo sviluppo di consapevolezza e analisi critica.

Dall'italiano, alle lingue, all'accrescimento di tutte le soft skills necessarie nella relazione con gli altri e nel mondo del lavoro, non c'è ambito o settore che il cinema non possa concorrere ad insegnare.

A testimoniarlo, l'enorme successo di Ennesimo Academy negli anni: 23 Comuni in Italia, 600 classi, 12.000 studenti.

Per candidarsi basta inviare il proprio curriculum vitae a info@ennesimofilmfestival.com entro il prossimo 9 luglio o compilare il form a questo link: www.ennesimoacademy.it/educatori-2024-ennesimo-academy/

Le lezioni, che si terranno durante l'orario scolastico a partire da ottobre, saranno precedute nell'estate da corsi di formazione e dalla condivisione di materiali e strumenti necessari per affrontare al meglio il lavoro.

Requisito necessario è che i candidati siano automuniti o in grado di raggiungere le sedi degli Istituti coinvolti (prevalentemente in provincia di Modena e Reggio Emilia, ma non solo) all'orario di inizio delle lezioni.

Con "D'amore e d'Abruzzo" Paride Vitale ti porta per mano alla scoperta di una regione

Una terra piena di sorprese raccontata tra luoghi, cibi, musei e un po' di autobiografia



Paride Vitale

«D'amore e d'Abruzzo» di Paride Vitale, pubblicato da Cairo Editore

Quando si tratta di viaggiare, e di capire come orientarsi e cosa visitare in qualsiasi posto in Italia o nel mondo, forse i pareri umani non sono più importanti come una volta. Basta aprire lo smartphone, digitare su un motore di ricerca "cose da fare in Abruzzo nell'arco di tre giorni", e il gioco è fatto, si ha un programma perfetto per tre giorni di visita fast prima del volo low cost di ritorno. Più che mai, quindi, oggi la forza di un libro di viaggio passa per la caratura umana e sentimentale che lo sguardo della guida vi conferisce, funziona se il discorso sul luogo assomiglia a una serie di dritte amichevoli, pensate. Conta, più che il luogo in sé, l'impressione umana che si trasmette da chi scrive il libro a chi lo legge, e che resta sulle memorie prescelte come una serie di velature su un quadro riuscito; e altrettanto importante è la rete di relazioni, incontri e memorie topografiche che la guida riesce a suggerire al viaggiatore, invitandolo a concepire la sua visita non solo come un'azione dello sguardo (si va nei posti per "vedere" qualcosa, dicono), ma come un'esperienza immersiva dei cinque sensi «D'amore e d'Abruzzo» di Paride Vitale, uscito a maggio per l'editore Cairo e già alla seconda ristampa, è un libro dotato di questa consapevolezza di cosa, nelle scritture di viaggio, faccia ancora la differenza rispetto ai consigli degli algoritmi e ai voti su Google. Per questo è concepito come un testo in espansione, che si avvale delle illustrazioni di Giorgia Dal Farra, suggerisce link a siti Internet per approfondire, e offre persino al lettore equipaggiato una serie di QR Code che, una volta inquadrati, portano a piccoli video sui luoghi descritti, a cura di Luca e Roberto Parisse. Inoltre, s in dal sottotitolo "Guida sentimentale alla regione più bella del mondo") il libro s i pone come «una testimonianza spudoratamente in soggettiva», e di conseguenza si ha un'alternanza fra capitoli topografici (il Parco Nazionale d'Abruzzo, il Gran Sasso, la Majella, la costa) e tematici (due approfondimenti sullo sci in Abruzzo e l'enoturismo) , esibendo da subito una rassicurante parzialità. Non c'è l'imperativo, sottinteso alle guide specializzate a maggior diffusione, di vedere tutto, in una specie di horror vacui del turista del secolo XXI; per un motivo affine, non c'è alcun capitolo sulle zone del Teramano né del Chietino (se si esclude un paragrafo su Castel di Sangro e l'ultima parte sui tour ciclabili da Ortona a Vasto), e non è una dimenticanza. Al contrario, è una scelta legata al desiderio di legare il racconto di luoghi, cibi, musei a uno scampolo di autobiografia. Vitale, noto PR di Milan o, è stato concorrente e vincitore con Victoria Cabello di Pechino Express nel 2022, più di recente co conduttore della miniserie Viaggi Pazzeschi (di nuovo con Cabello, di nuovo sui viaggi). I l suo sguardo sulle cose, essendo fortemente partecipe di ciò che lui consiglia, è euforico, garbat o, e di conseguenza il discorso scorre come una conversazione leggera davanti a un aperitivo.

Vezzano commemora gli 80 anni dell'eccidio nazista della Bettola

Stasera uno spettacolo nel parco della biblioteca, domenica la cerimonia

È in fase di ultimazione il fumetto "La notte di San Giovanni", in cui i fatti della Bettola sono illustrati da Gianni Carino

◗ di **Domenico Amidati**

Vezzano Domenica verrà commemorato l'ottantesimo anniversario dell'eccidio della Bettola.

Si inizia alle 9.30 con la messa nella chiesa Cuore Immacolato di Maria alla Vecchia: la celebrazione sarà animata dal Coro Mundura di Montalto.

Alle 11, nell'area del monumento, sarà ricordato uno degli atti più efferati compiuti dai nazifascisti in Italia.

Nella notte di San Giovanni del 1944 furono uccisi 32 civili e 3 partigiani.

«In un momento come quello che stiamo vivendo, in cui assistiamo al moltiplicarsi di fronti di guerra che continuano a seminare morti, odio e divisione – ha dichiarato il sindaco Stefano Vescovi – dobbiamo rinnovare il nostro impegno nel fare memoria dei fatti disumani ed efferati che hanno toccato anche il nostro territorio, segnando profondamente le nostre comunità, perché tutto ciò non cada nell'oblio e si possa creare una sensibilità e coscienza collettiva che si oppone ai conflitti e ad ogni forma di violenza, che portano con sé solo orrori e sofferenze».



La foto della locandina per la 80ª commemorazione dell'eccidio della Bettola

Alla cerimonia interverranno il primo cittadino e il consigliere comunale Paolo Francia, a cui si uniranno la consigliera regionale e presidente delle Commissioni politiche per la salute e politiche sociali Ottavia Soncini, il presidente dell'Anpi Provinciale Ermete Fiaccadori e il presidente di Istoreco Arturo Bertoldi.

Gli studenti delle classi terze della scuola media "Manini" di Vezzano illustreranno inoltre il lavoro realizzato nell'ambito del percorso progettuale "Un nome, un volto, una storia", il cui prodotto finale è stata la mostra "Bettola. Un nome, un volto, una storia. 80 anni dalla strage per non dimenticare", che, inaugurata lo scorso 3 giugno, resterà allestita ed aperta ai visitatori presso il plesso scolastico vezzanese fino alla vigilia della commemorazione.

La cerimonia sarà preceduta dall'arrivo dei partecipanti alla camminata "Sui passi della memoria" promossa da Anpi Provinciale e sezione di Vezzano, Istoreco, Uisp escursionisti montagna, con il patrocinio dell'amministrazione comunale. La camminata quest'anno avrà luogo in mattinata partendo, alle 8, dal Mulino del Tasso di Casina per concludersi alla Bettola.

Le musiche che accompagneranno la commemorazione sono a cura di Amedeo Crotti (tromba), Sebastiano Grasselli (tromba), Emma Gualdi (tromba) nonché del Coro Mundura.

Stasera uno spettacolo

In vista dell'80° anniversario, l'amministrazione comunale ha previsto, nel calendario di eventi EstaVezz, un momento di riflessione sui temi della memoria con lo spettacolo "Memorie in Viaggio. Canti per ricordare, resistere, rinascere", che si terrà nel parco della biblioteca stasera alle 21.30.

È inoltre in fase di ultimazione, nonché di imminente pubblicazione, il fumetto "La notte di San Giovanni", in cui i tragici fatti della Bettola sono illustrati da Gianni Carino, uno strumento nuovo e più vicino al linguaggio dei giovani per agevolarne la comprensione.

Vetto Benedette le croci di Azzolini e Ferrari «Si dica la verità storica»

Vetto Il 15 giugno, a Volpara e Costaborga, si è svolta l'annuale benedizione delle croci di Pietro Azzolini e Ostilio Ferrari, assassinati nella notte tra il 21 e 22 giugno 1944. «Morti sulle quali si è taciuto per 80 anni, si dica la verità storica», dice Maria Alberta Ferrari, da sempre impegnata su questi temi.

«Dopo la lettura di un testo dello storico Luca Tadolini, si è sottolineato come da quei giorni di guerra non vi sia stato né pentimento né riconciliazione – commenta la ex dirigente scolastica, insegnante e pittrice –. Tanti i nomi scanditi e dei quali si è raccontata la storia: Luigi Azzolini, Roberto e Franco Rinaldi, Bernardo Genitoni, la famiglia Filippi del Borcale (Comune di Ramiseto), Maria Costi, Lodovico Filippi, Marino Filippi, Pierino Filippi, Alfonso Dazzi ramisetano, Vanda Zannini, ma anche Manfredi Zmarich».



La benedizione delle croci in memoria di Ostilio Ferrari, maresciallo della forestale, e Pietro Azzolini, capitano-medico della Gnr uccisi nel 1944

Presente anche un gruppo di parenti, amici e testimoni, uniti dalla tragedia dell'Istria e della Dalmazia.

Tra gli astanti, Umberto Gianferrari che ha ricordato la figura di Pietro Azzolini, attingendo al libro di Clara Bussi Borghini cui è dedicato un capitolo. Azzolini era il capitano-medico della Gnr (Guardia nazionale repubblicana). Ferrari ha ricordato il legame di profonda amicizia tra Azzolini e Pasquale Marconi, partigiano cattolico e medico fondatore dell'ospedale Sant'Anna, parlamentare della Dc: «Entrambi curavano tutti gli ammalati. Marconi era contrario ad atti di giustizia sommaria, ma favorevole alla cattura e al processo». «Anche il legame tra le famiglie Ferrari e Marconi era fortissimo – prosegue Ferrari –. Pasquale Marconi andò con i figli di Ostilio, Isonzo e Riccardo, a cercare la salma del sottufficiale barbaramente trucidato, incurante delle ire dei garibaldini e Paola Marconi tenne a battesimo un nipote. Il bambino si chiamava Ostilio Ferrari». È stata poi riassunta la storia di Ostilio Ferrari, maresciallo della forestale, e il sacerdote Giancarlo Denti ha benedetto le croci. Si è letta la testimonianza di don Guido Riva dal testo "Un prete tra i partigiani" sulla morte di Azzolini e Ferrari e pregato per le vittime civili della crudeltà della guerra.

Presente anche l'Associazione nazionale volontari di guerra con uno stendardo.

Vezzano È morta suor Linda Comunità parrocchiale in lutto

Vezzano La comunità vezzanese e, in particolare, la parrocchia della Vecchia di Vezzano piangono la scomparsa di suor Linda. Il decesso è avvenuto ieri.

«È una notizia molto dolorosa per la nostra comunità», dicono alla parrocchia della Vecchia.

«La parrocchia della Vecchia e il polo d'infanzia San Pio X esprimono grande dolore per la sua scomparsa e ringraziano suor Linda per il suo prezioso, instancabile e lungo servizio nella nostra comunità parrocchiale, svolto sempre con impegno, disponibilità e cordialità con tutte le famiglie, i bambini, le persone in difficoltà, gli ammalati. Con lei se ne va un pezzo della storia della parrocchia, dove suor Linda, assieme alle altre suore, e in particolare a suor Biancarosa, ha operato per circa 40 anni sotto la guida di don Franco Casotti».

I funerali di suol Linda sono in programma per venerdì 21 giugno, alle ore 10, nella chiesa dell'istituto Maria Immacolata delle suore Orsoline di Verona, in via Scarsellini 33.

Una santa messa in suffragio di suor Linda sarà celebrata domenica 30 giugno alle ore 9.30 nella chiesa della Vecchia.



Suor Linda è morta ieri Cordoglio a Vezzano

Carpineti Al via agli orari estivi per la biblioteca comunale

Carpineti Nuovi orari per la biblioteca comunale di Carpineti. Sino al 31 agosto, la struttura culturale di via Giuseppe di Vittorio 8 sarà aperta con i seguenti orari: lunedì, martedì e mercoledì 9-12.30 e 15-18.30, giovedì 15-18.30 e sabato 9-12.30.

Mercoledì mattina, nel giorno del mercato settimanale che porta nel paese capoluogo tanti visitatori, ci sarà la lettura gratuita dei quotidiani locali, fra cui *Gazzetta di Reggio*, assieme al caffè offerto dallo staff della biblioteca. Nella sede si trovano anche il punto informativo del turista con mappe dei sentieri della zona e informazioni su ristoranti e alberghi.

E da poche settimane si è unito un altro servizio utile per molti cittadini, il Punto di facilitazione digitale per poter imparare con un esperto a provvedere in via telematica a molte operazioni legate alla pubblica amministrazione.

Martedì dalle 16 alle 18 e mercoledì dalle 9 alle 12 sarà presente un facilitatore pronto ad affiancare i cittadini che ne abbiano bisogno, su prenotazione: 0522 718606 e 0522 615036 e biblioteca@comune.carpineti.re.it. I riferimenti sono gli stessi anche per altre richieste di informazioni.

Per il facilitatore digitale è possibile anche rivolgersi all'Unione Appennino Reggiano a ict@unioneappennino.re.it e allo 0522 610511.

Per quanto riguarda il Punto informativo del turista è possibile anche scrivere all'indirizzo e mail punto-informativo@comune.carpineti.re.it.

CULTURA & SPETTACOLI


La rassegna

di **Giulia Bassi**



A sinistra i Chiostri di San Pietro, una delle location più "gettonate" della rassegna estiva

Restate accende le serate a Reggio tra musica, poesia, cinema e teatro

Presentato ieri il ricco cartellone di appuntamenti da giugno a settembre che toccherà i Chiostri, Palazzo da Mosto, Spazio Gerra e Arena Stalloni

Reggio Emilia Puntuale con la consueta formula di immenso contenitore, sta per ripartire Restate, la nutrita serie di proposte tra cultura, divertimento, svago e arte spalmate su svariati luoghi di Reggio da giugno a settembre. Naturalmente molte sono le istituzioni che hanno collaborato con il Comune e la Fondazione Palazzo Magnani, dalla Fondazione I Teatri al Conservatorio Peri-Merulo, passando per Ater Fondazione con Festival Mundus, con Iren special sponsor. A presentarlo, ben soddisfatto, ieri è stato il neosindaco Marco Massari. «Ho iniziato il mio mandato di sindaco a stretto contatto con la cultura – ha detto – domenica scorsa il prestigioso Premio Borciani e oggi la presentazione dell'atteso e variegato cartellone di Restate. Sono due occasioni che mi fanno sentire fiero di quanto Reggio Emilia sia in grado di produrre in termini di proposte e attività culturali. Il programma di Restate è particolarmente ricco e questo è un modo per fare comunità e stare insieme. Si tratta, inoltre, di un programma di qualità, che copre tanti e diversi ambiti culturali e per il quale ringrazio tutte le diverse realtà che hanno contribuito a realizzarlo e che hanno deciso di sostenerlo». Ad elencare le varie proposte si sono alternate tre dirigenti del Comune – Valentina Galloni dei Servizi culturali, Nicoletta Levi del Servizio Politiche di Partecipazione e Lorena Belli del Servizio Attività Produttive –, oltre ad Alessia Benevelli, responsabile della Comunicazione della Fondazione Palazzo Magnani. Sono stati invece il direttore di Ater Fondazione Roberto De Lellis e la presidente di CuraRe onlus Deanna Ferretti a sottolineare gli aspetti civici e solidaristici di Restate, che si esprimeranno nel concerto di domani, alle ore 21, della Merulo Big Band a sostegno di CuraRe per il nuovo Mire. Si terrà ai Chiostri di San Pietro che, come da tradizione, ospiteranno numerose altre performance musicali, a partire dal 24 giugno quando sarà protagonista l'Orchestra di fiati del Conservatorio "Peri-Merulo" diretta da Fabio Codeluppi.

I concerti ai Chiostri

La Fondazione I Teatri ha presentato tre date del suo Estate ai Chiostri: il 27 giugno Alessandro Carbonare Clarint Trio; il 4 luglio la pianista Leonora Armellini; infine, il 18 luglio, l'Orchestra Dedicata con Daniele Ruzza (violino solista e concertatore) e Andrea Gherpelli (voce narrante) che proporrà **Pensa che meraviglia! Concerto delle stagioni**. Il Festival Mundus vi propone a sua volta cinque concerti: **Murubutu & Moon Jazz Band** (2 luglio); **Manou Gallo – Afro Bass Fusion** (8 luglio); **Carmen Souza – Interconnectedness** (15 luglio); il **Trilok Gurtu Band – God is a drummer** (22 luglio); **Bombino – Sahel** (29 luglio). Con lo spettacolo **Soli di Stelle** torna Filarmonica Città del Tricolore, diretta da Giuliano Moser insieme a Stefano Tincani il 9 luglio (ore 21.30). Ritorna sempre ai Chiostri, il Festival dei pianisti italiani, che presenta il 16 luglio **I Concerti per pianoforte di Beethoven**, con i solisti Gianluca Luisi, Ludovica Franco, Luigi Tanganelli, Marcello Mazzoni e l'Fpi Ensemble. Il 23 luglio, lo stesso Festival presenta **Rapsody in blu – Gershwin anniversary**, con Marcello Mazzoni al pianoforte e Fpi Ensemble. Il 24 e il 25 luglio doppio appuntamento con la rassegna **Live in Chiostri**. Il 24 si parte (ore 21) con i live di Aderal e Tamburi Neri e, a seguire, il dj set di Microclub Collective, mentre il 25 luglio è invece in programma il concerto di Selton, Emma Nolde e Alberto Bianco. Il 26 luglio, infine, lo spettacolo **Alda Merini. Il mare nella bottiglia** di e con Francesco Lenzini, regia di Ilaria Carmeli.



Sopra il cinema sotto le stelle all'Arena Stalloni dove questa sera arriva l'attore e regista Michele Riondino e che ospiterà Giorgo Diritti e Riccardo Milani



Si tratta di un programma di qualità che copre diversi ambiti culturali

Ringrazio tutte le realtà che hanno contribuito a realizzarlo e che lo sostengono



Poesia a Palazzo da Mosto

La splendida dimora rinascimentale di Palazzo da Mosto ospita la rassegna di poesia **Vola Alta Parola** a cura di Guido Monti. Questi gli appuntamenti: 28 giugno **Stefano Dal Bianco** legge Paradiso e dialoga con Francesco Napoli; il 5 luglio **Umberto Fiori** legge "Autoritratto automatico" (Garzanti, 2023) e dialoga con Guido Monti; il 12 luglio, **Silvia Bre** legge "Le campane" e dialoga con Alberto Bertoni. Infine, il 19 luglio **Alba Donati** legge dal libro "Tu, paesaggio dell'infanzia. Tutte le poesie" (1997-2018) e dialoga con Mario Baudino. Altre due date della rassegna (il 29 giugno e il 20 settembre) si tengono a Castelnuovo Monti. Anche quest'anno Palazzo da Mosto ospiterà due concerti del Festival dei pianisti italiani: il 10 luglio **Libertango! Omaggio a Piazzolla** con **Fabio Furia** (bandoneon) e **Marco Schirru** (pianoforte) e il 25 luglio **Le vie del romanticismo pianistico** con **Antonio di Cristofano** al pianoforte.

Spazio Gerra "casa" del jazz

La casa estiva del jazz si riconferma lo Spazio Gerra che ospita **Un giro (non solo) di jazz**, che si apre il 20 giugno con **Gigi Cifarelli**, uno dei chitarristi più celebri del panorama musicale italiano, accompagnato da Matteo Frigerio (batteria) e Yazan Greselin (organo hammond); a seguire il 27 giugno **Stefania Rava Trio**; il 4 luglio "Dejablues; l'11 luglio **Omar Pedrini** per una serata tra musica e letteratura e il 18 luglio Closing party Sg Dj selecters, guest Silvia Olari.

Cinema sotto le stelle

Anche quest'anno, fino al 2 settembre, Restate propone in Arena Stalloni, oltre al ricco cartellone di film d'essai e non solo, le due rassegne divenute ormai "classiche": **Cinema sotto le stelle** e **Accadde domani** (che prevede la partecipazione, fra gli ospiti, dei registi **Michele Riondino**, **Giorgio Diritti** e **Riccardo Milani**. Gli appuntamenti di Cinema sotto le stelle saranno dodici, tra cinema classico riproposto nella versione restaurata e alcuni titoli di film prodotti e realizzati nella nostra regione. Fulcro della rassegna saranno le tre serate del cinema in piazza Prampolini dove saranno proposti "Ennio" di Giuseppe Tornatore (16 luglio), "Per un pugno di dollari" di Sergio Leone (23 luglio) e "Matrimonio all'italiana" di Vittorio de Sica (30 luglio). Cinema sotto le stelle continuerà con altre sei serate in cui saranno proposti restauri di film di generi differenti e pellicole girate sul territorio regionale, tra cui: "The Dreamers – I sognatori" di Bernardo Bertolucci (6 agosto), "Il cacciatore" di Michael Cimino (10 luglio) e "Buena vista social club" di Wim Wenders (2 luglio), "Il vento soffia dove vuole" di Marco Righi (18 giugno), "Kissing Gorbaciov" di A. Paco Mariani e L. D'Alife (25 giugno), "Flora" di M. De Polo (26 agosto) e "Io e il secco" di G. Santoni (27 agosto).

Non solo mostre

A Palazzo dei Musei oltre alla mostra **Luigi Ghirri. Zone di passaggio** a cura di Ilaria Campioli fino al 29 settembre sarà visitabile anche la mostra **Passaggi notturni** curata da Silvia Chicchi. Inoltre, torna la rassegna **Il Museo dei ragazzi**, con esperienze e laboratori pensati per bambini e ragazzi, insieme alle famiglie. A Palazzo dei Musei si parte il 22 giugno, dalle 21 alle 9 del mattino, con **Buona notte al Museo**, un'intera notte fra le collezioni. Il Mauriziano propone i **Giovedì al Mau** a cura di Teatro del Cigno che mette in scena spettacoli e commedie (20, 27 giugno, 4, 11, 18, 25 luglio, 12, 19, 26 settembre). L'8 settembre si festeggerà il 550° compleanno di Ludovico Ariosto con **Ariostesca**, una grande festa del quartiere con mercatini artigianali, enogastronomia e tanta musica e spettacolo; altre iniziative saranno alla Biblioteca Panizzi, al Parco le Ginestre, al Giardino di Gabrina e al Parco del Legno.

Zara e Zeus ce l'hanno fatta Ora Zampette punta all'oasi

Sant'Ilario, un altro successo per le volontarie dell'associazione



Rubrica dedicata agli animali a cura di **Elisa Pederzoli**

Sant'Ilario Li avevano trovati due mesi fa, appena nati, ancora con gli occhi chiusi, allo stremo delle forze. E li hanno accuditi con amore e dedizione. Zara e Zeus sono i due gattini salvati dalle volontarie dell'associazione Zampette per strada. Non è stato facile e la loro sopravvivenza per nulla scontata, ma alla fine grazie all'amore e alla dedizione ce l'hanno fatta.

«Ci sono stati momenti difficili, pensavamo che non ce la facessero per via di una brutta malattia che non lascia scampo – confida la presidente Taly Lei – Invece ci siamo riusciti e ora hanno trovato casa e hanno una famiglia».

Un risultato, l'ennesimo di un gruppo di volontari che davvero in Val d'Enza sta facendo tanto. E che presto sarà ancora più strutturato per fare ancora di più. Il progetto infatti per realizzare la propria oasi, annunciata mesi fa, sta prendendo finalmente forma. «In questi giorni sono arrivati i container» annuncia raggiante la presidente.



Zara e Zeus oggi. Avevamo raccontato la loro storia due mesi fa Ora sono salvi e hanno una famiglia

«I container donati da Marco Redeghieri e trasportati dalla ditta Fagioli sono solo l'inizio e il supporto di Iren del comune di Sant'Ilario d'enza. Abbiamo ancora molto lavoro da fare, ma oggi celebriamo questo grande passo avanti – raccontano dall'associazione – Ogni aiuto è prezioso! Continuate a seguirci e a sostenerci per rendere l'Oasi delle Zampette una casa sicura per i nostri amati mici».

L'obiettivo è creare un luogo dove le emergenze che affrontano quotidianamente possano finalmente trovare spazio e sicurezza. Siamo certi che ce la fa faranno.

Sì a mangiare frutta per Fido e Micio ma attenzione a semi, noccioli e uva

«Ben lavata, fresca, matura e non in scatola: è troppo zuccherina»



Olga Pattacini medico veterinario esperto in comportamento animale

Oggi ho subito un furto: avevo appoggiato una fetta di anguria su un piatto troppo vicino al bordo del tavolo e al mio ritorno ho scoperto che non piace solo a me. Ma i cani possono mangiare la frutta? In linea di massima sì, se gradita, ma non tutta, sempre in modica quantità ma soprattutto considerando la taglia degli animali e non la golosità. Come per noi, un'assunzione eccessiva di frutta (anche quella sicura per i cani) può causare irritazione intestinale, diarrea o gonfiore, per cui è sempre meglio chiedere consiglio al veterinario curante, soprattutto in caso di pelosi con intestino irritabile. Massima attenzione anche alla dimensione dei pezzi somministrati che, per evitare rischi di soffocamento, devono essere tagliati piccoli come per i bambini, anche se il cagnone ha una bocca grande. Assicurarsi di togliere sempre semi e noccioli perché sono tossici in quanto contengono amigdalina, sostanza innocua finché non viene degradata dai batteri intestinali liberando acido cianidrico. Frutta quindi sì, ma ben lavata, fresca, matura e non in scatola, troppo zuccherina. Via libera dunque a mela, ricca di fibre e di vitamine A e C, albicocche, pesche, pere, ananas, Kiwi, anguria e melone, con moderazione frutti di bosco e banana, che in genere è molto gradita ma è ricca di zuccheri.

Cani e gatti dovrebbero assolutamente evitare uva e uva passa, anche se piacciono moltissimo, poiché possono portare a insufficienza renale acuta. La maggior parte degli animali intossicati inizierà a provare vomito e/o diarrea entro 6-12 ore dall'ingestione. Altri segni clinici anormali includono letargia, dolore addominale, disidratazione e tremori. Nei casi più gravi, l'insufficienza renale si sviluppa entro 24-72 ore. Nel caso di ingestione accidentale-mai appoggiare una cassetta di uva a portata di muso- è meglio contattare la struttura veterinaria di riferimento.

La bacheca delle adozioni

Mia
Cucciolona amica di tutti



Cucciolona con un passato da dimenticare. Di taglia media contenuta, esuberante, socializza bene subito con tutti.

Rifugio Rocky di S. Bartolomeo Telefono 0522-576.045

Cappero
Ha tutte le qualità per essere scelto



Ha un anno, è molto dolce. Di taglia medio/grande, dinamico e socializzato. Accetta di buon grado pettorina e guinzaglio.

Centro Soccorso Animali di Arceto Telefono 0522-980.505.

Carol
Brava, sorridente merita una famiglia



Affettuosa, brava al guinzaglio, sorridente. Di taglia media, ha 8 anni. Spera di trovare la sua famiglia.

Rifugio di Castelnovo Sotto Telefono 348-101.3553.

Lisa
Ha soltanto tre mesi e sta imparando tutto



Ha tre mesi, è una futura taglia media. Bravissima, ben socializzata e giocherellona, abituata al guinzaglio e alla macchina.

Canile intercomunale di Novellara Telefono 333-838.5408

Micetti
Dolcissimi, bravi pronti per l'adozione



Sono due e hanno appena 3 mesi: sono pronti per essere inseriti in famiglia. Sono dolcissimi, bravi con la lettiera, coccoloni.

Gattile di Novellara Telefono 331-218.4811.

Olmo
Gioioso, buono e molto bravo

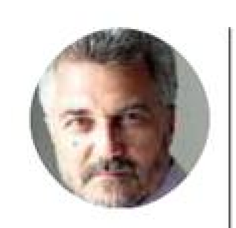


Ha due anni e ancora attende la sua famiglia. Taglia media, gioioso e allegro, socializzato bene con le persone e gli altri cani.

Canile La Quiete di Castelnovo Sotto Telefono 349-818.9627.

Riondino in Arena Stalloni con il film "Palazzina Laf"

Si tratta dell'opera che segna l'esordio alla regia dell'attore



Maurizio Braucci Scrittore e regista che ha affiancato Michele Riondino nel film

Reggio Emilia È Michele Riondino il super ospite di questa sera all'Arena Stalloni, dove alle 21.31 sarà proiettato "Palazzina Laf" (Italia, 2023), il film che segna il suo esordio alla regia. L'attore dialogherà con il pubblico al termine della proiezione. Nella sua opera prima, nella quale emerge l'eredità di molto cinema impegnato, Riondino guarda al territorio tarantino, sua terra natale, indagando la storia ignobile dell'Ilva e le sue ricadute. Il film ha ottenuto sette candidature ai Nastri d'Argento e cinque ai David di Donatello con tre statuette vinte (tra cui il premio a Michele Riondino come Miglior Attore Protagonista). La sceneggiatura, dello stesso Riondino, saggiamente affiancato dall'esperienza di Maurizio Braucci, non fa sconti a nessuno e crea dinamiche relazionali intense e credibili. E a fare la differenza nel raccontare questa storia è la volontà di non farne semplicemente un "film a tema", ma un lavoro artistico che trova la sua originalità in una serie di scelte molto precise di regia, montaggio e commento sonoro minaccioso e incombente. Quello che vedrà protagonista "Palazzina Laf" è il primo appuntamento della rassegna "Accadde Domani", curata dall'Ufficio Cinema del Comune di Reggio Emilia in collaborazione con Arci Reggio Emilia e con il contributo di F.I.C.E. Emilia-Romagna, che da oltre trent'anni propone opere prime e il meglio del cinema italiano alla presenza degli stessi autori e registi. Il prezzo di ingresso è di 3,50 euro. In caso di maltempo la proiezione si sposta al Cinema Rosebud. Tutte le informazioni su acquisto biglietti, riduzioni e orari disponibili sul sito di Arci Reggio Emilia.



A sinistra l'attore e regista Michele Riondino che nella sua opera prima guarda al territorio tarantino indagando la storia dell'Ilva

Il libro sulle politiche di respingimento dei migranti nel mondo

Ore 18.30 all'Ostello della Ghiara

Reggio Emilia In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, alle ore 18.30 all'Ostello della Ghiara (via Guasco, 6) di Reggio Emilia si terrà la presentazione del libro "Chiusi dentro. I campi di confinamento nell'Europa del XXI secolo" (edizioni Altreconomia), con la prefazione di Livio Pepino, a cura di RiVolta ai Balcani. All'evento parteciperanno Gianfranco Schiavone, coautore del libro e presidente di ICS (Consorzio Italiano di Solidarietà) e Michele Rossi, un altro dei coautori del volume e direttore di Ciac Parma.

A moderare sarà Federica Zambelli di Città Migrante.

"Chiusi dentro" è l'analisi critica più aggiornata delle politiche di respingimento dei migranti a livello internazionale: dall'esternalizzazione delle frontiere alla creazione di veri e propri campi di confinamento dentro e fuori l'Ue. Italia inclusa.

C'è un filo rosso che unisce i lager libici, i campi di transito bosniaci, i centri di detenzione lituani o greci e i Cpr italiani.

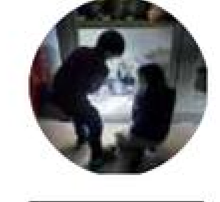
È quello del trattenimento e della segregazione di migliaia di persone in movimento, spogliate della propria dignità e dei propri diritti. Questo libro si propone di rispondere a domande cruciali, attraverso un'indagine approfondita delle politiche europee sull'asilo e sull'immigrazione.

> Si chiama "Chiusi dentro" (edizioni Altreconomie) e sarà presentato da due dei coautori Schiavone e Rossi

Descrive, a più voci, i casi di Bosnia ed Erzegovina, Grecia, Lettonia e Lituania, Macedonia del Nord, Libia, Polonia, Serbia, Turchia, e infine dell'Italia.

Dormire nel museo per una notte

I ragazzi tra animali imbalsamati e reperti archeologici



Il costo per partecipare è di 40 euro a persona e il numero massimo di partecipanti è di 30

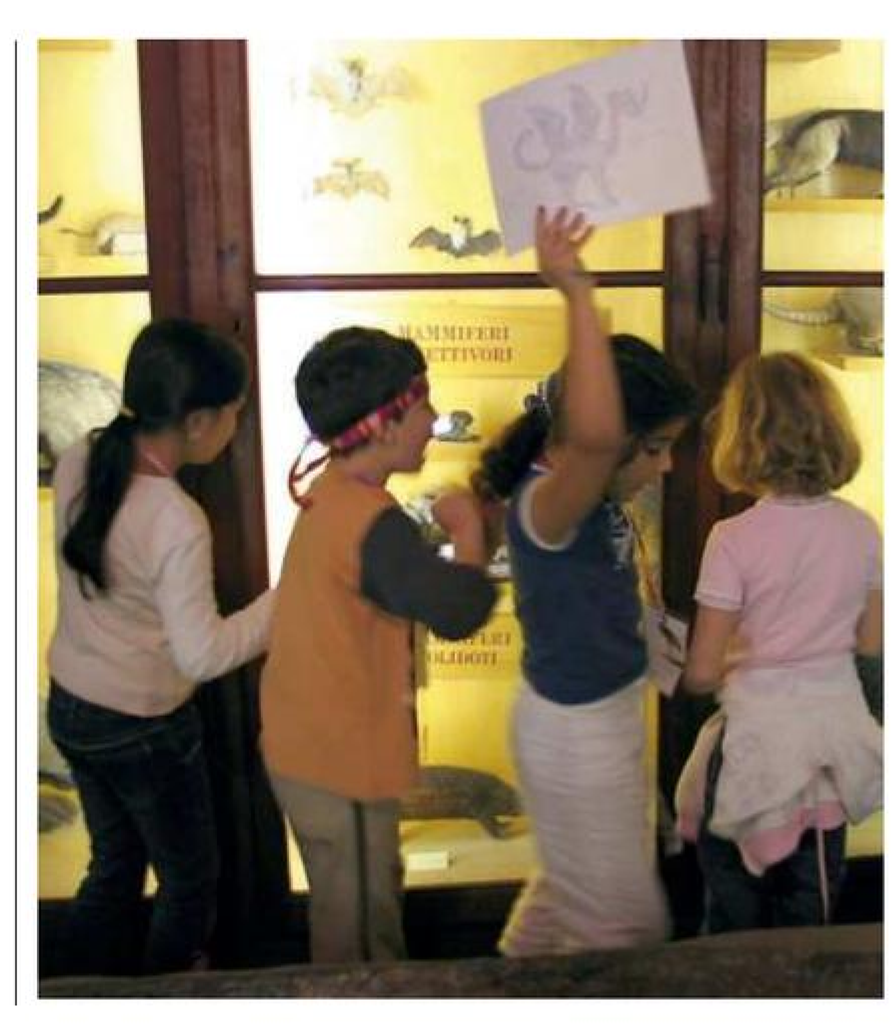
Reggio Emilia C'è un'iniziativa particolare prevista per questo settimana ai musei della città. Nella notte tra il 22 e il 23 giugno, infatti, a Palazzo dei Musei (via Spallanzani, 1) di Reggio Emilia, i sogni si confonderanno con la realtà quando ragazzi e ragazze tra gli 8 e i 12 anni potranno dormire nel museo circondati da animali imbalsamati, reperti archeologici e opere d'arte, regalandosi un'esperienza inconsueta e avventurosa: questo è ciò che accadrà quando gli altri visitatori se ne andranno e le luci delle sale si spegneranno.

Perché solo in quel momento il museo si "trasformerà" in un bosco incantato.

La sera di sabato 22 giugno, dalle 21 alle 24, sarà dedicata a esperienze entusiasmanti e a un misterioso gioco tra le collezioni e non mancheranno storie e biscotti per arrivare alla buonanotte. Il fascino della notte sarà un'occasione per vivere un'esperienza emozionante, quella che ragazzi e ragazze probabilmente ricorderanno per tantissimo tempo: il momento in cui crescerà il sospetto che orsi, leoni e lupi si possano risvegliare, gufi e civette possano battere le ali e che qualche scheletro cominci a girovagare tra i corridoi vuoti del museo, animato dalla magia che nelle Notti di Mezza Estate pervade tutte le sale. Avete presente il film "Una notte al museo" con Ben Stiller? Ecco, una cosa così. Dopo il buongiorno, domenica 23 giugno sarà il momento di una energizzante colazione mattutina e di un divertente risveglio muscolare.

L'iniziativa è a cura di Musei Civici di Reggio Emilia e Coop. Socioculturale S.C.S. Per prenotare occorre scrivere a museireggio@socioculturale.it.

A destra nella foto alcuni bimbi che hanno partecipato alla edizione precedente dell'iniziativa "La Buonanotte al Museo" aperta a bambini e ragazzi dagli 8 ai 12 anni



A Correggio riparte Estate Bambini Sarà un giugno ricco di appuntamenti

Stasera alle 21 "Una ludoteca sotto le stelle" sull'aia davanti alla Casa del Parco



Tante le iniziative rivolte alle famiglie con bambini piccoli

Correggio Riparte questa sera il programma di Estate Bambini alla Casa nel Parco, che proseguirà con alcuni appuntamenti fissi fino a metà settembre: ogni lunedì pomeriggio in ludoteca saranno organizzati diversi giochi da tavolo, i mercoledì sera saranno contraddistinti da proposte ludiche presso l'aia esterna mentre i venerdì pomeriggio sarà dato spazio a laboratori artistico-manipolativi. Oggi pomeriggio e mercoledì prossimo, 26 giugno, al secondo piano si terranno due appuntamenti a cura di Esther Dazzi con D&D, il gioco di ruolo più famoso del mondo. Sempre questa sera, dalle 21 alle 23 ritorna "Una ludoteca sotto le stelle" sull'aia davanti alla Casa nel Parco arricchita dalla presenza dei Lettori Volontari NpL per una Serata IncontrAmici. Il pubblico troverà una selezione di giochi da tavolo per tutte le età e gusti, nella cornice serale del Parco, con il personale dei servizi, per scoprire insieme modi, tattiche e strategie di gioco. Dai classici alle ultime novità, con una nuova zona di macrocostruzioni per i più piccoli. E storie, racconti, fiabe, libri da giocare, per tutti i gusti. L'iniziativa, consigliata per i bambini a partire dai 3 anni, è a cura dello staff della Casa nel Parco e dei Lettori Volontari NpL Età. Venerdì 21, al pomeriggio, in ludoteca si svolgerà invece un laboratorio manipolativo dal titolo "Un germoglio di rivoluzione...verde, l'indovinello del coniglio" aperto a bambini a partire dai 5 anni. L'attività permetterà di esplorare natura e giardini seguendo le avventure di un amico speciale, con letture, giochi linguistici, filastrocche da indovinare.



Sopra i partecipanti a una delle iniziative dello scorso anno di Estate Bambini

Serie A A pochi giorni dall'inizio della campagna abbonamenti

La Unahotels sogna il colpaccio e intanto spera di tenersi Galloway

di **Adriano Arati**

Reggio Emilia Il sogno è dichiarato: avviare la campagna abbonamenti – in anticipo rispetto al passato – con un bel botto di mercato. O meglio, con una graditissima riconferma.

In questa estate 2024, Pallacanestro Reggiana cambierà i tempi per promuovere le tessere annuali, puntando a luglio come momento di avvio delle sottoscrizioni senza attendere settembre come fatto per decenni. Una novità non da poco, anche in ottica mercato; per essere maggiormente attrattivi, è utile presentarsi con un organico già ben definito, almeno nelle sue figure principali.

Il blocco

La Unahotels ha già un bel blocco di sei elementi sotto contratto – Smith, Faye, Vitali, Chillo, Uglietti e Grant – e la ciliegina più saporita sarebbe quella di annunciare il ritorno in biancorosso di due dei protagonisti del finale di stagione, la guardia Galloway e il centro Black. Impresa non facile, per motivi diversi. Black sarebbe il complemento perfetto di Faye ma non avrà fretta di chiudere.



Obiettivo
Con sei giocatori già sotto contratto la conferma di **Langston Galloway** sarebbe l'equivalente di un grande colpo di mercato

Con Langston Galloway, miglior realizzatore reggiano e uno dei migliori giocatori della stagione appena conclusa, la questione è la concorrenza, altissima.

Galloway ha esordito in Europa con la Unahotels dopo una più che onorevole carriera Nba.

Non scelto al draft, si è imposto come un eccellente specialista del tiro e della difesa con i New York Knicks, riuscendo a costruirsi un bel percorso come uomo da rotazione in diverse squadre.

Dal 2021 ha avuto esperienze nella lega di sviluppo, oltre a vestire la maglia della Nazionale Usa, e nel 2023 Coldebella e Priftis sono stati bravissimi a convincerlo a provare, a trent'anni abbondanti, l'avventura nel vecchio Continente. I dubbi di adattamento in un mondo nuovo sono svaniti rapidamente, sia in campo sia fuori. Un discorso valido per il giocatore come per la moglie e la figlia. E viste le doti balistiche, la serietà e il rendimento di Galloway, le luci si sono accese rapidamente.



Il general manager della Pallacanestro Reggiana Claudio Coldebella

Già nel corso del 2023/24, la Unahotels ha dovuto respingere diverse offerte parecchio succose da un punto di vista economico, e pure il giocatore non è apparso intenzionato a smobilitare l'equilibrio famigliare in corso d'opera.

La mozione degli affetti

Con un'estate davanti, la faccenda cambia e non poco. Galloway ha mercato tra le prime squadre europee, per l'alta Eurolega può essere un tiratore dalla panchina prezioso, se si scende di un gradino o due può diventare anche uno dei riferimenti. Se qualcuna di queste società facesse sul serio, Reggio non riuscirebbe a pareggiare certe proposte di ingaggio unite al prestigio dell'Eurolega e alla possibilità di una nuova esperienza. Tra i club interessati vi sarebbe una quasi rivale diretta, Venezia, sicura dell'Eurocup e piena di ambizioni. Galloway ha accumulato decine di milioni di dollari nella Nba, l'aspetto contrattuale conta, come normale che sia, ma potrebbe non essere dirimente. Se unito però alla voglia di competere e di mettersi alla prova, la distanza con Reggio potrebbe diventare troppo ampia. Senza contare che difficilmente si potrebbe chiudere a breve.

Una delle carte che la società biancorossa potrebbe giocare è quella dell'ambiente per la famiglia

La Unahotels cosa può fare? Dalla sua parte ha la possibilità di offrire un ambiente conosciuto e apprezzato, anche dalla moglie, e di chiedere un impegno minore. Col durissimo calendario dell'Eurolega, ad esempio, le squadre sono perennemente in giro, con campionato e forse Bcl i ritmi diventano ben più sostenibili per un ragazzo che ha tra le priorità il rimanere accanto alla propria famiglia.

SERIE C

Guido Boni prima salva il Novellara e poi saluta «A questo gruppo e a me servono stimoli nuovi»

Il coach guiderà il Mo.Ba. ma non chiude la porta a un suo possibile ritorno «Un anno difficile, una salvezza strameritata. Il pala di Guastalla? Bellissimo»

di **Riccardo Bellelli**

Novellara Due vittorie di misura 68-67 contro Correggio e 59-61 contro Cvd Casalecchio hanno consegnato la sudata salvezza in serie C al Novellara.

Una grande gioia per l'allenatore Guido Boni che lascia la società col sorriso per trasferirsi al Mo.Ba. al posto di Coppeta.

Come mai questo cambio nonostante la salvezza raggiunta?

«Il gruppo di Novellara ormai è sostanzialmente lo stesso da diversi anni e dopo 6 stagioni con me penso servano stimoli nuovi. Si sono create le condizioni giuste per tornare a Modena dopo 16 anni. A Novellara però sono stato molto bene, se ci siamo salvati è anche per merito della società che nonostante l'inizio di stagione deficitario con tante sconfitte, ci ha sempre lasciato lavorare tranquilli e senza troppe pressioni. Il lavoro e la pazienza hanno pagato visto che poi sono arrivate 7 vittorie nelle ultime 10 gare ma in molti altri posti la mia panchina sarebbe saltata dopo pochi mesi. Ho lavorato con gente straordinaria, che mi ha sempre trattato bene e non è detto che questo non sia un arrivederci».

È arrivata la salvezza nel gironcino supplementare, ma che fatica...



Bravi a restare uniti dopo un ritorno parecchio sfortunato



La formazione del Novellara che grazie all'esperienza di coach **Guido Boni** ha conquistato la salvezza

«Credo che i risultati siano bugiardi, in realtà entrambe le partite le abbiamo guidate per tre quarti del tempo ma ogni volta ci siamo fatti riprendere nel finale. La mia soddisfazione è che tre mesi fa in situazioni simili avremmo perso. Mi è venuta in mente una frase di Dan Peterson che diceva che per stare abbastanza tranquilli bisognava avere un punto di vantaggio per ogni minuto restante di gara. Si sbagliava, noi eravamo a +26 a 16 minuti dal termine contro il Cvd e i nostri avversari hanno avuto negli ultimi secondi la palla per vincere. Una situazione simile l'abbiamo vissuta con Correggio. Questa salvezza però ce la siamo davvero meritata vincendo 7 delle ultime 10 partite in una stagione davvero difficile».

Come è cresciuta la squadra negli ultimi mesi?

«Siamo stati bravi a restare uniti dopo un girone di ritorno parecchio sfortunato, abbiamo perso diverse gare in volata. Ci mancava esperienza a questo livello. Nei play out i giocatori hanno iniziato a prendersi più responsabilità, si sono compattati poi vincere aiuta a vincere. Ci mancava la tranquillità e l'abbiamo trovata anche se ci è mancata la capacità di chiudere le gare in anticipo. Aggiungo che è stato incredibile finire a giocare il girone di spareggio con 10 punti in classifica».



Com'è stata l'esperienza a Guastalla?

«L'impianto è bellissimo e non avevamo scelta visto che la nostra palestra a Novellara non è omologata. Purtroppo però potevamo usare l'impianto solo per le partite e ci allenavamo altrove, in pratica è stato come giocare sempre in trasferta».

Il prossimo anno sarete ancora lì?

«Questo non lo so, ma di certo dovremo farci ospitare da qualcuno, non si giocherà a Novellara».





Reggiana, ecco Maggio

Il primo acquisto del direttore sportivo Pizzimenti è un esterno mancino di 22 anni, dalla Pro Vercelli

Oggi il successore di Goretti si presenta alla stampa e alle tivù

Reggio Emilia Dopo aver scelto William Viali quale erede di Alessandro Nesta, ora il ds Marcello Pizzimenti, che sarà ufficialmente presentato oggi, ha messo a segno il primo acquisto: si tratta di **Matteo Maggio**, classe 2002, attaccante esterno della Pro Vercelli. Maggio, torinese, quest'anno in serie C ha realizzato 12 gol e 8 assist in 33 partite. Un bottino di tutto rispetto per un attaccante brevilineo (1,76 di altezza) che fa della rapidità e della capacità di saltare l'uomo le sue migliori qualità. Un mancino che può essere utilizzato a sinistra in un ipotetico tridente o come trequartista offensivo alle spalle di una prima punta. Con la Reggiana è in procinto di firmare un accordo biennale, il che significa che Maggio diventerà a tutti gli effetti di proprietà del club granata.

È un investimento anche per il futuro se Maggio dimostrerà anche in serie B quelle qualità che ha messo in mostra alla corte della Pro Vercelli in serie C. Dodici gol realizzati con una certa continuità ma soprattutto due sole doppiette (Fiorenzuola e Arzignano) nell'arco di un campionato che l'ha visto titolare per 32 partite. La Reggiana ha rilevato il cartellino dalla Pro Vercelli che lo aveva sotto contratto e raggiunto un accordo con il procuratore Silvio Pagliari. Un ragazzo che ha iniziato nella Civitanovese prima di approdare alla Fermana e poi alla Pro Vercelli. Gli inizi da ragazzino, invece, sono stati alla Bacigalupo, poi il passaggio alla Juventus, al Torino e alle giovanili della Pro Vercelli dove nella Primavera segna 11 gol. La prima esperienza nei grandi con la Civitanovese, in serie D dove totalizza 5 gol e 6 assist, quindi il salto alla Fermana (5 gol e 2 assist) e lo scorso anno l'exploit alla Pro Vercelli.


Matteo Maggio, classe 2002 è il primo colpo del nuovo direttore sportivo granata Marcello Pizzimenti: esterno mancino d'attacco, la Reggiana ha rilevato il suo cartellino dalla Pro Vercelli dove nell'ultima stagione ha messo a segno 12 gol in 32 partite

Un'operazione che il ds Pizzimenti ha completato anche se sarà reso noto solo nei prossimi giorni e il contratto depositato ufficialmente dal 1 di luglio.

«È prima di tutto un bravo ragazzo – rimarca l'ex ds granata Massimo Varini che lo conosce bene per essere stato ds alla Pro Vercelli quando lui era nelle giovanili – un esterno da 4-3-3 rapido e veloce, forte nell'uno contro uno, furbo in area di rigore. Se impara a giocare anche dentro il campo può diventare un giocatore da serie B. Deve compiere questo salto di qualità perché la serie B lo richiede dato che a livello fisico troverà degli avversari di spessore. Credo che la Reggiana abbia fatto un buon investimento, ora dipende da Matteo dimostrare di essere all'altezza della categoria. Con i giovani serve anche pazienza ma lui ha le potenzialità per diventare un giocatore di categoria. Viali? La Reggiana ha fatto una buona scelta, il suo Cosenza giocava bene, forse è più pragmatico di Nesta».

W.M.

I DOSSIER DEL DS

I primi nomi sul taccuino del ds

Dal terzino sinistro al centrale di difesa, passando per un centrocampista di palleggio e finendo con un attaccante di peso: ecco su quali nomi sta lavorando la società

di **Wainer Magnani**

Il direttore sportivo Marcello Pizzimenti sta lavorando anche su altri fronti, oltre che per l'attacco e non è un mistero che la Reggiana è alla ricerca di un esterno mancino per sostituire Pieragnolo. In questa logica sono stati posti sotto osservazione **Riyad Idrissi**, classe 2005 della Primavera del Cagliari e lo sloveno **Jan Dapo**, classe 2002 del Nk Domkale, un nazionale Under 21 che ha giocato 33 partite e 3 gol nella serie A slovena.

Per sostituire Pieragnolo si pensa a Riyad Idrissi, classe 2005 e allo sloveno Jan Dapo, classe 2002

Per Jan Dapo la Reggiana deve battere la concorrenza della Cremonese ma soprattutto va considerato il fatto che essendo uno straniero il club non riceve i contributi per la valorizzazione dei giovani.

Lo stesso vale anche per Idrissi dato che sono diverse le società di serie B che hanno chiesto informazioni al Cagliari.

Nello stesso ruolo il ds granata ha messo gli occhi su un altro mancino di sicuro avvenire: si tratta di **Riccardo Turicchia**, 21 anni, della Juve Next Gen, un nazionale Under 21 che ovviamente piace a tutta la serie B ma soprattutto è un ragazzo che la Juventus vuole cedere solo in prestito. Nel taccuino del ds granata figura anche **Francesco Zallu**, 21 anni rientrato a Cagliari dall'Olbia.

Un altro capitolo di grande interesse riguarda il difensore centrale che dovrà prendere il posto di Alessandro Marcandalli. L'idea è quella di avere un giovane come ad esempio Lorenzo Lucchesi della Fiorentina lo scorso anno in prestito alla Ternana e un esperto come **Andrea Meroni**, 27 anni, in scadenza di contratto col Cosenza. Un difensore centrale destro che a Cosenza ha ritrovato la maglia da titolare proprio sotto la gestione Viali, con tanto di fascia di capitano, dopo che per nove partite non era stato nemmeno convocato.

Lo si può definire un "fedelissimo" di mister Viali. Andrea Meroni è svincolato e quindi il suo approdo alla corte di Viali dipenderà dalla sua volontà mentre **Giacomo Calò** è sotto contratto con il club calabrese e difficilmente si muoverà.


Marcello Pizzimenti con il vice presidente granata Vittorio Cattani

La mediana

La Reggiana è alla ricerca di un centrocampista di palleggio da affiancare ad Elvis Kabashi e in questa logica il ds granata ha fatto un sondaggio per **Alessandro Sersanti**, classe 2002, ex Lecco ma di proprietà della Juventus. Uno dei migliori giocatori del Lecco, bravo ad attaccare e difendere che la Juventus ha messo sotto contratto fino al 2026. Un profilo che si sposa alla perfezione per la Reggiana che deve battere la concorrenza del Pisa. L'alternativa oppure un altro innesto è **Lorenzo Amatucci**, 20 anni, ex Ternana ma di proprietà della Fiorentina. Amatucci è meno strutturato di Sersanti ma più votato al palleggio. In ogni caso stiamo parlando di due centrocampisti giovani ma di valore per la serie B e molto ambiti. A centrocampo si cercherà anche di inserire un esperto come Oliver Urso, 25 anni, danese, del Novara e in alternativa **Kristian Kouan**, 24 anni del Perugia.

Il trio ternano

Il ds Pizzimenti confida ovviamente nel buon rapporto con la Fiorentina per avere delle buone chance per arrivare non solo a Lucchesi e Amatucci ma anche all'attaccante **Filippo Distefano**, 20 anni, ex Ternana. Come trequartista fari puntati sul greco Christos Papadopoulus, 20 anni, dalla Primavera del Genoa. Sempre dal Genoa c'è la possibilità di riavere in prestito Manolo Portanova. E' bene non dimenticare che sono 16 i giocatori di proprietà della Reggiana: Paolo Rozzio, Cedric Gondo, Alex Blanco, Stefano Pettinari, Riccardo Fiamozzi, Francesco Bardi, Mario Sampirisi, Elvis Kabashi e Luca Vido sono sotto contratto fino al giugno del 2025. Orij Okwonkwo e di proprietà del Bologna e Antonio Vergara del Napoli ma sono in prestito per un altro anno. Alex Sposito, Tobias Reinhart e Momo Varela hanno il contratto in scadenza nel giugno del 2026, mentre Natan Girma e Diego Stramaccioni (prelevato dalla Juventus) nel giugno 2027.

Bibbiano San Polo l'Eccellenza non è più così sicura

Il Real Formigine potrebbe riuscire a iscriversi



Decisiva l'azione di una cordata di imprenditori modenesi



Yuri Bondavalli è un nuovo terzino della Virtus Correggio



Aboubacar Sakho punta degli Original Celtic Boys

▶ di **Nicolò Rinaldi**

Reggio Emilia L'ascesa in Eccellenza del Bibbiano San Polo potrebbe sfumare proprio in queste ore. Fino a pochi giorni, fa il balzo di categoria sembrava cosa quasi fatta: a Formigine era infatti avvenuta una fumata nera per quanto riguarda il passaggio di proprietà del club, e così i modenesi erano sul punto di non iscriversi lasciando così libera una casella in quinta serie.

Tuttavia, oltre Secchia c'è stato un ulteriore colpo di scena: a sorpresa le trattative sono riprese, e adesso l'iscrizione del Real Formigine appare ormai alle porte. In casa verdeblù si sta quindi materializzando uno scenario che appariva ormai improbabile: il tutto sotto la regia di una cordata di imprenditori guidata da Fabrizio Castelli, che rileverebbe la società dallo storico patron Marcello Masi. Oltretutto sarebbero già stati definiti gli incarichi di carattere tecnico, con un blocco proveniente dal Castelfranco: a Formigine si profila quindi l'arrivo di Francesco Cattani come mister e di Alessandro Ghidini nel ruolo di ds, coadiuvato da Vincenzo Pepe. Al tempo stesso l'operazione non è ancora chiusa al 100%, e il tempo per iscriversi non è più così abbondante: il Bibbiano San Polo resta quindi alla finestra, pronto a subentrare qualora sopraggiungessero altre novità inaspettate. Intanto, il club della Val d'Enza non è affatto intenzionato a perdersi d'animo: ieri il sodalizio biancoblù ha infatti ufficializzato un nuovo innesto, il terzino classe 2001 Matteo Grisendi prelevato dal Montecavolo.

Qui a fianco **il ds del Bibbiano San Polo Luca Filieri** con il nuovo acquisto **Matteo Grisendi**



Nell'ambito della **Promozione**, il Luzzara si muove sul mercato in entrata piazzando due ulteriori acquisizioni: si tratta di un duplice ritorno.

Durante la prossima stagione l'organico rossoblù potrà contare sul difensore classe 2003 Davide Michelini, dalla Dinamo Gonzaga: in attacco c'è invece il 2005 Nicolò Allegretti, in arrivo dall'esperienza nei ranghi del Suzzara.

Inoltre, novità di rilievo nel panorama della **Prima Categoria**: il 22enne terzino Yuri Bondavalli saluta la Riese per accasarsi alla Virtus Correggio, mentre gli Original Celtic Bhoys raggiungono l'accordo con l'attaccante 2002 Aboubacar Sakho di provenienza Masone.

In **Seconda categoria**, è in arrivo un fantasista per la Virtus Bagnolo: ad approdare in gialloblù è il 26enne Vincenzo Vasapollo, prelevato dal Cadelbosco. Il Fellegara si aggiudica quindi un tris di rinforzi: il portiere '93 Nicola Gualandri dal Roteglia, il centrocampista '95 Matteo Dotti dall'Audax Casinalbo e l'attaccante 2002 Riccardo Galetta dal Daino Santa Croce.

Fc Rivalta al via in Terza categoria «Ma il nostro obiettivo è vincere»

La nuova squadra nasce da una "diaspora" dalla Biasola

Reggio Emilia Il prossimo campionato reggiano di Terza Categoria potrà contare su una nuova squadra. Da una costola della Biasola è nato il Football Club Rivalta, che affronterà la stagione sotto la guida di mister Mario Palmisano. All'interno dei ranghi dirigenziali figurano il presidente Federico Zannini, il team manager Marco Belli e il direttore sportivo Lorenzo Riatti.

L'allenatore sarà coadiuvato dal suo vice Gianluca Brocca e dal collaboratore Federico Scalabrini: inoltre Alessandro Lanzi si occuperà di preparare i portieri, mentre Stefano Tartarini lavorerà sulla fisioterapia.

Tutti i nomi

Quanto all'organico di giocatori, il nuovo Rivalta ha attinto parecchi elementi proprio dalla Biasola: i portieri Aglanduz e Guadagnucci, il terzino Mantione, i difensori Gianluca Santoro, Alberto Santoro e Cortenova, ma anche i centrocampisti Scialò e Cappa.

Il tecnico del Rivalta Mario Palmisano avrà tra i suoi collaboratori anche Gianluca Brocca e Federico Scalabrini



Tutto ciò senza dimenticare gli attaccanti Bertozzi, Mussini e Gaglione, anche loro provenienti dalla Biasola. Al tempo stesso, il neonato club non ha rinunciato a effettuare mosse sul mercato esterno: dallo Sporting Cavriago è arrivato il terzino Bonaccio, poi si è raggiunto l'accordo con i centrocampisti Panciroli dal Saxum United, Sinitari dal Vetto e Paganelli dal Fogliano. Il difensore Lombardo ha appena salutato il Football Club 70, per trasferirsi proprio al Rivalta: il quadro dei nuovi arrivi comprende inoltre gli attaccanti Yamabo e Destiny, che in precedenza erano svincolati.

Gli obiettivi

«Abbiamo deciso di staccarci dalla Biasola, per creare questa nuova idea che nasce con forti ambizioni – sottolinea il team manager Marco Belli – Di certo non ci nascondiamo dietro a mezze parole: l'obiettivo sta nel salire in Seconda nel giro di breve tempo, magari centrando la promozione già al termine dell'annata 2024/25. Al momento possiamo fare affidamento su 18 giocatori, ma non è ancora la cifra definitiva: in questi giorni stiamo effettuando una serie di valutazioni, che ci porteranno ad avere un organico composto da circa 25 ragazzi. Prevediamo di completare la rosa durante la prima settimana di luglio. I colori sociali – chiarisce in ultima analisi Belli – sono il bianco e il blu. La preparazione in vista del campionato avrà inizio il 20 agosto sul sintetico "Gino Lari" a Reggio, quartiere Foscato: si tratta del campo che ospiterà anche tutte le nostre gare casalinghe».

N.R.

Promozione Saimon Xhuvelaj della Bagnolese ha tifato per gli azzurri nonostante papà

Quando Italia-Albania diventa un affare di famiglia

▶ di **Luca Cavazzoni**

Bagnolo La scorsa settimana, per Saimon Xhuvelaj, è stata caratterizzata dalle emozioni forti. Nella serata di giovedì l'accordo, per la prossima stagione di Promozione, con la Bagnolese, con la foto di presentazione allo stadio tra il nuovo mister Simone Silvestri ed il presidente Giuseppe Conti, tra l'altro proprio sotto la targa dei "Fratelli Campari" ai quali l'impianto è intitolato.

Poi, sabato sera ha vissuto in modo del tutto particolare la gara del campionato europeo tra l'Italia e l'Albania, sfida non banale per lui essendo nato a Reggio Emilia da genitori originari di Valona, città dell'Albania che si affaccia sul canale d'Otranto.

«Mio papà ha tifato esclusivamente per l'Albania – svela il centrocampista Xhuvelaj – mentre io, alla fine della partita, sono stato molto contento che abbia vinto l'Italia. Ammetto che sarebbe stato un peccato se l'Albania avesse portato via punti all'Italia, dato che, tra le due nazionali, chi può puntare ad andare avanti è sicuramente l'Italia. Ritengo che per l'Albania sia già tanto il solo fatto di essere arrivata all'Europeo, quindi di cercare di fare il meglio possibile. Ma è l'Italia, che può e deve andare avanti».



Saimon Xhuvelai con l'allenatore **Simone Silvestri**

Dopo la trafila nei settori giovanili con le maglie del Parma e del Sassuolo, e una breve parentesi al Lentigione in Serie D, il nuovo centrocampista classe 2003 della Bagnolese ha già militato in Promozione con il Baiso Secchia nel 2022-2023 e la scorsa stagione nell'Arcetana, esperienze entrambe caratterizzate dall'approdo ai playoff.

«E' vero – conferma Xhuvelaj – purtroppo con il Baiso Secchia ci siamo fermati alla semifinale, mentre con l'Arcetana siamo riusciti a vincerli guadagnando il salto in Eccellenza».

Il futuro sarà ora rossoblù, dopo aver accettato senza tentennamenti la proposta della Bagnolese.

«Un'opportunità che ho preso al volo, sono pronto a metterci entusiasmo e voglia di dimostrare le mie qualità. Dopo aver parlato con il direttore sportivo Mauro Casini, non ci ho pensato un attimo – afferma Saimon Xhuvelaj – adesso non vedo l'ora di cominciare la nuova stagione».

La scandianese Giulia Randi campionessa di free climbing

Il titolo italiano conquistato a Reggio nei campionati specialità speed

Scandiano La scandianese Giulia Randi è la nuova campionessa italiana di free climbing specialità Speed. La conquista del titolo è arrivata nello scorso fine settimana, al Centro di Arrampicata *Just Climb!* di Reggio Emilia, teatro di un Campionato Italiano Speed pieno di colpi di scena.

Daniele Balestrazzi è stato nel tempo Campione Italiano Under 14 e poi Under 18, per approdare ora al titolo Senior, e commenta così la vittoria: "Sono felicissimo, non me l'aspettavo, è stata una gara bellissima. Questa è la mia parete e forse partivo con un po' di vantaggio. Mi sono divertito e sono davvero contento. Continuerò ad allenarmi, a puntare in alto e a divertirmi arrampicando con i miei amici e i miei compagni di Nazionale."

Invero se Daniele è forse il più promettente dei free climber, Giulia Randi è già da anni nel giro della nazionale e in questo periodo sta gareggiando per ottenere i punti che le darebbero accesso alle prossime Olimpiadi di Parigi 2024.

Sul fronte femminile in fase di qualifica Beatrice Colli (Fiamme Oro) realizza un ottimo 6,94", Agnese Fiorio (Arco Climbing) e Giulia Randi (Centro Sportivo Esercito) inseguono con i successivi migliori tempi di qualifica.

Ai quarti la Colli viene superata da Alessia Lugli (Equilibrium Soc Coop), Sara Strocchi (Istrice Ravenna) supera Alice Marcelli (Ragni Lecco). In una run molto combattuta Agnese Fiorio ha la meglio su Arianna Mortarino (MilanoArrampicata ASD) mentre Giulia Randi supera Emma Campa (Rock Dreams Roma).

In semifinale Lugli supera Strocchi in una run con errori da entrambi i lati, mentre Randi, con un bel 7,21", ha la meglio su Agnese Fiorio. In finale Giulia ripete un buonissimo tempo (7,25") e supera Alessia Lugli che cade, ma si guadagna un ottimo argento, mentre nella finale per il terzo posto Sara Strocchi conquista il bronzo, superando Agnese Fiorio.

Giulia Randi conquista così finalmente il titolo di Campionessa Italiana, che ancora mancava al suo ricco palmares, e commenta: «È molto bello, perché è il primo anno che vinco il Campionato Italiano, ed è stato emozionante. Per le Qualifiche Olimpiche di Budapest – dice l'atleta di Scandiano – mi sento abbastanza bene, spero di fare dei bei tempi in qualifica».

Infatti siamo alle soglie di un appuntamento cruciale per il nostro Team Olimpico azzurro: le Olimpic Qualifier Series di Budapest (20-23 giugno), dove i nostri atleti daranno il tutto per tutto per conquistare un ticket per Parigi 2024.

Gli altri atleti della Nazionale saranno invece impegnati nella terza tappa di Coppa Europa di Augsburg, in Germania (21-22 giugno), e nella quarta tappa ad Innsbruck, in Austria (24 giugno).

M.Bas.



Il podio
Giulia Randi sul gradino più alto del podio



Già da tempo nel giro della nazionale per lei il prossimo obiettivo è ottenere il pass per le Olimpiadi di Parigi

> «Molto emozionante vincere il titolo tricolore e farlo proprio a Reggio Emilia non ha davvero prezzo»

Alessandro Zecca nuovo acquisto per la Conad di Fanuli

Volley A2 «Voglio crescere»

Grinta
La grinta di **Alessandro Zecca** classe 2004 ultimo acquisto della Conad di coach Fanuli



Reggio Emilia Continua la campagna acquisti del Volley Tricolore in vista del prossimo campionato di serie A2. In particolare, melle ultime ore è stato completato anche il reparto liberi: con l'ingaggio del giovane Alessandro Zecca da Parma.

Cresciuto a Parma, il libero classe 2004 arriva da due stagioni in Serie A3, proprio con la WiMore la sua società di casa, preceduto da un anno in Serie B sempre con lo stesso club. Un salto che però non sembra spaventare il ventenne d'oltre Enza: «Sarà la mia prima esperienza in Serie A2, ma anche la prima fuori dalla mia città. Sarà una stagione impegnativa e allo stesso tempo emozionante. Non vedo l'ora di iniziare, di mettermi in gioco e di lavorare con atleti di ancora più alto livello». A chi gli chiede cosa si aspetti da questa stagione, Zecca risponde, lasciando intendere la sua grande voglia di imparare: «Ho già conosciuto qualcuno della squadra – dice – si respira un bel clima, accogliente e propositivo. Le premesse perché si crei un bel gruppo ci sono tutte e questo è sempre un valore aggiunto. Lavorare con Fanuli e De Angelis per me è molto stimolante, una grande occasione per apprendere da due liberi di prima fascia, una autentica occasione che ho per fare un salto di qualità».

Ora per completare la rosa a disposizione di coach Fanuli, mancano all'appello due schiacciatori, e uno di questi dovrebbe in realtà essere una conferma, quella di Francesco Guerrini. A lui dovrebbe aggiungersi un'altra banda, un giovane di proprietà dell'Anderlini Modena, il cui passaggio dovrebbe essere perfezionato nelle prossime ore.

Al meeting di mezza estate il top dell'Atletica regionale

Il via questa sera a Rubiera sulle piste della Corradini

di **Aldo Spadoni**

Rubiera Grande attesa stasera per il "Meeting di Mezza Estate", in programma al campo d'atletica di via della Chiusa di Rubiera con inizio delle gare alle 18.30. In prima battuta, toccherà agli atleti delle categorie Ragazzi e Cadetti, quindi a seguire i migliori esponenti di specialità a livello regionale e nazionale, con la probabile presenza di alcuni tra i protagonisti dei recenti Campionati Europei Assoluti. La manifestazione organizzata dalla Calcestruzzi Corradini Rubiera fa parte del calendario regionale (Open) ed è valida per i punteggi di "World Ranking Competition 2024".

Nei 200 piani sarà lotta tra Alessandro Ori (Fratellanza) e Marcello Aprea (Self); in campo femminile, da seguire con interesse le prove delle allieve Letizia Bertani (Corradi) e Sofia Cervi (Self). Negli 800 piani la Corradini schiera Giuseppe Gravante e la grande promessa Alessandro Casoni. Nella gara femminile possono puntare al podio la senior Anna Ofidiani (Self) e la junior Viola Cilloni dell'Atletica Reggio. Nei 3000 in gara per il podio Nicolò Cornali dell'Atletica Reggio. Tra le femmine Micol Majori (Pro Sesto), allenata a Rubiera da Stefano Baldini, sfida le reggiane Sara Nestola e l'allieva Letizia Bertani della Corradini, oltre a Elena Fontanesi della Self. Nel lungo maschile favoriti il ghanese dell'Atletica Reggio Benjamin Nyanney e Matteo Giovannini della Corradini. Nei Cadetti a caccia della vittoria gli sprinter Gabriele Di Lembo (Atl. Reggio) e Sara Andreoli (Corradini), mentre nelle Ragazze, Gloria Tarasconi nei 1000 metri, Emma Venturi (Corradini) e Emma Spinazzi dell'Atletica Guastalla Reggiolo nei 60 piani.

> La manifestazione della Corradini è valida per i punteggi di "World Ranking Competition 2024".

Tre esordienti reggiani nella top ten a Boiano

Ciclismo Bene Manfredi, Gentili e Osadchyi

Cavriago Leonardo Manfredi ed Alberto Gentili della Ciclistica Cavriago e l'ucraino Oleksandr Osadchyi della Ciclistica 2000 Litokol, hanno ben figurato nella gara nazionale di Boiano di Ceparana (Spezia), conquistando il quarto, il sesto e il decimo posto negli Esordienti 2° Anno. Il percorso di gara, complessivamente di 41,2 chilometri, era caratterizzato da tre giri di un circuito ondulato, poi quando mancavano 5 chilometri al traguardo una salita di 2,4 chilometri (tra il 5,3% e il 7% di pendenza media), una volta scollinato, gli atleti hanno poi affrontato una discesa tecnica di 2 km ed un ultimo chilometro in leggera salita.

Molti i tentativi di fuga, con al secondo giro quello di Gentili e Osadchy con un vantaggio massimo di 15", quindi quello di Manfredi e due volte il favorito di giornata Caorsi del Team Levante neutralizzato sempre dal castelnovese della Cavriago.

Proprio all'inizio della salita finale lo scatto perentorio di Caorsi alla ruota del quale è riuscito a rimanere solo Resca (Quiliano); i due in comune accordo sono riusciti a guadagnare 25" al termine del primo tratto, poi ridotti a 18" al gran premio della montagna vinto da Resca.

Alle loro spalle si è formato un drappello di una quindicina di atleti tirato principalmente da Gentili e nel quale era presente anche Manfredi, mentre Pivetti, Guatteri e Panvino non sono riusciti a rimanere agganciati ai primi in salita. Quinta vittoria stagionale di Caorsi, che ha preceduto Resca e Partengo della Madonna di Campagna bravo a sorprendere gli inseguitori ed a guadagnare il terzo posto. Manfredi ha vinto poi la volata del gruppetto, giungendo così ai piedi del podio.

A.S.

> Leonardo ha chiuso al quarto posto grazie a una spettacolare fuga all'interno del gruppo inseguitori

Il bilancio della stagione appena conclusa

Boccette Csi
Il Kaleidos Poviglio batte Massenzatico e centra il Triplete

Alex Bigi si aggiudica il pallino d'oro



La formazione della Tex Master La Rocca che si è aggiudicata l'Europa League

Reggio Emilia È andata in archivio la stagione 2023/24 delle boccette del Centro sportivo italiano sotto il segno del Kaleidos Iannuzzi di Poviglio che ha vinto tutto: regular season, campionato e Supercoppa.

Il Kaleidos Iannuzzi di Poviglio si aggiudica il titolo di campione provinciale battendo di misura la Pizzeria jolly di Massenzatico dopo aver terminato l'incontro in perfetta parità 3 a 3 ed è stato necessario tirare i rigori, una

Il campionato del Csi ha coinvolto tantissime realtà del mondo delle boccette in giro per la provincia

novità in questo campionato. La squadra del Kaleidos Iannuzzi di Poviglio è composta da Lino Aguzzoli che è il capitano, Giuliano Cocconi che è la punta di diamante della squadra, Iline, Abelzi, Guderzo, Vecchi, Scarica, Valenti e Scolari. Nella compagine povigliese ha militato anche Cristian Iline che è il campione italiano under 23. «È stato un campionato bellissimo – ha rimarcato Lino Aguzzoli responsabile dell'organizzazione del campionato Csi – molto impegnativo che ha conservato intatto il suo fascino, senza peraltro intralciare gli altri campionati federali Fisbb e Uisp». Un torneo che ha coinvolto molti paesi della nostro Provincia.

«In questa stagione – prosegue Aguzzoli – abbiamo assegnato anche il titolo di campione provinciale serie B per le squadre classificate dal 9 al 16 posto. In questa sezione ha visto trionfare la squadra del Texmaster Color2 di Novellara. Occorre fare i complimenti anche alle squadre che hanno vinto la Coppa Campioni e l'Europa League città di Gualtieri e precisamente la Casarini La Cantonese e Texmaster La Rocca».

Per quanto riguarda i premi individuali Alex Bigi si è aggiudicato il Pallino D'oro, mentre Marco Bertoldi e Lino Aguzzoli si sono distinti quali migliori giocatori del torneo.

«L'appuntamento è per l'edizione 24/25 - conclude Lino Aguzzoli - che nizierà in settembre con un torneo dedicato alla memoria di Davide Morstofolini storico dirigente Csi che ci ha lascito prematuramente».

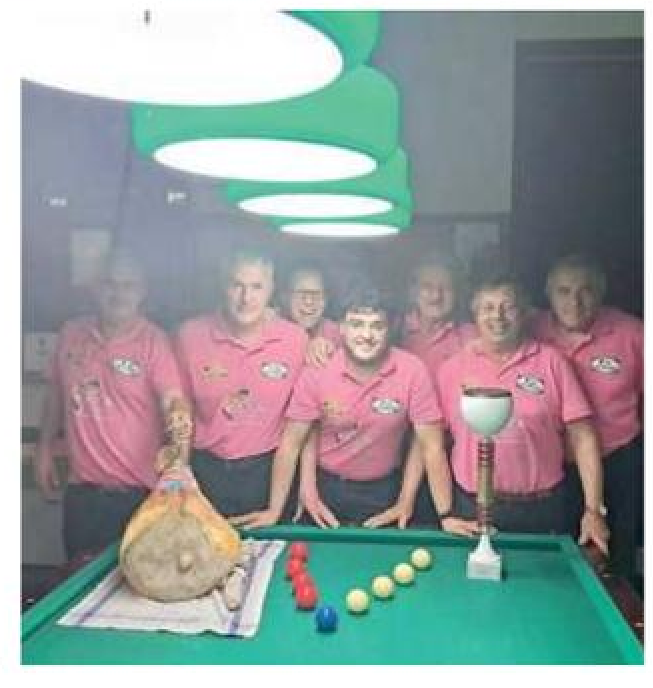














I campioni

In alto i campioni Csi della **Kaleidos Iannuzzi di Poviglio;** qui a fianco **Alex Bigi, vincitore del pallino d'oro** con l'altro finalista **Paolo Casini**; al centro, **Marco Bertoldi**, a destra **Lino Aguzzoli**; Sotto, la squadra della **Tex Master Color Due**

Un successo di pubblico a Guastalla per l'evento 36 h Sport Party

Guastalla Ennesimo succeso della 36 h Sport Party, un atteso appuntamento dell'estate guastallese che da 9 anni a questa parte, la società Sport Party Guastalla organizza per raccogliere fondi a favore del volontariato locale, attraverso l'organizzazione di tornei di calcetto, beach volley, tennis e basket, tutto inserito in un unico contest della durata ininterrotta di 36 ore. Tra sabato e domenica scorsi, nella struttura della Polisportiva Aics di Via Spagna, si sono date battaglia 40 squadre nel torneo di calcetto, 24 hanno invece puntato a vincere il torneo di beach volley, 8 quello di basket e 28 erano invece i partecipanti al torneo di tennis.

La Società Ginnastica Reggiana in evidenza anche ai campionati nazionali di Zola Predosa

Splendidi piazzamenti per Sara Lugli (terza) e Giulia Reverberi, che finisce quarta

Reggio Emilia L'Sgr Ginnastica Reggiana, dopo il successo ai Regionali, manda in campo le proprie atlete anche ai nazionali, categoria Miniprima base, di Zola Predosa.

Le Junior sono state le prime a scendere in pedana e hanno portato a termine prestazioni decisamente positive, malgrado molte di esse fossero alla prima esperienza a livello nazionale.

Con l'esercizio combinato cerchio e fune Martina Lilla arriva al 10° posto; nella specialità cerchio e nastro brilla Emma Bondavalli si aggiudica il 5° posto con un esercizio tutto modificato; Alysa Manico purtroppo passa in ottava posizione a causa dei tanti falli dovuto dall'emozione, 9° posto invece per Anna Donelli e 13° per Sara Buonagurelli.



Per l'esercizio combinato cerchio e palla arriva ai piedi del podio Giulia Reverberi, nona per Sara Centamore e undicesima per Francesca Galdj.

Nella specialità cerchio e clavette Irene Lugli viene premiata con il 5° posto mentre per Alice Cassinotti (campionessa regionale in carica) l'emozione gioca brutti scherzi tant'è che l'atleta passa al 9° posto. Nella seconda giornata della competizione sono scese in pedana le tre Esordienti: Giulia Pala, con l'esercizio corpo libero e cerchio, ottiene un ottimo 5° posto, mentre per le compagne, con la specialità corpo libero e palla, migliorano i punteggi: Maria Beatrice Petrovan che si aggiudica un 9° posto, 11° per Mia Fontanesi. In serata è stato il turno delle 7 Allieve: per l'esercizio combinato corpolibero e fune si aggiudica un bellissimo 3° posto Sara Lugli, ottava Laura Cantagalli e nona Alice Bulgarelli. Con corpo libero e palla arriva quattordicesima Chiara Amelia Chierici mentre Ludovica Barazzoni chiude al diciottesimo posto. Dana Nironi è sesta nella specialità corpo libero e cerchio. Nella stessa gara Allegra Franzini chiude ottava.



I nostri avversari
La Croazia perde Vlasic che va ko in allenamento

Brutte notizie per la Croazia, oggi impegnata contro l'Albania e ultima avversaria dell'Italia nella fase a gironi. Per Nikola Vlasic, infatti, il torneo è già finito. Per il giocatore del Torino infortunio muscolare durante l'allenamento. La risonanza magnetica alla quale si è sottoposto ieri, ha evidenziato un lieve strappo muscolare che non gli permetterà di proseguire l'avventura europea.

La Francia
Mbappé frattura al naso, giocherà con una maschera

Kylian Mbappé ha riportato la frattura del setto nasale durante la gara d'esordio della Francia, vinta per 1-0 contro l'Austria. L'attaccante non sarà operato, secondo quanto ha riferito il presidente della Federcalcio francese che ha fugato i timori sulla presenza del capitano nelle prossime partite del torneo continentale. Forse salterà l'Olanda, poi giocherà con una maschera.

Yamal, Bellingham, Musiala e i 28 talenti in cerca d'autore

I giovani fenomeni che ci faranno divertire: c'è anche il nostro Calafiori

di **Luca Barbieri**


Jamal Musiala talentuoso centrocampista della Germania


Riccardo Calafiori Spalletti lo ha fatto debuttare da titolare al centro della difesa azzurra contro l'Albania

Sarà l'Europeo dell'attaccante spagnolo Lamine Yamal – 17 anni ad agosto ed ennesima stella dalla cantera del Barcellona – oppure di Jude Bellingham, 20 anni, fresco campione con il suo Real Madrid, miglior giovane della Champions League e già decisivo alla prima giornata di Euro2024? Oppure del "nostro" Riccardo Calafiori, difensore ventiduenne del Bologna al centro di radio-mercato da settimane e reduce da un buon debutto? A rispondere, come sempre, sarà il tempo. Proviamo però a fare un focus su alcuni dei migliori giovani di Euro 2024.

Partiamo proprio da Yamal: 5 gol in Liga, assist, tecnica e velocità che si esalta nell'uno contro uno, fresco di debutto in Germania nella vittoria con la Croazia della nazionale del ct De La Fuente; stessa formazione in cui troviamo Nico Williams, il classe 2002 attaccante dell'Athletic Bilbao. L'Inghilterra, finalista tre anni fa nell'Euro2020 vinto dall'Italia di Roberto Mancini, punta su Bellingham e sull'attaccante, classe 2000, del Manchester City, Phil Foden, ma tra i giovani della formazione del ct Gareth Southgate non possiamo dimenticare il centrocampista – del 2005 – del Manchester United, Kobbie Mainoo. Dall'Inghilterra ai padroni di casa della Germania: da Jamal Musiala, centrocampista del 2003 del Bayern Monaco, a Florian Wirtz, centrocampista del 2003, di quel Bayer Leverkusen campione in Bundesliga e finalista in Europa League contro l'Atalanta. Entrambi già in rete nell'esordio super.

Tantissimi i giovani nella Francia che resta tra le candidate alla vittoria finale: partiamo dal centrocampista – anche lui del Real Madrid – Aurélien Tchouaméni (classe 2000), con il compagno di squadra – classe 2003 – Eduardo Camavinga. Poi il duo del Paris Saint Germain: l'attaccante Bradley Barcola (2002) e il centrocampista Warren Zaire-Emery (2006). Titolare in mezzo alla difesa ecco William Saliba, difensore dell'Arsenal, del 2001.

Detto di Calafiori, per l'Italia, nel Portogallo dell'attacco super – guidato da un certo Cristiano Ronaldo – "peschiamo" a centrocampo, con il regista Joao Neves del 2004 (gioca nel Benfica) già da tempo nei radar delle big del calcio europeo e reduce da una grande stagione in mediana. Come è reduce da una grande stagione, al Bologna, il fantasista e attaccante Joshua Zirkzee (2001) tra i convocati Orange dell'Olanda dove c'è Xavi Simons (centrocampista, 2003, del Lipsia). Poi il Belgio di Lukaku, sconfitto all'esordio, che va a caccia del ricambio generazionale guidato, tra gli altri, da Lois Openda (attaccante del Lipsia, del 2000), Johan Bakayoko (attaccante del Psv, del 2003) e Zeno Debast, neodifensore dello Sporting Lisbona, classe 2003. Da monitorare poi come sempre la Croazia di Modric, nonostante il ko con la Spagna: qui, prendendo proprio a centrocampo, ecco, per esempio, Martin Baturina (della Dinamo Zagabria, del 2003).

Dopo le prime posizioni della griglia di partenza, passiamo alla Georgia del fantasista del Napoli Khvicha Kvaratskhelia (2001) e dell'estremo difensore del Valencia Giorgi Mamardashvili (2000). Poi ancora un po' di Bayer Leverkusen dopo la bella stagione appena conclusa, con l'attaccante Adam Hlozek (Repubblica Ceca, classe 2002). E ancora: dal giovane del Real Arda Guler (Turchia, attaccante del 2005) a Kenan Yıldız (Turchia, attaccante della Juventus, classe 2005), concludendo con Benjamin Sesko (Slovenia, attaccante del Lispia, 2003), Milos Kerkez (Ungheria, difensore del Bournemouth, 2003) e Heorhij Sudakov (dell'Ucraina, centrocampista dello Shakhtar Donetsk, classe 2002).


Lamine Yamal attaccante 17enne della Spagna qui fronteggiato da Brozovic (foto LaPresse)

La curiosità
Inglese ubriaco dorme allo stadio fino alle 4 di notte

La storia ha del surreale, soprattutto in un calcio, quello moderno, dove i controlli sono meticolosi anche per quanto concerne l'ordine pubblico.

Un tifoso dell'Inghilterra, presente sugli spalti domenica sera per la gara tra i Tre Leoni e la Serbia (vinta dagli anglosassoni grazie al gol di Bellingham) è rimasto all'interno dello stadio di Gelsenkirchen, dove solitamente gioca lo Shalke 04, sino alle quattro del mattino.

Il motivo? Qualche boccale di birra di troppo, che l'ha fatto letteralmente crollare.

L'uomo, infatti, ha postato un video in cui domenica notte, ancora rintronato, è effettivamente l'unica persona all'interno di uno degli impianti di gioco di questi Europei 2024. «Mi sono appena svegliato e sono le 4 del mattino e sto congelando» afferma, visibilmente infreddolito a causa delle basse temperature tedesche. Il video è ovviamente diventato virale su Tiktok e sui social network.

N.V.

ra e Francia, ma il bello del calcio è che ci sono tante variabili che contano per arrivare a un risultato».

Dalla Nazionale al Napoli, dove Raspadori troverà Antonio Conte: «Il mister mi ha chiamato, ci dobbiamo ancora conoscere di persona, ma adesso sono concentrato su questo Europeo, penso sia il sogno di ogni ragazzo». Talmente concentrato da mettere da parte per il momento i libri, lui studente iscritto al corso di laurea triennale in Scienze Motorie, indirizzo Calcio dell'Università Telematica San Raffaele Roma. Al momento piuttosto che sfogliare un manuale di anatomia, come spesso è stato visto fare a Coverciano, meglio svagarsi con i compagni in ritiro. «Facciamo gruppo, stiamo passando dei bei momenti insieme e questo è un aspetto che può darti quel qualcosa in più. Per adesso non studio, sono concentrato sull'Europeo». Al massimo Jack studia su come farsi spazio in questa Nazionale e nel Napoli di Conte.

«Non mi sento sottostimato, anzi: rispetto a tre anni fa credo di essere più pronto e maturo»

di **Nicolò Valli**

La Turchia e Montella ringraziano Guler

Una prodezza del classe 2005 beffa la Georgia. Nel finale succede di tutto

Un eurogol di Arda Guler, talento classe 2005 in forza al Real Madrid, spiana la strada alla Turchia di Vincenzo Montella. Pronostico rispettato anche in questa prima gara del gruppo F, ma il risultato è stato in bilico sino all'ultimo secondo. La gara, in realtà, ha fatto notizia ancora prima di giocare, sia per l'abbondante pioggia caduta su Dortmund, sia per i violenti scontri all'interno dello stadio tra le due tifoserie. Tornando al campo la Georgia di Kvara, alla sua prima storica partecipazione in un campionato europeo, non si è data per vinta, prima pareggiando l'iniziale vantaggio dell'ex Sassuolo Muldur, poi centrando nella fase finale di partita una clamorosa traversa, e fallendo due occasioni clamorose nel recupero. Parte forte la Turchia, ispirata da Calhanoglu e dal bianconero Yildiz: al 7' Ayhan manda alto dagli sviluppi di palla inattiva, poi tre minuti più tardi lo stesso atleta turco calcia a botta sicura dalla distanza: sfera sul palo a portiere battuto. Sul capovolgimento di fronte è di Mekvabishvili la prima occasione per i biancorossi del ct Sagnol: la sua conclusione deviata per poco non beffa Gunok. Al 26' la Turchia passa in vantaggio con un grande bolide da fuori di Muldur, abile a ricevere il passaggio dalla sinistra e calciare di prima intenzione beffando Mamardasvhili con un tiro imparabile. Poco dopo Montella raddoppierebbe con Yildiz, ma il Var annulla per fuorigioco. E così la Georgia comincia a prendere fiducia, pervenendo al pareggio (32'): Mikautadze da ottima posizione calcia sul palo del portiere, un non perfetto Gunok lascia passare. E dire che poco dopo la Georgia avrebbe anche la palla del 2-1, ma Mikautadze stavolta manda a lato. La ripresa viaggia di fatto sul filo dell'equilibrio, ma la prodezza di Guler (mancino dalla lunga distanza a giro) cambia i valori. Nel finale succede di tutto, a partire dalla traversa di Kochorashvili. La Turchia fallisce il 3-1 con Yazici, ma in pieno recupero Kochorashvili si divora un rigore in movimento.

C'è ancora partita: nell'ultimissima palla inattiva il palo nega la gioia del gol alla Georgia, poi è un super intervento del difensore Akaydin a dire ancora "no". A porta sguarnita, allora, e col portiere avanti, Akturkoglu fa 3-1.





TURCHIA (4-2-3-1): Gunok; Muldur (40' st Celik), Akaydin, Bardakci, Kadioglu; Ayhan (34' st Demiral), Calhanoglu (40' st Ozcan); Guler (34' st Yazici), Kokcu, Yildiz (40' st Akturkoglu); Yilmaz. Allenatore: Montella.

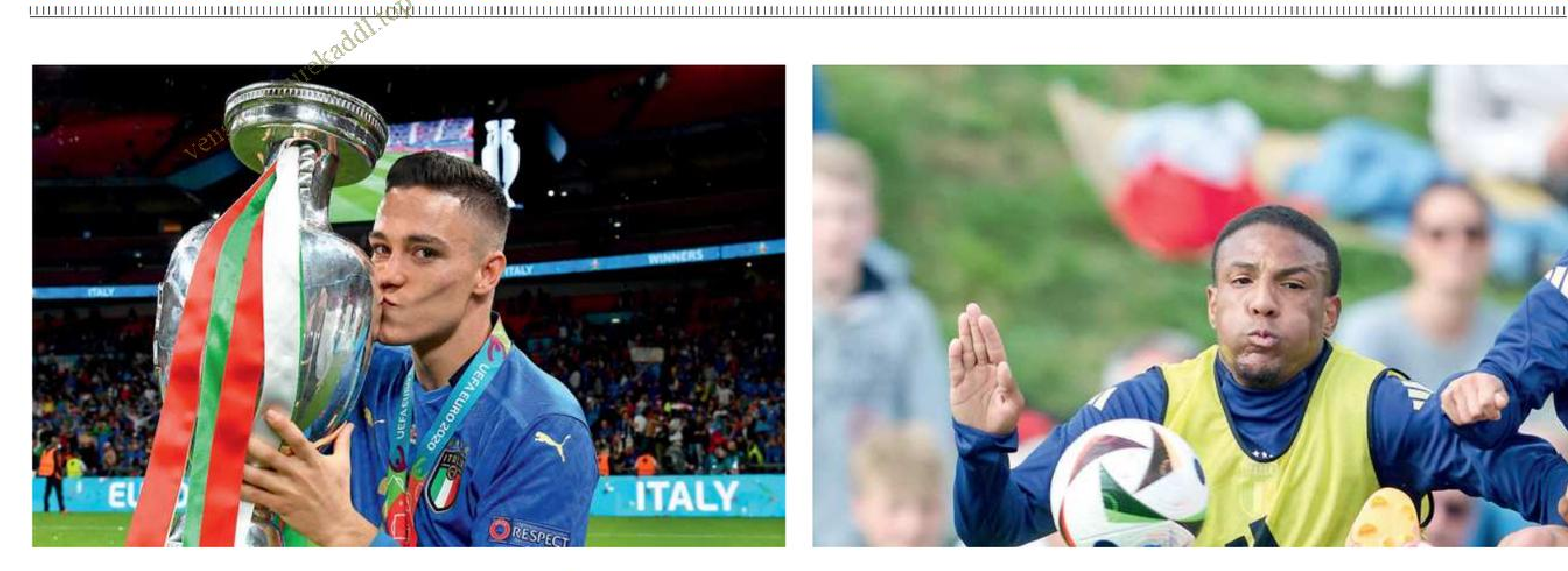
GEORGIA (5-3-2): Mamardashvili; Kakabadze, Kvirkvelia (40' st Zivzivadze), Kashia, Dvali, Tsitaishvili (29' st Lochoshvili); Kochorashvili, Mekvabishvili (44' st Altunashvili sv), Chakvetadze (29' st Davitashvili); Mikautadze, Kvaratskhelia. Allenatore: Sagnol.

Arbitro: Tello (Argentina).

Reti: 25' pt Muldur, 32' pt Mikautadze; 20' st Guler, 52' st Akturkoglu.

EURO 2024







Raspadori: «Voglio il mio spazio Possiamo fare male alla Spagna»

L'attaccante: «A 24 anni non mi sento più un giovane del calcio, sono ambizioso e spero di mettere in difficoltà Spalletti. I libri? Ora ho la testa solo all'Europeo»

di **Stefano Aravecchia**

Sereno, sorridente, concentrato e con le idee chiare. «Questo Europeo me lo sto giocando al massimo, come ho sempre fatto e come cerca di fare ognuno dei ventisei giocatori che è qui in Germania . L'obiettivo è mettere in difficoltà il mister nelle scelte, anche se lui è ovviamente dalla nostra parte. Noi dobbiamo rendere in allenamento in più possibile». L'attaccante azzurro Giacomo Raspadori per carattere non è uno abituato a fare polemiche. Mai una parola fuori posto nelle tante stagioni vissute al Sassuolo, dov'è cresciuto ed esploso, tantomeno a Napoli, dov'è approdato la scorsa stagione alla corte di Luciano Spalletti. Tecnico col quale ha vinto lo scudetto e che ha ritrovato in Nazionale. Il ct ne conosce le qualità, a cominciare dalla duttilità, la professionalità e la capacità di accettare ogni scelta e semmai lottarci contro, nella speranza di far cambiare idea a chi non lo ritiene una prima scelta. Jack sa perfettamente qual è il suo ruolo di riserva, prontissimo a sfruttare eventuali occasioni. A Dortmund ha esultato dalla panchina, l'Euro 2024 per lui deve ancora iniziare, ma quello che porterà due squadre a giocarsi la finale di Berlino il 14 luglio è un percorso lungo, e ci sarà bisogno di tutti. Per cui non fa del vittimismo, nè cade in provocazioni: «Non mi sento sottostimato - ha spiegato nella conferenza stampa di ieri a Casa Azzurri - sono in un gruppo di giocatori fortissimi, sarebbe una mancanza di rispetto nei confronti degli altri colleghi sentirsi così. È vero, non ho avuto quella continuità che avrebbe portato certi benefici, ma c'è da non mollare mai e continuare a lavorare al massimo. La mancanza di continuità può portare a un po' meno di brillantezza - ammette - ma per come sono fatto io non penso di aver perso qualcosa, penso di essere al cento per cento. Conscio del fatto che partecipare ad un campionato Europeo è una delle cose più belle che possano capitare ad un calciatore».

> **Le mie favorite? Per le rose che hanno direi Inghilterra e Francia, ma il bello del calcio è che contano anche altre variabili...**

"Raspa" è uno dei campioni d'Europa del gruppo di Spalletti. Nel 2021 fu la sorpresa scelta da Roberto Mancini poco prima di quell'avventura che si concluse in trionfo. Rispetto a tre anni fa l'attaccante bolognese si sente molto più maturo: «Sono consapevole di quelli che sono i miei mezzi, nel 2021 ero alle prime convocazioni, era una cosa inaspettata, non che quella di oggi sia stata scontata, per nulla, anzi è motivo di grande orgoglio far parte di questo gruppo. Adesso mi sento pronto».

Raspadori sa stare al suo posto, ma è chiaro che dentro di lui arde l'ambizione di poter essere protagonista. Togliendosi di dosso l'etichetta di eterno ragazzino: «A 24 anni non mi considero più un giovane del calcio - rivendica - ma lavoro per crearmi più continuità. Sono un ragazzo ambizioso e voglio ritagliarmi più spazio possibile. Quello della cultura dei giovani è un problema che va avanti da tempo in Italia: qui uno a 24 anni è considerato giovane poi magari all'estero alla stessa età hanno già 150-200 partite da titolare. Io non mi reputo giovane e spero che ci sia l'opportunità di far giocare e far sbagliare i giovani. A Sassuolo con mister De Zerbi io ho avuto questa fortuna, non è scontato in Italia».

Così come non è scontato, parole sue, essere in Nazionale: «Mi sono sempre sentito parte di questo gruppo. Se anche quando giochi poco sei tra i convocati senti che la fiducia del ct è molto alta. Spalletti è sempre lui, lo conosco bene, trasmette carica in ogni istante. Nel caso di una chiamata voglio farmi trovare pronto».



Luciano Spalletti conosce bene le qualità di Giacomo Raspadori

E chissà che questa occasione non arrivi domani a Gelsenkirchen contro la Spagna: «Per come stiamo preparando la partita abbiamo visto che ci sono diversi aspetti sui quali puntare per farle male, anche se la Spagna gioca a ritmi davvero molto alti e lo ha dimostrato contro la Croazia. Hanno una grandissima riaggressione quando perdono palla: quando la riconquisteremo noi, dovremo metterla in sicurezza e cercare di creare qualche occasione».

Sulle favorite per la vittoria finale, invece, Raspadori fa due nomi: «Per le individualità che hanno, direi Inghilter-

SPORT

Le sfide sull'erba spingono l'Italtennis Avanti tutti gli azzurri

Arnaldi e Musetti ok al Queen's, Sinner ad Halle



Lorenzo Musetti ha sconfitto De Minaur in rimonta

di **Vezio Trifoni**

I tappeti verdi del Queen's e di Halle parlano italiano. In Inghilterra due gioie, due rimonte, due partite che confermano il gran momento azzurro maschile. Lorenzo Musetti e Matteo Arnaldi concludono a pochi minuti di distanza il loro match d'esordio e vincono entrambi in rimonta una partita iniziata male, e giocata contro pronostico. Musetti, numero 30 Atp, ha sconfitto il n. 7 Atp Alex De Minaur 1-6 6-4 6-2. Musetti ha ottenuto così la sesta vittoria in 28 partite contro un Top 10, la prima dal successo contro Novak Djokovic a Montecarlo nel 2023, la prima in assoluto sull'erba. «Sono partito in maniera terribile, ma sapevo che il mio tennis poteva migliorare. Non riuscivo a trovare ritmo al servizio nel primo set, non ho mai tenuto la battuta. Poi le cose sono cambiate, battere De Minaur sull'erba è una sfida molto dura – ha detto –. La mia è stata una stagione con tanti alti e bassi, mi serviva fiducia per mostrare il mio tennis migliore, sull'erba ci sono riuscito a Stoccarda nonostante la sconfitta contro un grande amico come Matteo Berrettini». Vince anche Matteo Arnaldi, n. 34, che supera 3-6 6-1 7-6 il francese Ugo Humbert (16) : il sanremese l'aveva battuto in semifinale a Saint-Tropez nel 2022. L'azzurro ha anche salvato un match point sul 5-6 nel tie-break del terzo set con un passante incrociato da applausi, prima di completare il match con un altro passante, stavolta lungolinea.

Passando in Germania il primo turno da numero uno al mondo non è stata agevole per Jannik Sinner contro l'olandese Tallon Griekspoor che ha vinto il primo set al tie break 7-6 ma poi l'altoatesino ha alzato il suo livello di gioco e ha vinto in rimonta 6-3 6-2 ed ora affronterà l'ungherese Fabian Marozsan.

«Lui ha dimostrato di essere un giocatore incredibile, sono molto contento di esser arrivato al secondo turno. – ha raccontato a caldo Sinner dopo la vittoria –. Penso di aver mostrato un bel tennis oggi. Cosa cambia essere numero uno? È un grande numero, però io devo sempre migliorare. Il torneo ha creduto in me, sono tornato qui dopo cinque anni, qui da ragazzino ho giocato le qualificazioni. Sono contento di essere rimasto in campo e soprattutto di star bene, di giocare senza provare dolore».

Rinviato a questa mattina alle 12, invece, il match che opporrà Matteo Berrettini all'americano Alex Michelsen.



Jannik Sinner ha esordito sull'erba faticando nel primo set poi ha preso il volo

Atletica

Jacobs e Ali volano sotto i 10" e vanno a Parigi



Fantastica Italia a Turku, in Finlandia, nella tappa Gold del Continental Tour. Dopo aver corso i 9"99 in batteria Marcell Jacobs (nella foto) ha stampato in finale un 9"92 mostruoso, che non ammette repliche e lascia ben sperare in ottica Olimpiadi di Parigi. Per la prima volta sotto i 10" anche Chituru Ali che ha chiuso in 9"96. Primo e secondo posto per gli azzurri. La partenza di Chituru Ali è stata decisamente migliore rispetto a quella di Jacobs, il più giovane dei due azzurri è rimasto in testa fino a 30 metri dalla fine, ma sul lanciato si è rivisto quel Marcell capace di vincere la medaglia d'oro a Tokyo 2021. «Sono contentissimo per me, ma allo stesso tempo anche per Chituru Ali – ha detto Jacobs – ha fatto veramente un'ottima gara, io mi sento un po' il suo fratello maggiore. Abbiamo fatto una gara incredibile e questo è solo l'inizio».

Boston fa l'impresa: è suo il titolo Nba

Batte Dallas in gara 5 e sono 18 campionati vinti, uno più dei rivali LA Lakers



Sam Hauser esulta al termine dell'incontro che è valso il titolo Nba

Boston Dopo la battuta d'arresto in gara-4, i Boston Celtics vincono il titolo NBA battendo comodamente Dallas in gara-5 delle Finals.

Una vittoria facile, 106-88, che porta alla conquista del 18° titolo della loro storia, record NBA, uno in più dei Los Angeles Lakers, storici rivali. Una partita, la numero 101 della stagione, dominata dai Celtics, con i Mavericks subito ko, lo confermano i 21 punti di distacco all'intervallo (67-46).

Non bastano i 28 di Luka Doncic a fermare Boston davanti al pubblico del TD Garden pronto a festeggiare il 18° titolo, che mancava dal 2008. «Faccio fatica a realizzarlo, sto solo cercando di godermelo. Gli ultimi sette anni sono stati sulle montagne russe. Abbiamo vissuto sconfitte difficili in casa agli spareggi. Abbiamo perso il titolo davanti ai nostri tifosi. Sapendo che quello che abbiamo fatto passerà alla storia, non l'ho ancora realizzato sinceramente», ha detto Jayson Tatum, 31 punti e 11 rimbalzi, abbastanza da mettere a tacere le critiche degli ultimi mesi.

Non è stato lui, però, l'MVP della serie, ma Jaylen Brown, 21 punti in questa sfida. «È stato un lavoro di squadra completo e lo condividerò con i miei fratelli e con il mio complice Jayson, è stato con me per tutto il percorso», ha detto Brown, prima di abbracciare Tatum. «Ci sono pochissime possibilità nella vita di essere grande... Devi prendere il toro per le corna e devi possederlo, e i nostri ragazzi lo hanno fatto», ha concluso il 35enne allenatore dei Celtics, Joe Mazzulla, durante la premiazione. Così sedici anni dopo l'ultimo titolo, e 77 anni dopo il primo, i Celtics riportano l'anello a Boston.



La foto ufficiale pubblicata sui social dai Boston Celtics subito dopo la conquista del diciottesimo titolo Nba di Basket, battendo i Dallas Mavericks

Mercato

Il Milan ha fretta e vuole centrare i primi colpi

Passare dalle parole ai fatti non è solo opportuno, ma doveroso. A Casa Milan lo sanno bene, e le tante opzioni di mercato per rafforzare la rosa adesso dovranno convergere in una serie di scelte da concretizzare. Del resto le zone di campo su cui intervenire sono state individuate da tempo, dal terzino destro al centrale di centrocampo fino al centravanti, sempre che poi i desideri di fuga di Theo Hernandez non portino a dover trovare anche un laterale sinistro. Le ultime notizie raccontano che il Bayern non vuole cedere Alphonso Davies, cosa che potrebbe aprire le porte del Real Madrid a Theo Hernandez, anche se la valutazione fatta dal Milan (tra gli 80 e i 100 milioni) è giudicata eccessiva. Per Ibrahimovic, Moncada e Furlani al momento la priorità è quella di chiudere per il laterale destro, con Emerson Royal in cima alla lista dei desideri . L'alternativa resta Tiago Santos del Lille. Per il centrocampo i due profili seguiti sono quelli di Fofana del Monaco e di Wieffer del Feyenoord: entrambi hanno una quotazione che si aggira sui 20 milioni, ma su di loro ha messo gli occhi anche la Juventus . Resta sempre in fase di stallo la situazione di Zirkzee, con Furlani che sta cercando di capire i margini di manovra con Kia Joorabchian: soltanto la decisione dell'agente di abbassare le proprie pretese sulla commissione da 15 milioni potrebbe sbloccare la situazione e portare alla fumata bianca.

Sofia Goggia di nuovo sugli sci quattro mesi dopo il grave incidente

«Quattro mesi dopo... prime curve!. Procediamo senza fretta ma senza sosta, animus pugnandi. Ci vorrà tempo, calma e pazienza, è già tantissimo essere sulla neve oggi, Un sentito grazie a chi mi supporta e sopporta». Così sui suoi profili social Sofia Goggia, tornata sugli sci dopo l'incidente dello scorso febbraio in allenamento, in cui si era fratturata la tibia. La 31enne bergamasca ha postato anche un video mentre scia .

Spagna

La nuova Liga Mbappè e Real aprono a Maiorca

È stato stilato il calendario della Liga 2024/2025. Il campionato spagnolo scatterà il weekend del 18 agosto. Il Real Madrid di Carlo Ancelotti sarà impegnato all'esordio sul campo del Maiorca mentre il Barcellona inizierà con una trasferta a Valencia. Per quanto riguarda 'El Clasico' tra Real Madrid e Barcellona l'andata sarà all'undicesima giornata, weekend del 27 ottobre, e il ritorno, a Barcellona, si giocherà nella 35esima giornata nel weekend dell'11 maggio.

Calendario Premier Il via con City-Chelsea

Londra È stato reso noto il calendario e le date della prossima Premier League, che partirà il 16 agosto per concludersi il 25 maggio. Si parte venerdì 16 agosto alle ore 21 italiane con l'anticipo della prima giornata tra Manchester United e Fulham.

Nel primo weekend, esattamente domenica 18 agosto, ci sarà anche la sfida tra il Chelsea di Enzo Maresca e il Manchester City del suo maestro Pep Guardiola. Queste le partite della prima giornata: Manchester United-Fulham (16 agosto, ore 21) ; Ipswich Town-Liverpool (17 agosto, ore 13. 30) ; Arsenal-Wolverhampton (17 agosto, ore 16) ; Everton-Brighton (17 agosto ore 16) ; Newcastle United-Southampton (17 agosto, ore 16) ; Nottingham Forest-Bournemouth (17 agosto, ore 16) ; West Ham-Aston Villa (17 agosto, ore 18. 30) ; Brentford-Crystal Palace (18 agosto, ore 15) ; Chelsea-Manchester City (18 agosto, ore 18. 30) ; Leicester City-Tottenham (19 agosto, ore 21) .

Televisione

Scelti per voi



Non preoccuparti delle piccole cose
RAI 2, ORE 21.20
Film tv targato Lifetime con protagonista **Heather Locklear** che porta sullo schermo la storia, vera, della scrittrice Kristine Carlson, una donna che ha visto rivoluzionata la sua vita dopo la morte improvvisa del marito.



Davos 1917
CANALE 5, ORE 21.20
Al via su Canale 5, in prima visione esclusiva, lo "spy-drama" ambientato nel 1917 che vede **Dominique Devenport** ("Sissi") nel ruolo di una giovane crocerossina, Johanna Gabathuler, reclutata come agente sotto copertura.



Spose in affari
REAL TIME, ORE 21.30
Debutta il reality che intreccia il mondo degli abiti da sposa con l'avvincente atmosfera delle aste. Tra l'eleganza del "wedding" e le dinamiche delle aste, i padroni di casa saranno **Lodovica Comello** e il wedding planner **Enzo Miccio**.

RAI 1
6.30 TG1 Informazione
6.35 Tgunomattina Estate Attualità
8.50 Rai Parlamento TG Att.
8.55 TG1 L.I.S. Informazione
9.00 Unomattina Estate Attualità
11.30 Camper In Viaggio
12.00 Camper Rubrica
13.30 TG1 Informazione
14.05 Un passo dal cielo 2 Fiction
16.05 Estate in diretta Att.
18.45 Reazione a catena Gioco
20.00 TG1 Informazione
20.30 Calcio, UEFA Euro 2024 Scozia - Svizzera Evento sportivo (Diretta)
23.10 Notti Europee Rubrica
0.45 Calcio, UEFA Euro 2024 Scozia - Svizzera Evento sportivo (Replica)

RAI 2
11.10 TG Sport Giorno
11.20 La nave dei sogni - Viaggio di nozze a Las Vegas Sent.(Ger 2007)
13.00 TG2 Giorno
13.30 Dribbling Europei 2024
14.00 Ore 14 Attualità
15.25 Il commissario Voss Serie Tv
16.35 TG2 Informazione
16.55 Rai Parlamento TG Att.
17.10 Calcio, UEFA Euro 2024 Germania - Ungheria Evento sportivo (Diretta)
20.30 TG2 - 20.30
21.00 TG2 Post Attualità
21.20 Prima tv Non preoccuparti delle piccole cose Dramm. (Usa 2021)
22.50 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
23.35 Piloti Caccia Doc
0.35 I lunatici Rubrica

RAI 3
11.10 Il Commissario Rex Serie Tv
11.55 Meteo 3 - TG3
12.25 TG3 Fuori TG Attualità
12.45 Quante Storie Attualità
13.15 Passato e Presente Doc
14.00 TG Regione - TG3
14.50 Leonardo Rubrica
15.00 Question time Attualità
16.10 Piazza Affari Attualità
16.25 Rai Parlamento TG Att.
16.30 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentario
17.25 Overland 16 Doc
18.15 Geo Magazine Rubrica
19.00 TG3 - TG Regione
20.00 Blob Varietà
20.25 Viaggio in Italia Doc
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 Prima tv Chi l'ha visto? Attualità
0.00 TG3 Linea notte
1.00 Meteo 3

RETE 4
6.45 Prima di domani Att.
7.45 Brave and Beautiful Soap
8.45 Mr Wrong - Lezioni d'amore Soap
9.45 Tempesta d'amore Soap
10.55 Mattino 4 Attualità
11.55 TG4 - Meteo
12.25 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 TG4 - Diario del giorno Attualità
16.45 I due assi del guantone Commedia (Ita 1971)
19.00 TG4 - Meteo
19.40 Terra Amara Soap
20.30 Prima di domani Att.
21.20 Fuori dal coro Attualità
0.50 Confessione Reporter Attualità (R)
2.00 TG4 L'ultima ora Notte

CANALE 5
8.00 TG5 Mattina
8.45 Mattino Cinque News Attualità (Dir)
10.50 TG5 - Ore 10
10.55 Forum Reality show
13.00 TG5 - Meteo
13.40 Beautiful Soap
14.10 Endless Love Soap
14.45 My Home My Destiny Soap
15.45 La Promessa Soap
16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità
18.45 Caduta libera Gioco
19.55 TG5 Prima Pagina
20.00 TG5 - Meteo
20.40 Paperissima Sprint Varietà
21.20 Novità - Prima tv Davos 1917 Serie Tv
0.00 TG5 Notte - Meteo
0.35 La dea fortuna Drammatico (Ita 2019)

ITALIA 1
6.50 Una mamma per amica Serie Tv
8.35 Station 19 Serie Tv
10.30 C.S.I. NY Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset
13.55 I Simpson Cartoni
15.20 N.C.I.S.: New Orleans Serie Tv
17.10 The Mentalist Serie Tv
18.10 Camera Cafè Sit com
18.20 Studio Aperto Live
18.30 Studio Aperto
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 C.S.I. Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 In-Tolleranza Zero Show (Replica)
0.00 Prima tv Le lene presentano: Vite spericolate Attualità
0.45 Casa Casinò Commedia (Usa 2017)

LA 7
6.00 Meteo - Traffico - Oroscopo Informazione
7.00 Omnibus - News
7.40 TG La7 Informazione
7.55 Omnibus Meteo
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità (Dir)
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Attualità
13.30 TG La7 Informazione
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
16.40 Taga Focus Attualità
17.00 C'era una volta... Il Novecento Doc
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 TG La7 Informazione
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 La Torre di Babele Attualità (R)
22.50 K-19 Azione (GB/Ger/Usa 2002)
1.40 Otto e mezzo Attualità

TV8
9.55 Quattro matrimoni Italia Reality show
10.55 TG News SkyTG24
11.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel Reality show
12.20 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Reality
13.40 Il principe dell'inganno Thriller (Usa 2021)
15.30 Quello che non ti aspetti Sentimentale (Usa 2021)
17.15 L'amore in città Sentimentale (Can 2023)
19.05 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Show
20.15 Tris per vincere Gioco
21.30 Pechino Express - La via delle Indie Reality show
0.00 Quattro matrimoni Italia Reality show
2.30 Bed and Breakfast Sent. (Usa 2010)

9 NOVE
15.35 Storie criminali - Quando internet uccide Attualità
17.30 Little Big Italy Reality
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Gioco
21.25 Il cacciatore di ex Commedia (Usa 2010)
23.35 Big Wedding Commedia (Usa 2013)
1.15 Naked Attraction UK Reality show

20 20
13.15 Chicago Fire Serie Tv
14.05 Blindspot Serie Tv
15.50 Walker Serie Tv
17.35 The Flash Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 The Island Fantascienza (Usa 2005)
23.55 Blade II Azione (Usa 2002)
2.10 22.11.63 Miniserie

21 RAI 4
13.45 Criminal Minds Serie Tv
14.30 The Good Fight Serie Tv
16.00 Lol;-) Sit com
16.10 Elementary Serie Tv
17.35 Hawaii Five-O Serie Tv
19.05 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Prima tv Cobweb Horror (Usa/Bul 2023)
22.50 Scary Stories to Tell in the Dark Horror (Usa/Can/HK 2019)

22 IRIS
15.10 Catlow Western (GB/Usa 1971)
17.20 S1m0ne Drammatico (Usa 2002)
19.40 Chips Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.10 Il Cavaliere di Lagardere Avventura (Fra 1998)
23.20 Lolo - Giù le mani da mia madre Commedia (Fra 2015)

23 RAI 5
18.45 Rai News - Giorno
18.50 Save the Date Rubrica
19.25 Il volto e l'anima Documentario
20.20 Prossima fermata America Documentario
21.15 Art Night Documentario
22.15 Sean Connery vs. James Bond Documentario
23.10 James Cameron - Viaggio nella fantascienza Doc

24 RAI MOVIE
15.50 Sangue sulla Luna Western (Usa 1948)
17.25 Piedone a Hong Kong Commedia (Ita 1975)
19.25 Le pistolere Avventura (Fra 1972)
21.10 Sotto il sole della Toscana Drammatico (Usa/Ita 2002)
23.05 La ragazza dei tulipani Drammatico (UK/Usa 2017)

25 RAI PREMIUM
15.35 Anica appuntamento al cinema Rubrica
15.40 Sei sorelle Serie Tv
17.35 Un medico in famiglia 6 Fiction
19.25 I Bastardi di Pizzofalcone 3 Fiction
21.20 Amore alle Fiji Sentimentale (Aus 2021)
22.55 Dream Hotel: Bali Commedia (Aut/Ger 2005)

26 CIELO
16.30 Fratelli in affari Reality
17.30 Buying & Selling Reality
18.25 Tiny House Documentario
18.55 Love it or List it Reality
19.55 Affari al buio Reality
20.25 Affari di famiglia Reality show
21.20 Flight World war II Dramatico (Usa 2015)
23.00 Io sono mia Drammatico (Ita 1977)

28 TV2000
19.00 Santa Messa Evento
19.30 In cammino Rubrica
20.00 Rosario Evento
20.30 TG 2000 Informazione
20.50 Di Bella sul 28 Attualità
21.30 Oggi è già domani Drammatico (Usa 2008)
23.10 The Meddler - Un'inguaribile ottimista Commedia (Usa 2015)
1.00 La compieta preghiera della sera Rubrica

29 LA7 D
18.15 Modern Family Serie Tv
19.00 In cucina con Sonia Rubrica (R)
19.30 In cucina con Sonia Rubrica
20.05 Lingo - Parole in gioco Gioco (R)
21.15 Grey's Anatomy Serie Tv
22.55 Le regole del delitto perfetto Serie Tv
0.35 In cucina con Sonia Rubrica (R)

30 LA 5
13.40 L'onore e il rispetto - Parte terza Fiction
15.45 Elisa di Rivombrosa Fiction
18.00 My Home My Destiny Soap
19.05 Endless Love Soap
21.10 Amare è... Commedia (Usa 1996)
23.00 Che cosa aspettarsi quando si aspetta Commedia (Usa 2012)

31 REAL TIME
16.00 Abito da sposa cercasi Reality show
17.55 Primo appuntamento Reality show
19.25 Casa a prima vista Reality show
20.30 Prima tv Casa a prima vista Reality show
21.30 Novità - Prima tv Spose in affari Reality show
22.35 La clinica del pus Reality show

34 CINE34
16.35 Area paradiso Commedia (Ita 2011)
18.55 Un coccodrillo per amico Commedia (Ita 2009)
21.00 Si può fare... amigo Western (Ita 1971)
23.10 Una ragione per vivere e una per morire Western (Ita/Fra/Ger/Spa 1972)
1.25 Le foto di Gioia Thriller (Ita 1987)

38 GIALLO
15.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
17.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Vera Serie Tv
23.10 L'Ispettore Gently Serie Tv
1.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv

39 TOP CRIME
13.55 Major Crimes Serie Tv
15.40 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.15 Major Crimes Serie Tv
21.00 Agatha Christie: Assassinio allo specchio Giallo (Usa/GB 1985)
22.50 Law & Order - Unità Speciale Serie Tv
0.35 FBI: Most Wanted Serie Tv

58 RAI SPORT HD
16.50 Tiro a volo, Coppa del Mondo 2024 Lonato del Garda: Skeet misto Evento sportivo
17.55 Scherma Evento
21.00 Beach volley, Campionato Italiano Gold 2024 Finale femminile Evento
22.05 Beach volley, Campionato Italiano Gold 2024 Finale maschile Evento sportivo

CANALI A PAGAMENTO

SKY CINEMA UNO 301
17.35 One Life Drammatico (Usa 2023)
19.25 Una commedia pericolosa Commedia (Ita 2023)
21.15 Men in Black: International Fantascienza (Usa 2019)
23.15 Viva l'Italia Commedia (Ita 2012)

SKY CINEMA DUE 302
17.40 La finestra sul cortile Giallo (Usa 1954)
19.40 La mafia uccide solo d'estate Drammatico (Ita 2013)
21.15 Lacci Drammatico (Ita 2020)
23.00 Pulp Fiction Poliziesco (Usa 1994)
1.35 Dal tramonto all'alba Horror (Usa 1996)

SKY COLLECTION 303
16.15 Il socio Thriller (Usa 1993)
18.50 Nato il 4 luglio Drammatico (Usa 1989)
21.15 Top Gun Azione (Usa 1986)
23.10 Mission: Impossible - Rogue Nation Azione (Usa 2015)
1.25 Edge of Tomorrow Azione (Usa 2014)

SKY FAMILY 304
15.50 Luis e gli alieni Animazione (Ger/Lux/Dan 2018)
17.20 Il viaggio di Fanny Drammatico (Fra 2016)
19.00 Ritorno al futuro - Parte III Avventura (Usa 1990)
21.00 Senti chi parla 2 Commedia (Usa 1990)
22.25 Mia e il leone bianco Avventura (Fra 2018)

SKY ACTION 305
17.40 Ghost Rider - Spirito di vendetta Azione (Usa 2012)
19.20 Escape Plan 2 - Ritorno all'inferno Azione (Usa 2018)
21.00 The Next Three Days Drammatico (Usa 2010)
23.15 Into Darkness - Star Trek Fantascienza (Usa 2013)

SKY SUSPENSE 306
19.05 La casa degli oggetti Thriller (Spa 2022)
21.00 Prima tv L'esorcista - Il credente Horror (Usa 2023)
22.55 Prospettive di un delitto Thriller (Usa 2008)
0.25 Tafanos Horror (Ita 2017)
1.45 L'uomo che sapeva troppo Thriller (Usa 1956)

SKY COMEDY 309
15.40 Miss Detective Commedia (Usa 2000)
17.35 A Natale mi sposo Commedia (Ita 2010)
19.15 I delitti del Barlume 3 Miniserie
21.00 The Estate Commedia (Usa/UK 2022)
22.40 Faccio un salto all'Avana Commedia (Ita 2011)

SKYUNO 108
18.45 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Reality
19.55 Cocktail Tour Show
20.05 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Reality show
21.15 Quattro matrimoni Italia Reality show
0.50 Cocktail Tour Show
1.00 Cucine da incubo Italia Reality show

SKY ATLANTIC 110
17.35 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.25 Gomorra - La serie Serie Tv
20.20 House of the Dragon Serie Tv
21.15 Chicago P.D. Serie Tv
23.50 House of the Dragon Serie Tv
0.35 House of the Dragon: dentro la casa dei draghi Rubrica

SKY SERIE 112
13.10 Chicago P.D. Serie Tv
14.05 L'amore e la vita - Call the Midwife Serie Tv
16.05 Baywatch Serie Tv
17.55 Bones Serie Tv
19.45 The Big Bang Theory Serie Tv
21.15 Prima tv Belgravia: The Next Chapter Serie Tv
1.15 Call My Agent - Italia - S.02 Speciale

SKY INVESTIGATION 114
15.50 Cold Case Serie Tv
17.35 Delitti in paradiso Serie Tv
19.35 Law & Order - Unità Speciale Serie Tv
21.15 La signora in giallo Serie Tv
22.10 La signora in giallo Serie Tv
23.05 Law & Order - Unità Speciale Serie Tv

COMEDY CENTRAL 129
16.50 Becker Serie Tv
18.05 King of Queens Serie Tv
19.00 CCZap Show
20.00 Most Ridiculous Show
21.00 Battistology Show
22.00 Broad City Serie Tv
22.25 Workaholics Serie Tv
23.10 South Park Cartoni
0.00 Comedy Central presenta... Show

TV LOCALI

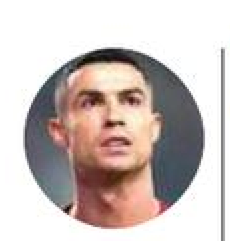
TELEREGGIO
06.30 Tg Reggio 2° edizione replica
07.00 Buongiorno Reggio
10.15 Anteprima di vado a liscio
10.30 Rassegna stampa
11.30 vado al liscio
12.45 Tg Reggio
13.30 saluti e baci
14.40 Tg Reggio 1ª ediz. replica
15.15 rappresentazione teatrale
16.45 Bungiorno Reggio
19.00 Affari quotidiani (20.15)
19.15 Lo sport
20.30 Tg Reggio 3ª edizione
21.00 Il medico e il cittadino
22.30 ceramicanda
00.00 Tg Reggio 4ª edizione (r)

TELETRICOLORE
07.00 Tg mattino
07.30 Sport today
08.00 Tg mattino
09.00 Fischiettando
10.00 news live
12.05 Liscio come l'olio
13.20 Tg pomeriggio
13.45 Tg pomeriggio
14.20 Tg pomeriggio
16.00 Liscio come l'olio
18.00 news live
19.00 Sport today
19.20 Tg sera 1ª edizione
20.00 Sport today
20.20 Tg sera 1ª edizione
21.00 Fischiettando
22.30 Tg sera 1ª edizione
23.00 Ness live
00.00 Tg sera 2ª edizione

La selezione di Martinez prende tre punti all'esordio

Il Portogallo vince ma quanta fatica con l'agguerrita Repubblica Ceca

Vantaggio di Provod, poi rimonta lusitana



Cristiano Ronaldo È al suo sesto campionato europeo con il Portogallo di cui è capitano e uomo simbolo

PORTOGALLO	2
REP. CECA	1

PORTOGALLO (3-5-2): Diogo Costa; Dalot (18'st Inacio), Pepe, Ruben Dias; Cancelo (45'st Semedo), Bernardo Silva, Bruno Fernandes, Vitinha (45'st Conceicao), Nuno Mendes (45'st Neto); Ronaldo, Leao (18'st Diogo Jota). All.: Martinez.

REPUBBLICA CECA (3-5-2): Stanek; Holes (48'st Chory), Hranac, Krejci; Coufal, Sulc (34'st Sevcik), Soucek, Provod (34'st Barak), Doudera; Kuchta (15'st Lingr), Schick (15'st Chytil). All.: Hasek.

Arbitro: Marco Guida

Reti: 17'st Provod, 24'st aut. Hranac, 47'st Conceicao

Lipsia La serata d'esordio di Cr7 ad Euro2024 si chiude con la vittoria della sua Nazionale, ma quanta fatica.

Il Portogallo vive di fantasia e strappi, ma anche di possesso ragionato: Leao e Ronaldo in attacco, con Cancelo e Mendes esterni di centrocampo. A orchestrare la manovra Bernardo Silva, Bruno Fernandes e Vitinha. I tre difensori davanti a Costa sono Dalot, l'eterno Pepe – 41 anni e non sentirli – e Dias. Quello della Repubblica Ceca sulla carta è un 3-5-2, ma la formazione del ct Hasek difende a cinque, facendo scivolare sulla linea dei difensori Coufal e Doudera, che quindi agiscono in retroguardia in supporto a Holes, Hranac e Krejci, con Stanek tra i pali. In attacco Kuchta lavora da cerniera tra i tre in mediana – Sulc, Soucek e Provod – e il terminale offensivo Schick. Il primo squillo di Cr7 arriva all'ottavo minuto, quando impatta di testa un traversone dalla sinistra d'attacco pennellato da Leao ma non riesce a inquadrare lo specchio della porta. Il copione del match è quello che si poteva prevedere alla vigilia: il Portogallo palleggia e manovra, la Repubblica Ceca si difende affidandosi alle ripartenze. È quasi un monologo lusitano: al 26' Leao manca di un soffio la deviazione vincente sul traversone di Bruno Fernandes. Passano cinque minuti e ancora Ronaldo – in sospetta posizione di fuorigioco – spara addosso a Stanek da due passi. Nonostante il forcing asfissiante, e un altro tentativo di Ronaldo al 45' parato da Stanek –, i ragazzi del ct Martinez non sfondano e la Repubblica Ceca tiene lo 0-0 all'intervallo.

Solito canovaccio nella ripresa: il Portogallo attacca e la Repubblica Ceca si difende. Dopo un'ora di gioco il conto dei tiri dice 14-1 per i portoghesi. Poi accade l'impensabile: Provod raccoglie un suggerimento al limite dell'area e trova l'angolino alla destra di Costa per il più imprevedibili dei vantaggi. Il Portogallo continua a spingere e trova il pari: colpo di testa di Mendes, respinta di Stanek e autogol di Hranac. A tre minuti dal novantesimo Diogo Jota raccoglie il pallone respinto dal palo su colpo di testa del solito Ronaldo e segna, ma il Var ravvisa il fuorigioco. Il gol partita arriva nel recupero ed è di Conceicao, che batte Stanek da distanza ravvicinata.



Lukas Provod È l'autore del momentaneo vantaggio della Repubblica Ceca nel match contro il Portogallo

GIRONE A

GERMANIA	SCOZIA	5 - 1	
UNGHERIA	SVIZZERA	1 - 3	
GERMANIA	UNGHERIA	- - -	OGGI ore 18.00
SCOZIA	SVIZZERA	- - -	OGGI ore 21.00
SVIZZERA	GERMANIA	- - -	DOMENICA 23/6 ore 21.00
SCOZIA	UNGHERIA	- - -	DOMENICA 23/6 ore 21.00

CLASSIFICA

SQUADRA	PT	PG	V	N	P	GF	GS	DR
GERMANIA	3	1	1	0	0	5	1	4
SVIZZERA	3	1	1	0	0	3	1	2
UNGHERIA	0	1	0	0	1	1	3	-2
SCOZIA	0	1	0	0	1	1	5	-4

GIRONE B

SPAGNA	CROAZIA	3 - 0	
ITALIA	ALBANIA	2 - 1	
CROAZIA	ALBANIA	- - -	OGGI ore 15.00
SPAGNA	ITALIA	- - -	DOMANI ore 21.00
ALBANIA	SPAGNA	- - -	LUNEDÌ 24/6 ore 21.00
CROAZIA	ITALIA	- - -	LUNEDÌ 24/6 ore 21.00

CLASSIFICA

SQUADRA	PT	PG	V	N	P	GF	GS	DR
SPAGNA	3	1	1	0	0	3	0	3
ITALIA	3	1	1	0	0	2	1	1
ALBANIA	0	1	0	0	1	1	2	-1
CROAZIA	0	1	0	0	1	0	3	-3

GIRONE C

SLOVENIA	DANIMARCA	1 - 1	
SERBIA	INGHILTERRA	0 - 1	
SLOVENIA	SERBIA	- - -	DOMANI ore 15.00
DANIMARCA	INGHILTERRA	- - -	DOMANI ore 18.00
INGHILTERRA	SLOVENIA	- - -	MARTEDÌ 25/6 ore 21.00
DANIMARCA	SERBIA	- - -	MARTEDÌ 25/6 ore 21.00

CLASSIFICA

SQUADRA	PT	PG	V	N	P	GF	GS	DR
INGHILTERRA	3	1	1	0	0	1	0	1
SLOVENIA	1	1	0	1	0	1	1	0
DANIMARCA	1	1	0	1	0	1	1	0
SERBIA	0	1	0	0	1	0	1	-1

GIRONE D

POLONIA	OLANDA	1 - 2	
AUSTRIA	FRANCIA	0 - 1	
POLONIA	AUSTRIA	- - -	VENERDÌ 21/6 ore 18.00
OLANDA	FRANCIA	- - -	VENERDÌ 21/6 ore 21.00
OLANDA	AUSTRIA	- - -	MARTEDÌ 25/6 ore 18.00
FRANCIA	POLONIA	- - -	MARTEDÌ 25/6 ore 18.00

CLASSIFICA

SQUADRA	PT	PG	V	N	P	GF	GS	DR
OLANDA	3	1	1	0	0	2	1	1
FRANCIA	3	1	1	0	0	1	0	1
POLONIA	0	1	0	0	1	1	2	-1
AUSTRIA	0	1	0	0	1	0	1	-1

GIRONE E

ROMANIA	UCRAINA	3 - 0	
BELGIO	SLOVACCHIA	0 - 1	
SLOVACCHIA	UCRAINA	- - -	VENERDÌ 21/6 ore 15.00
BELGIO	ROMANIA	- - -	SABATO 22/6 ore 21.00
SLOVACCHIA	ROMANIA	- - -	MECOLEDÌ 26/6 ore 18.00
UCRAINA	BELGIO	- - -	MECOLEDÌ 26/6 ore 18.00

CLASSIFICA

SQUADRA	PT	PG	V	N	P	GF	GS	DR
ROMANIA	3	1	1	0	0	3	0	3
SLOVACCHIA	3	1	1	0	0	1	0	1
BELGIO	0	1	0	0	1	0	1	-1
UCRAINA	0	1	0	0	1	0	3	-3

GIRONE F

TURCHIA	GEORGIA	3 - 1	
PORTOGALLO	REP. CECA	2 - 1	
GEORGIA	REP. CECA	- - -	SABATO 22/6 ore 18.00
TURCHIA	PORTOGALLO	- - -	SABATO 22/6 ore 18.00
GEORGIA	PORTOGALLO	- - -	MECOLEDÌ 26/6 ore 21.00
REP. CECA	TURCHIA	- - -	MECOLEDÌ 26/6 ore 21.00

CLASSIFICA

SQUADRA	PT	PG	V	N	P	GF	GS	DR
TURCHIA	3	1	1	0	0	3	1	2
PORTOGALLO	3	1	1	0	0	2	1	1
REP. CECA	0	1	0	0	1	1	2	-1
GEORGIA	0	1	0	0	1	1	3	-2

OTTAVI DI FINALE

1	2ª GIR. A	2ª GIR. B	BERLINO	29/6 ore 18
2	1ª GIR. A	2ª GIR. C	DORTMUND	29/6 ore 21
3	1ª GIR. C	3ª GIR. D E F	GELSENKIRCHEN	30/6 ore 18
4	1ª GIR. B	3ª GIR. A D E F	COLONIA	30/6 ore 21
5	2ª GIR. D	2ª GIR. E	DÜSSELDORF	1/7 ore 18
6	1ª GIR. F	3ª GIR. A B C	FRANCOFORTE	1/7 ore 21
7	1ª GIR. E	3ª GIR. A B C D	MONACO	2/7 ore 18
8	1ª GIR. D	2ª GIR. F	LIPSIA	2/7 ore 21

QUARTI DI FINALE

9	VINCENTE 2	VINCENTE 4	STOCCARDA	5/7 ore 18
10	VINCENTE 5	VINCENTE 6	AMBURGO	5/7 ore 21
11	VINCENTE 3	VINCENTE 1	DÜSSELDORF	6/7 ore 18
12	VINCENTE 7	VINCENTE 8	BERLINO	6/7 ore 21

SEMIFINALI

13	VINCENTE 9	VINCENTE 10	MONACO	9/7 ore 21
14	VINCENTE 11	VINCENTE 12	DORTMUND	10/7 ore 21

FINALE

VINCITRICE 13 - VINCITRICE 14

Olympiastadion di Berlino, 14 luglio ore 21

UEFA EURO2024 GERMANY

Agenda

IL METEO

SOLE

SORGE	05.31
TRAMONTA	21.06

LUNA

SORGE	18.57
TRAMONTA	03.09

TEMPERATURE

MASSIMA	34°
MINIMA	18°
UMIDITÀ	75%
MP.BAR.ML	1015

OGGI: i cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi, con transito di velature dal pomeriggio. Durante la giornata la temperatura massima registrata sarà di 34°C, la minima di 18°C. I venti saranno al mattino deboli e proverranno da Est-Sudest, al pomeriggio deboli e proverranno da Nord-Nordovest. Allerte meteo previste: afa.

SANTO
S. Gervasio, S. Romualdo abate

GIORNI

TRASCORSI	171
RIMASTI	195







I NUMERI UTILI

Polizia di Stato	113
Carabinieri	112
Telefono Azzurro	114
Guardia di Finanza	117
Emergenza sanitaria	118
Vigili del fuoco	115
Corpo Forestale dello stato	1515
Emergenza ambientale	1525
Polizia Municipale	0522 - 4000
Soccorso Aci	803116
Questura Via Dante Alighieri 10	0522 - 458.711
Polizia Stradale Viale Timavo 21	0522 - 407.911
Carabinieri Corso Cairoli 8	0522 - 5381
Guardia di Finanza Via Mazzini 4	0522 - 452.333
Polizia Municipale Via Brigata Reggio 28	0522 - 4000
Corpo Forestale dello Stato, via F. Ferrari 2	0522 - 442.165
Prefettura Corso Garibaldi 55	0522 - 458.711
Municipio Piazza Prampolini, 1	0522 456.111
Provincia Corso Garibaldi, 59	0522 - 444.111

OSPEDALI

Reggio Emilia	0522 - 296.111
Castelnovo Monti	0522 - 617.111
Correggio	0522 - 630.111
Guastalla	0522 - 837.111
Montecchio	0522 - 860.111
Scandiano	0522 - 850.111

GUARDIA MEDICA	0522 - 290001

PUBBLICA ASSISTENZA

Croce Rossa Italiana Reggio	0522 - 921222
Croce Verde Reggio	0522 - 3200
Croce Verde C. Monti	0522 - 612164
C. Arancione Montecchio	0522 - 861226
Croce Azzurra Poviglio	0522 - 960251
Croce Bianca Sant'Ilario	0522 - 674715
Ema Casalgrande	0522 - 771277
Castelnovo e Cadelbosco	0522 - 682662
Croce Verde Villaminozzo	0522 - 801449

PUBBLICA UTILITA'

Enel - www.enel.it	
Segnalazione guasti	803.500
Servizio Clienti	800.900.800
Enel Energia	800.900.860
Eni - www.eni.it	
Contact Center	800.900.700
Segnalazione guasti	800.900.100
Iren info@gruppoiren.it	0522 - 2971

CINEMA

REGGIO EMILIA

AL CORSO
Corso Garibaldi, 14 tel: 0522451567
La mala educacion ore 21

ARENA STALLONI
Via Campo Samarotto, 10/e tel: 0522-392137
Palazzina Laf ore 21.30

UCI CINEMAS
P.zza Azzurri d'Italia 1 Tel. 0238585259
Inside out 2 ore 16.15, 16.45, 17, 17.30 (3D), 17.45, 18.30, 19, 19.30, 20, 20.30, 21, 21.45, 22.15, 22.30, 22.45
Jago ore 21.20
If ore 16.50
The animal kingdom ore 19.45
Kinds of kindness ore 17.30, 21.10
Bad boys: ride or die ore 16.20, 17.10, 18.50, 19.40. 21.30, 22.40
The bikeriders ore 16.40, 19.20, 22
Me contro te ore 17.20
The watchers ore 19.50, 22.20

ALBINEA

CINEMA APOLLO
via Morandi 1/d Tel. 0522 597510
Inside out 2 ore 18.30, 21

CAVRIAGO

NOVECENTO
via del Cristo 5 Tel. 0522 372015
Il caso Goldman ore 21

CORREGGIO

CINEPIÙ
Piazza Filzi 3 Tel. 0522 732287
Inside out 2 ore 21
l'arte della gioia 2 ore 21
Bad boys ore 21

FABBRICO

CASTELLO
P.zza Vittorio Veneto 10/b Tel. 366 4817352
riposo

GUALTIERI

CINECENTRUM
Via Giacomo Matteotti, 1, Tel: 319 221 0954
Inside out 2 ore 19.30, 21.30
Bad boys ore 19.30, 22
Hotspot ore 19.30
The watchers ore 22

PUIANELLO

EDEN
Piazza Gramsci 8/1 Tel. 0522/889.889
Inside out 2 ore 20.45
Jago in to the white ore 21

RUBIERA

EMIRO MULTIPLEX
via Togliatti, 1 Tel. 0522 626796
Inside out 2 ore 18.30, 20.30, 21.30 3d: ore 18.15, 21
the watchers ore 21.15
l'esorcismo ore 18.30, 21.30
Kinds of kindness ore 20.45
Me contro te ore 18.30
l'arte della gioia parte 2 ore 20.45
Bad boys ore 18.30, 21

LE FARMACIE DI TURNO

REGGIO

Farmacia Ospedale H24
Viale Risorgimento 57/a Tel. 0522 - 282666

Farmacia Santa Croce (ore 8-20)
via Regina Margherita 29/F tel. 0522 - 272458

Farmacia Centrale (ore 8-20)
piazza Prampolini 3 tel. 0522 541800

Farmacia della Gabella
V.le Monte S. Michele 1/g Tel. 0522 - 431700

Farmacia Fratelli Cervi
via Fratelli Cervi 7/a Tel. 0522 - 303542

Farmacia Porta Castello
Via Ludovico Ariosto 30 Tel. 0522 - 442271

Farmacia via Emilia
Via Emilia San Pietro 12c Tel. 0522 - 442303

Farmacia del Parco (8.30-19.30)
Via Pansa 59/g Tel. 0522 - 506014

Farmacia all'Angelo
via Emilia all'Angelo 18/c Tel. 0522 - 930159

Farmacia Canalina
Via Gandhi 3 f/g Tel. 0522 - 324792

Farmacia Cella
Via G. B. Vico 21 Tel. 0522 - 941249

Farmacia Gattaglio
Viale Timavo 35 Tel. 0522 - 442240

Farmacia Orologio
Via M. Clementi 40 Tel. 0522 - 381345

Farmacia Ospizio
Via Emilia Ospizio 118 f/h Tel. 0522 - 334227

Farmacia Pappagnocca
Via Maiella 63 Tel. 0522 - 334228

GIOCO DEL LOTTO Estrazione del 18/6/24

BARI	90	66	20	55	7
CAGLIARI	56	83	43	48	74
FIRENZE	34	61	32	2	60
GENOVA	2	73	61	83	54
MILANO	71	15	17	43	73
NAPOLI	20	77	39	22	12
PALERMO	47	33	1	27	3
ROMA	69	50	41	9	31
TORINO	37	24	1	6	73
VENEZIA	82	13	7	50	79
NAZIONALE	63	22	16	49	67

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

2	24	47	66	77
13	33	50	69	82
15	34	56	71	83
20	37	61	73	90

Numero Oro 90 Doppio Oro 66

SuperEnalotto

20 - 32 - 49 - 50 - 51 - 58

Jolly 44 Superstar 59

JACKPOT €37.500.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 4	5	€42.834,81
Ai 344	4	€615,86
Ai 15.064	3	€37,35
Ai 263.363	2	€6,19

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Nessun	4	
Ai 53	3	€3.735,00
Ai 1.068	2	€100,00
Agli 8.052	1	€10,00
Ai 19.624	0	€5,00

OROSCOPO



ARIETE 21/3 - 20/4
Potete mettere qualcosa da parte in queste giornate, specialmente a livello affettivo, poiché vi servirà poi per affrontare le giornate nelle quali sarete in carenza di affetto e di sentimentalismi.

TORO 21/4 - 20/5
Prossimamente potrete mettere un altro tassello importante nel vostro bagaglio di esperienze. Così, oggi, qualsiasi cosa facciate, rifocillerete la vostra autostima, persa un po' per strada ultimamente.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Non ci sono grandi differenze tra voi e le persone che vi sono intorno, specialmente per quel che riguarda il vostro senso di inadeguatezza, quindi non c'è motivo di credere di avere bisogno di altre esperienze o avventure.




CANCRO 22/6 - 22/7
Oggi potrebbe accadere qualcosa che vi metterà in guardia e che potrebbe spingervi a fare quel passo in più per completare un ciclo della vostra vita, iniziandone ovviamente un altro... forse migliore!

LEONE 23/7 - 23/8
Quello che dovrete fare oggi è semplicemente prendere in considerazione qualche piccolo intoppo che potrebbe accadere e cercare una rapida soluzione prima che si presenti. È tutto una questione di anticipo.

VERGINE 24/8 - 22/9
Se avete delle possibilità in più in questa giornata, non sprecatela dietro a facili ideali, cercate invece di concretizzare con i fatti e non con le parole. Tutto quello che farete sarà un guadagno e non una perdita.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Potete sicuramente essere soddisfatti di come stiano andando le cose, specialmente per quanto riguarda le questioni personali, ovvero i rapporti d'amore o di amicizia che avete instaurato ultimamente.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Non c'è niente di meglio in questo periodo se non cercare di prendere tutto quello che viene con la giusta filosofia, ovvero con grande sportività e cercando sempre di cogliere il meglio e il positivo.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Potete scegliere diverse attività in questa giornata che potrebbero portarvi a mettere un punto definitivo o quasi, su una questione che vi tormenta e che non avete mai voluto trattare fino in fondo, fino ad ora.





CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Semplicemente dovreste credere di più in voi stessi e nelle vostre possibilità, poiché ne avete, le avete meritate e le dovreste sfruttare senza avere paura di mostrare qualcosa di più di voi stessi.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Certe volte, ragionate troppo in termini astratti. Invece, per quel che riguarda amore e sentimenti siete molto più materialisti e concreti. Dovreste fare esattamente il contrario, ma gia lo sapete!

PESCI 20/2 - 20/3
Ci sono delle questioni importanti da trattare con le pinze, specialmente per quel che riguarda alcuni particolari che hanno grande rilevanza e che sicuramente potranno amplificare i risultati da voi già ottenuti.

GAZZETTA DI REGGIO
Quotidiano d'informazione fondato nel 1860

direttore responsabile
CRISTIANO MEONI
vicedirettore
Davide Berti
caporedattore Reggio
Giuseppe Galli
direzione e redazione:
via Pansa 55/i
42124 Reggio Emilia
Tel. 0522/501511 - fax 0522/511370



GRUPPO sae **SAPERE AUDE EDITORI S.P.A.**
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
presidente e amministratore delegato:
ALBERTO LEONARDIS
consiglieri: **Maurizio Berrighi** (vicepresidente), **Lavinia Nieddu, Luca Santini, Pietro Peligra, Stefano Filucchi**
direttore generale: **Vito Nobile**
direttore sviluppo: **Giulio Fascetti**
direttore editoriale: **Luciano Tancredi**
Sede legale: Z.I. Predda Niedda, strada 31, Sassari. Tel. 079/222400

Stampa: Litosud s.r.l.
via Aldo Moro, 2
Pessago con Bornago (Milano)

Pubblicità:
A. Manzoni&C. S.p.A.
via Pansa 55/i
42124 Reggio Emilia
Tel. 0522 501528

Registrazione del Tribunale di Reggio Emilia n. 476 del 28/1/1981

Titolare trattamento dati (Reg. UE 2016/679): Gruppo Sae Sapere Aude Editori S.p.A. - privacy@gruppsae.it
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): Luciano Tancredi

Copie arretrate: la richiesta di copie arretrate dovrà pervenire alla mail copiearretrate@gruppsae.it
Costo copia € 3,40

Tariffe: Necrologie: € 5,63 a parola; croce: € 30,00; nome, titoli, testo, partecipazioni: € 6,31 a parola; spazio per foto b/n: € 47,38; spazio per foto a colori: € 57,90

La tiratura del 18 giugno 2024 è stata di 8.149 copie

Certificato ADS n. 9295 del 6.3.2024
Codice ISSN 2499-085X









SOSTENIBILITA'2024

ASSEMBLEA GENERALE 2024

PIANURA & INDUSTRIA

ASSEMBLEA GENERALE • MERCOLEDÌ 19 GIUGNO 2024 ORE 17.30

Pala Chiarelli Donati • Via Sacco e Vanzetti 2/C 42016 • Guastalla (RE)

Attraversata dalla Grande Trasformazione che l'ha collocata industrialmente ai vertici internazionali, la società della Pianura Reggiana, la "Bassa", presenta elementi di criticità nella percezione che ha di sé stessa. Un dato, quest'ultimo, emerso con grande evidenza nell'indagine sul sentiment dei reggiani che Unindustria Reggio Emilia ha realizzato nell'autunno 2023. Tale deficit di autorappresentazione è in qualche modo simmetrico all'insufficiente consapevolezza che di questo territorio hanno avuto sin qui le politiche regionali, con riferimento, in particolare, alle iniziative di origine europea (UE) che perseguono la coesione.

Generare dal basso un Patto per lo Sviluppo Territoriale della Pianura Reggiana, lavorando di concerto con i Comuni coinvolti, con la Provincia di Reggio Emilia e con la Regione Emilia-Romagna, è la proposta che Unindustria Reggio Emilia lancerà alle amministrazioni comunali e alle comunità della pianura reggiana nel corso della propria Assemblea Generale 2024 che si terrà, per la prima volta nell'ormai secolare storia dell'Associazione, a Guastalla.

L'obiettivo indicato dagli industriali è la definizione di una visione di futuro a partire dalla quale decidere, in maniera condivisa, il portafoglio dei progetti territoriali da realizzarsi in vista del prossimo settennato europeo 2028-2034.

Per avviare questa ambiziosa iniziativa è indispensabile formalizzare e costruire, a partire dall'autunno 2024, una struttura di relazioni istituzionali di adeguata consistenza e coerenza. È indispensabile, soprattutto, consolidare la relazione fiduciaria tra imprese e istituzioni per poter così sviluppare autentici progetti di sistema e non già una somma di realizzazioni incoerenti tra loro in quanto funzionali a interessi di questa o quella parte.

Dare vita al Patto per lo Sviluppo è una sfida che la Pianura Reggiana può vincere perché oggi, più che mai, la speranza di un futuro sostenibile si chiama industria.

PROGRAMMA DEI LAVORI

SALUTO ISTITUZIONALE

PAOLO DALLASTA Sindaco Comune di Guastalla

RELAZIONE

ROBERTA ANCESCHI Presidente Unindustria Reggio Emilia

INTERVENTO

GIULIO BUCIUNI Docente e direttore del Master di Imprenditorialità, Trinity College, Dublino

CONVERSAZIONE

LUCA PAOLAZZI Direttore Scientifico Fondazione Nord Est

DANIELE MARINI Direttore scientifico di Community Research&Analysis

CONVERSAZIONE

VINCENZO COLLA Assessore allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione Regione Emilia-Romagna

CONCLUSIONI

EMANUELE ORSINI Presidente Confindustria

CONDUCE I LAVORI E LE CONVERSAZIONI

ANDREA CABRINI Direttore Class-Cnbc

Nel corso dei lavori è prevista la cerimonia per l'assegnazione del **Premio Italiano Meccatronica 2024**.

L'ASSEMBLEA GENERALE 2024 DI UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA È REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON











www.unindustriareggioemilia.it